

the other
half of the
Planet.

29th June - 10th July 2015



women's weeks

WOMEN'S FORUM **ITALY 15**

.....
Nurturing a sustainable future

Milan Italy 29-30 June 2015



più donne, più talento, più impresa

for



+



PROGRAM	4
Monday, 29 June 2015	
Forum welcome.....	20
Our vision for a better agricultural value chain.....	22
Innovators for a more equitable world	24
Empowering women, ending hunger?	26
Making urban agriculture commercially viable.....	28
Water at the heart of agricultural sustainability	30
Hunger and obesity: The two faces of malnutrition in the world today.....	32
Women-food-nature	34
Tuesday, 30 June 2015	
Women’s Equality and Empowerment – The first step to Zero Hunger	36
How to power agriculture in the future?	38
How to feed the world in the face of climate change.....	40
Networking lunch	42
Waste not, want less? Tackling commercial and household food waste.....	44
Champions for sustainability	46
Farmers and finance – the missing link	48
Food safety and risk: How to restore consumers’ trust?	50
Innovations to give us hope for the future.....	52
Can we feed nine billion people sustainably?	54
Slow, collaborative, local – and exported?.....	56
Thanks and closing	58
SPEAKERS	60
PARTNERS	98
MANAGEMENT AND TEAMS	111

Women's Forum Italy 2015

Nutrire un futuro sostenibile

29-30 giugno 2015, Milano

Come possiamo garantire un'alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutti, nel rispetto del pianeta e del suo equilibrio? Questa è la domanda al centro di Expo Milano 2015 - e l'ispirazione per il Women's Forum Italy, che si terrà il 29-30 giugno nell'ambito dell'Esposizione Universale.

Il cibo ha chiaramente delle dimensioni di genere. Le agricoltrici producono più della metà del cibo di tutto il mondo, e le donne hanno ancora la maggiore responsabilità nell'acquisto e nella preparazione dei pasti. Le donne e le ragazze soffrono l'insicurezza alimentare più dei ragazzi e degli uomini. E sono anche più soggette all'obesità e molto più vulnerabili ai disturbi alimentari. Il Women's Forum Italy integra questo tipo di questioni di genere nella sua agenda. Il nostro quadro è *la diversità di voci su un futuro alimentare sostenibile*: noi cerchiamo di mettere le donne leader di diversi settori e parti del mondo in condizione di essere ascoltate a fianco dei loro colleghi maschi sulla questione di come dobbiamo nutrire il nostro pianeta.

Tre flussi di programma, derivanti da Expo, alimenteranno le discussioni al Women's Forum Italy:

- **Abbondanza e carestia: Un paradosso contemporaneo**
- **Il futuro del cibo: Che cosa mangeremo in futuro?**
- **Cibo sostenibile = Un mondo equo**

Il Women's Forum Italy è un'iniziativa del Forum delle donne per l'economia e la società insieme a Valore D. Siamo onorate e liete che questo primo evento Women's Forum in Italia sia stato selezionato per aprire le Settimane delle donne di Expo. Questa serie di conferenze è stata coordinata da Women for Expo (WE), la rete di donne di Expo Milano 2015 provenienti da tutto il mondo che fanno sentire la loro voce e agiscono congiuntamente sui temi riguardanti il cibo e la sostenibilità. Più di 500 partecipanti provenienti da tutto il mondo prenderanno parte al Women's Forum Italy dal 29 al 30 giugno. Gli argomenti sono tanto affascinanti quanto impegnativi e importanti. Ed Expo Milano 2015, che ospita questo evento Women's Forum, è un'occasione di scoperta e apprendimento da non perdere.

Unitevi a noi nel Women's Forum Italy, che pone la cultura delle donne al centro di Expo Milano 2015!



Lunedì 29 giugno

12:30-14:00 Registrazione con finger food e caffè e tè disponibili

14:00-14:25

Auditorium

Forum di benvenuto

Relatori:

Emma Bonino, ex Ministro degli Affari Esteri italiano e Presidente Onorario di Women for Expo

Jacqueline Franjou, Amministratore delegato, Forum delle donne per l'economia e la società

Claudia Parzani, Presidente, Valore D

14:25-15:45

Auditorium

Le nostre visioni per una migliore catena del valore agricolo

In queste interviste di apertura, leader provenienti dal settore privato, dalla società civile e dal governo espongono i loro piani audaci su come migliorare le nostre catene del valore agricolo dal produttore al consumatore finale.

Moderatore:

Maria Latella, Giornalista, Skytg24

Relatori:

Guido Barilla, Presidente, Gruppo Barilla e Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition

Fiona Dawson, Presidente globale, Mars Food

Janet Maro, Fondatore, Sustainable Agriculture Tanzania (SAT)

Giudice Laura Safer Espinoza, Direttore, Fair Food Standards Council ed ex giudice della Corte Suprema dello Stato di New York

15:45-16:15 Pausa di networking

16:15-17:15

Stanza 256A

Innovatori per un mondo più equo

Conversazioni con alcuni dei leader dell'innovazione che ispirano e sostengono l'azione per migliorare l'accesso all'energia e al cibo e rendere la parità di genere parte del normale business.

Moderatore:

Ann Walker Marchant, Amministratore Delegato, Walker Marchant Group, e membro del Comitato di programma di Women's Forum

Relatori:

Barbara Frei-Spreiter, Vice-presidente senior del gruppo, Responsabile dell'unità business motori e controllo, ABB

Paola Garibotti, Responsabile dei piani di sviluppo territoriale e settoriale, Unicredit

Louise James Direttore esecutivo dei programmi globali, Partneriati di sviluppo di Accenture, Accenture

Kavita Shukla, Co-fondatore, Fenugreen

16:15-17:15

Stanza 256B

Emancipazione delle donne, fine della fame?

Perché l'emancipazione delle donne e delle ragazze è fondamentale per affrontare la fame nel mondo, ed i cambiamenti nelle politiche e nelle pratiche più necessari per fare la differenza.

Moderatore:

Mary Fitzgerald, scrittrice e giornalista freelance e Women's Forum Rising Talents Alumnus

Relatori:

Gaetano Carboni, Alleanze strategiche del Gruppo Esecutivo, partenariati pubblico-privato, MasterCard

Jackie Duff, Direttore del progetto strategico globale, Emancipazione economica femminile, The Coca-Cola Company

Ana Guerin Hernandez Bonilla, Nutrizionista / Delegato alla sicurezza economica, Comitato Internazionale della Croce Rossa

Sabrina Hersi Issa, Amministratore delegato, Be Bold Media e Co-Fondatore, End Famine; Women's Forum Rising Talent Alumnus

16:15-17:15

Stanza 70A

L'agricoltura urbana: Renderla commercialmente sostenibile

Che cosa sta funzionando/potrebbe funzionare per far crescere l'agricoltura urbana e farne un'opzione commercialmente valida per la fornitura di cibo a livello locale per le popolazioni in rapido aumento delle città?

Moderatore:

Marketa Braine-Supkova, Direttore Esecutivo, International Urban Food Network (IUFN)

Relatori:

Katrin Bohn, Principale, Bohn & Viljoen Architects

Ranka Junge, Professore, Capo dell'unità di ingegneria ecologica, Università di Scienze Applicate di Zurigo (ZHAW)

Catherine Laurent, Direttore di ricerca, INRA

Andrea Prencipe, Professore di Economia e Gestione dell'Innovazione, Università LUISS

16:15-17:15

Stanza 70B

L'acqua al centro della sostenibilità agricola

L'uso agricolo di acqua sta raggiungendo un punto di crisi, con molti grandi paesi produttori ormai giunti o prossimi ai limiti delle loro risorse idriche rinnovabili. Quali sono le soluzioni realistiche, considerando sia la tecnologia che la politica, per ridurre l'uso di acqua e creare un impatto idrico più sostenibile per la produzione alimentare?

Moderatore:

Ebru Ilhan, Specialista senior in sostenibilità, Gruppo Eczacıbası

Relatori:

Diane Binder, Vice-Presidente per lo sviluppo internazionale, Suez Environment; Women's Forum Rising Talent Alumnus

Rachel Shaul, Responsabile del Marketing aziendale e delle Relazioni esterne, Netafim

17:15-17:30 **Cambio di stanza**

17:30-18:30

Auditorium

Fame e obesità: I due volti della malnutrizione nel mondo di oggi

Il nostro mondo è inondato di calorie; 2,1 miliardi di persone sono oggi considerate sovrappeso o obese. Ma l'eccesso di cibo coesiste (spesso fianco a fianco) con la carenza di cibo; quasi un bambino su tre nel mondo in via di sviluppo è oggi sottopeso. Cosa stanno facendo i governi e il settore privato per affrontare queste minacce alla salute pubblica? Quali azioni devono ancora essere intraprese? Quali sono gli ostacoli e come potrebbe essere cambiata la situazione?

Moderatore:

Carmel Cahill, Consigliere senior, Direzione dell'OCSE per il commercio e l'agricoltura

Relatori:

Gabriele Di Teodoro, Direttore Minimarket, Carrefour

Veronica Vallini, Responsabile R&S, Eridania

Ann M. Veneman, ex Direttore Esecutivo dell'UNICEF, ex Segretario dell'Agricoltura degli Stati Uniti, Membro del Consiglio di Alexion e Nestlé

Derek Yach, Vice-Presidente Senior, Vitality Group, ex Direttore esecutivo dell'OMS e Vice-Presidente Senior di PepsiCo

18:30-19:00

Auditorium

Donne-cibo-natura

Relatore:

Vandana Shiva, Attivista ambientale e autrice

20:15-23:00

Cocktail e cena di apertura (solo su invito)

Martedì 30 giugno**10:30-11:00 Accoglienza e registrazione tardiva con caffè e tè disponibili****11:00-11:30**

Auditorium

Portare aiuto alimentare ai più vulnerabili

Moderatore:

Emma Bonino, ex Ministro degli Affari Esteri italiano e Presidente Onorario di Women for Expo

Relatore:

Ertharin Cousin, Direttore Esecutivo, Programma Alimentare Mondiale (PAM)**11:30-12:15**

Auditorium

Come potenziare l'agricoltura in futuro?

Abbiamo bisogno di migliorare l'efficienza energetica in agricoltura - e rendere le fonti di energia più pulite e rinnovabili - nell'ottica della sostenibilità per il nostro pianeta. Come vengono affrontate queste sfide?

Moderatore:

Sally Uren, Amministratore Delegato, Forum for the Future

Relatori:

Joe Cerrell, Direttore generale di Global Policy e Advocacy, Fondazione Gates**Maria Patrizia Grieco**, Presidente, ENEL**12:15-13:00**

Auditorium

Come nutrire il mondo di fronte al cambiamento climatico?

Alcune soluzioni per mantenere le rese dei raccolti nonostante le condizioni atmosferiche estreme. E alcune delle questioni che devono ancora essere affrontate.

Moderatore:

Nina Gardner, Fondatore e Direttore, Strategia internazionale, Professore, Johns Hopkins, SAIS, e membro del Comitato di Programma del Women's Forum

Relatore:

Carlo Carraro, Professore di Economia Ambientale ed ex presidente dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Direttore del programma sul cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile della Fondazione Eni Enrico Mattei, Direttore del International Centre for Climate Governance**Marion Guillou**, Presidente, Istituto francese per le risorse agricole, veterinarie e forestali (IAVFF)**Robin Willoughby**, Consulente politico, Giustizia alimentare e climatica, Oxfam GB**13:00-13:15 Cambio di stanza**

13:15-14:15

Pranzo di networking

Relatore:

Rena De Sisto, Responsabile per la RSI internazionale e le Arti & Cultura globale presso la Bank of America

14:15-14:30 Cambio di stanza

14:30-15:30

Non sprecare, volere di meno? Affrontare lo spreco di cibo a livello commerciale e domestico

La metà del cibo prodotto ogni anno finisce per essere sprecato. Quindi risolvere la questione dello spreco alimentare è cruciale per risolvere il problema della fame - e come fare una rivoluzione dei rifiuti?

Moderatore:

Flore Berlingen, Direttore Esecutivo, Rifiuti Zero Francia

Relatori:

Neil Barrett, Vice Presidente del Gruppo per lo sviluppo sostenibile, Sodexo

Julie Hill, presidente del Programma d'azione per le risorse e i rifiuti (WRAP) del Regno Unito

Kevin Sissons, Manager servizio e training, SEaB Energy

14:30-15:30

Campioni di sostenibilità

Un dialogo con alcuni imprenditori d'eccezione e dirigenti aziendali provenienti da diversi paesi su come essi hanno fatto della sostenibilità una parte del loro core business.

Moderatore:

Nina Gardner, Fondatore e Direttore, Strategia internazionale, Professore aggiunto, Johns Hopkins, SAIS, e membro del Comitato di Programma del Women's Forum

Relatori:

Stefano Brown, Responsabile della sostenibilità, IKEA Italia Retail

Andrea Cristiani, Direttore delle operazioni europee, Johnson & Johnson SpA.

Brandi DeCarli, Socio fondatore, Farm from a Box

Khin Sanda Win, Amministratore Delegato, Sanda Hotel & Services, Inle Lake View Resort & Spa, The Loft Yengon, Sandatour

Stéphanie Le Béchéc, Direttore Generale, Mars Italia

14:30-15:30

Agricoltori e finanza - l'anello mancante

Perché l'accesso ai finanziamenti è una sfida fondamentale per gli agricoltori dei paesi in via di sviluppo - e ciò che è necessario in termini di finanziamento per sostenere questi agricoltori nel migliorare l'efficienza produttiva e nell'adottare tecnologie migliori.

Moderatore:

Sheila Dillon, Presentatrice, The Food Programme, BBC Radio 4

Relatori:

Naoko Koyama-Blanc, Partner associato, Dalberg

Paul McNicholl, Partner, Co-responsabile globale del settore consumer, Linklaters

Siddharth Tata, Direttore associato, Acumen

14:30-15:30

Sicurezza alimentare e rischi: come ripristinare la fiducia dei consumatori?

La fiducia dei consumatori in Europa è stata martoriata negli ultimi anni da alcuni grandi scandali della catena di approvvigionamento alimentare. Le catene alimentari europee e mondiali continuano a crescere in volume e complessità. Che cosa deve essere fatto per rispondere alle preoccupazioni dei consumatori e garantire adeguati controlli della catena di approvvigionamento?

Moderatore:

Véronique Discours-Buhot, Direttore, Iniziativa per la sicurezza alimentare e la sicurezza alimentare globale (GFSI), The Consumer Goods Forum

Relatori:

Ilaria Capua, Virologo e veterinario

Beate Kettlitz, Direttore per la politica alimentare, scienza e R&S, FoodDrinkEurope

Michèle Lees, Direttore della ricerca collaborativa, Eurofins

15:30-15:45 Cambio di stanza**15:45-16:30**

Auditorium

Tre innovazioni tecnologiche per darci speranza nel futuro

Moderatore:

Sally Uren, Amministratore Delegato, Forum for the Future

Relatori:

Kalpna Bhargava, Scienziata 'E' & Capo divisione – Peptidi & Proteomica, DIPAS – DRDO**Julie Hamilton**, Responsabile clienti e Commercial Leadership Officer, Coca-Cola**Segenet Kelemu**, Direttore Generale e Amministratore Delegato, Centro Internazionale di Fisiologia ed Ecologia degli insetti, Premio 2014 L'Oréal-UNESCO per Donne nella Scienza per Africa e Stati Arabi**Lars Sorensen**, Direttore Marketing prodotto mietitrici di foraggio ad autopropulsione, CNH Industrial**16:30-17:30**

Auditorium

Possiamo nutrire nove miliardi di persone in modo sostenibile?

La Rivoluzione Verde ci ha portato drastici aumenti di produttività alimentare. Ma i critici dell'agricoltura industriale sostengono che essa distrugge la biodiversità, oltre a nuocere alla salute umana e all'ambiente. Quindi, i metodi agricoli sostenibili possono effettivamente produrre le rese necessarie per le nostre popolazioni in crescita? L'agroalimentare non ha anch'esso un ruolo cruciale da giocare, dato che sta compiendo notevoli sforzi per migliorare la produttività coniugandola con la sostenibilità?

Moderatore:

Astrid S. Tuminez, Direttore Regionale, Affari Legali e Societari (sud-est asiatico), Microsoft e Professore aggiunto, Lee Kuan Yew School of Public Policy, Università Nazionale di Singapore

Relatori:

Ruth Oniang'o, Professore di agricoltura; Fondatore e Direttore Esecutivo, Rural Outreach Programme**Anne Roulin**, Manager sostenibilità R&S globale, Nestlé**Silvia Taurozzi**, Consulente globale, ex Vice-Presidente Senior e Responsabile Senior della Piattaforma Proteine e Altri Tropicali di Louis Dreyfus Commodities (LDC); Membro della giuria del Cartier Women's Initiative Awards**17:30-18:00 Pausa di networking**

18:00-18:45

Auditorium

Slow, collaborativo, locale - ed esportato?

Produzione di cibo locale. Agricoltura collaborativa. Slow food (buono, pulito, giusto). Ma può anche essere cibo per l'esportazione?

Moderatore:

Monica D'Ascenzo, Giornalista, Il Sole 24 Ore

Relatori:

Oscar Farinetti, Fondatore, Eataly

Rossella Ferro, Direttore Marketing, La Molisana SpA

Alessandro Marchionne, Amministratore Delegato, Genagricola

Alessandra Ricci, Responsabile del business, SACE

18:45-19:30

Auditorium

Ringraziamenti e cocktail di chiusura

Relatori:

Marta Dassù, Presidente Esecutivo, Women for Expo

Clara Gaymard, Presidente, Forum delle donne per l'Economia e la Società

Anna Zattoni, Direttore Generale, Valore D

21:00-23:00

“Ferite a Morte/Wounded to Death”

“*Ferite a Morte/Wounded to Death*” è un lavoro teatrale sul tema del femminicidio scritto da Serena Dandini. «Ferite a morte» è una raccolta di monologhi, che è stata recitata da First ladies, ministri, giornaliste, scrittrici, artiste e attrici di New York, Washington, Lisbona, Ginevra, Bruxelles, Parigi, Londra, Tbilisi, Istanbul, Tunisi e Città del Messico.

Unitevi a noi per un momento eccezionale di emozione e condivisione.

Women's Forum Italy 2015

Nurturing a sustainable future

29-30 June 2015, Milan

How can we guarantee healthy, safe and sufficient food for everyone while respecting the planet and its equilibrium?

This is the question at the heart of the Expo Milano 2015 – and the inspiration for the Women's Forum Italy, taking place on 29-30 June as part of the Universal Exhibition.

Food clearly has gender dimensions. Women farmers produce more than half of all the food worldwide, and women still have the greater responsibility for buying and preparing meals. Women and girls suffer more from food insecurity than do boys and men. They are also more susceptible to obesity and far more vulnerable to eating disorders. The Women's Forum Italy integrates these kinds of gender issues into its agenda. Our framework is *diversity of voice on a sustainable food future*: we seek to enable women leaders from different sectors and parts of the world to be heard alongside their male counterparts on the question of how we are to feed our planet.

Three program streams, drawn from the Expo, will nourish discussions at Women's Forum Italy:

- Feast and famine: A contemporary paradox
- The future of food: What will we eat in the future?
- Sustainable food = An equitable world

The Women's Forum Italy is an initiative of the Women's Forum for the Economy & Society together with Valore D. We are honored and delighted that this first Women's Forum event in Italy has been selected to open the Expo's Women's Weeks. This series of conferences has been coordinated by Women for Expo (WE), the Expo Milano 2015 network of women from around the world speaking out and acting jointly on issues surrounding food and sustainability. More than 500 participants from around the world are expected to attend the one and a half days of the Women's Forum Italy. The topics are as fascinating as they are challenging and important. And Expo Milano 2015, which is hosting this Women's Forum event, is a discovery and learning experience not to be missed.

Please join us for the Women's Forum Italy, placing women's culture at the heart of Expo Milano 2015!



Monday, 29 June

12:30-14:00 Registration with finger food and coffee and tea available (Future Food District – Coop)

14:00-14:45

Auditorium

Forum welcome

Speakers:

Giuseppe Sala, General Commissioner of the Italian Government for Expo 2015

Diana Bracco, President of Expo 2015 and General Commissioner for the Italian Pavilion

Maurizio Martina, Minister of Agricultural, Food and Forestry Policies

Emma Bonino, former Minister of Foreign Affairs of Italy and Honorary President, Women for Expo

Jacqueline Franjou, CEO, Women's Forum for the Economy & Society

Claudia Parzani, President, Valore D

14:45-15:45

Auditorium

Our visions for a better agricultural value chain

In these opening interviews leaders from the private sector, civil society, and government stir our imaginations with their bold plans for how to improve our agricultural value chains from the farm to the final consumer.

Moderator:

Maria Latella, Journalist, Skytg24

Speakers:

Guido Barilla, Chairman, Barilla Group and Barilla Center for Food & Nutrition Foundation

Fiona Dawson, Global President, Mars Food

Janet Maro, Founder, Sustainable Agriculture Tanzania (SAT)

Judge Laura Safer Espinoza, Director, Fair Food Standards Council and former N.Y. State Supreme Court Justice

15:45-16:15 Networking break (Future Food District – Coop)

16:15-17:15

Room 256A

Innovators for a more equitable world

Talk leadership approaches with some of the innovation leaders who are inspiring and supporting action to improve access to energy and food and making gender equality part of normal business.

Moderator:

Ann Walker Marchant, CEO, the Walker Marchant Group, and Member, Women's Forum Program Committee

Speakers:

Barbara Frei-Spreiter, Group Senior Vice President, Head of Business Unit Drives and Control, ABB

Paola Garibotti, Head of Territorial and Sectorial Developments Plans, Unicredit

Louise James Executive Director of Global Programs, Accenture Development Partnerships, Accenture

Kavita Shukla, Co-founder, Fenugreen

16:15-17:15

Room 256B

Empowering women, ending hunger?

Why empowering women and girls is critical to addressing world hunger, and the changes in policies and practices most needed to make a difference.

Moderator:

Mary Fitzgerald, Freelance writer and journalist and Women's Forum Rising Talents Alumnus

Speakers:

Gaetano Carboni, Group Executive Strategic Alliances, Public Private Partnerships, MasterCard

Jackie Duff, Global Strategic Project Director, Women's Economic Empowerment, The Coca-Cola Company

Ana Gerlin Hernandez Måbeck, Nutritionist / Economic Security Delegate, International Committee of the Red Cross

Sabrina Hersi Issa, CEO, Be Bold Media and Co-Founder, End Famine; Women's Forum Rising Talent Alumnus

16:15-17:15

Room 70A

Urban agriculture: Making it commercially viable

What is working/could work to scale up urban farming, and make it a viable commercial option to supply food locally to rapidly rising city populations?

Moderator:

Marketa Braine-Supkova, Executive Director, International Urban Food Network (IUFN)

Speakers:

Katrin Bohn, Principal, Bohn & Viljoen Architects

Ranka Junge, Professor, Head of Ecological Engineering Unit, Zurich University of Applied Sciences (ZHAW)

Catherine Laurent, Research Director, INRA

Andrea Prencipe, Professor of Economics and Management Innovation, LUISS University

16:15-17:15

Room 70B

Water at the heart of agricultural sustainability

Agricultural use of water is reaching a crisis point, with many large food producing countries at or near their renewable water resource limits. What are some realistic solutions, considering technology as well as policy, to reduce water use and create a more sustainable water footprint for food production?

Moderator:


Ebru Ilhan, Sustainability Senior Specialist, Eczacibasi Group

Speakers:

Diane Binder, Vice-President International Development, Suez Environment; Women's Forum Rising Talent Alumnus

Rachel Shaul, Head of Corporate Marketing and External Affairs, Netafim

17:15-17:30 Room change



17:30-18:30

Auditorium

Hunger and obesity: The two faces of malnutrition in the world today

Our world is awash in calories; 2.1 billion people are now considered overweight or obese. Yet overeating coexists (often side by side) with undereating; nearly one in three children in the developing world is underweight today. What are governments and the private sector doing right to address these public health threats? What actions still need to be taken? What stands in the way and how could this be changed?

Moderator:

Carmel Cahill, Senior Counsellor, OECD Directorate for Trade and Agriculture

Speakers:

Gabriele Di Teodoro, Convenience Stores Director, Carrefour

Veronica Vallini, Head of R&D, Eridania

Ann M. Veneman, Former UNICEF Executive Director, Former United States Secretary of Agriculture, Member of the Board of Alexion and Nestlé

Derek Yach, Senior Vice President, Vitality Group, former World Health Organization Executive Director and PepsiCo Senior Vice President

18:30-19:00

Auditorium

Women-food-nature

MC:

Jennifer Milliken, Program Director for the Women's Forum Founder of Milliken Strategy & Communications

Speaker:

Vandana Shiva, Environmental Activist and Author

19:30-22:30

Coca-Cola Pavilion

Cocktail & opening dinner (by invitation only)

Hosted by The Coca-Cola Company

Tuesday, 30 June

10:30-11:00 Welcome and late registration with coffee and tea available (Future Food District – Coop)

11:00-11:30

Auditorium

Women's Equality and Empowerment – *The first step to Zero Hunger*

Moderator:

Emma Bonino, former Minister of Foreign Affairs of Italy and Honorary President, Women for Expo

Speaker:

Ertharin Cousin, Executive Director, World Food Programme (WFP)

11:30-12:15

Auditorium

How to power agriculture in the future?

We need to improve energy efficiency in agriculture -- and make energy sources cleaner and renewable – to have sustainability for our planet. How are these challenges being met?

Moderator:

Sally Uren, CEO, Forum for the Future

Speakers:

Joe Cerrell, Managing Director, Global Policy and Advocacy, Gates Foundation

Maria Patrizia Grieco, Chairman, ENEL

12:15-13:00

Auditorium

How to feed the world in the face of climate change?

Some solutions to maintaining crop yields despite extreme weather. And some of the issues that still have to be addressed.

Moderator:

Nina Gardner, Founder and Director, Strategy International, Adjunct Professor, Johns Hopkins, SAIS, and Member of the Women's Forum Program Committee

Speaker:

Carlo Carraro, Professor of Environmental Economics and former President of the Ca' Foscari University of Venice, Director of the Climate Change and Sustainable Development Programme at Fondazione Eni Enrico Mattei, Director of the International Centre for Climate Governance

Marion Guillou, President, French Agricultural, Veterinary and Forestry Institute (IAVFF)

Robin Willoughby, Policy Adviser, Food and Climate Justice, Oxfam GB

13:00-13:15 Room change

13:15-14:15

United States of America Pavilion

Networking lunch

Hosted by Bank of America

Speaker:

Rena De Sisto, International CSR and Global Arts & Culture Executive, Bank of America

14:15-14:30 Room change

14:30-15:30

Room 70A

Waste not, want less? Tackling commercial and household food waste

Half of the food produced each year ends up being wasted. So isn't solving food waste crucial to solving hunger – and how to make a waste revolution?

Moderator:

Flore Berlingen, Executive Director, Zero Waste France

Speakers:

Neil Barrett, Group Vice President Sustainable Development, Sodexo

Julie Hill, Chair, Waste & Resources Action Programme (WRAP)

Kevin Sissons, Service and Training Manager, SEaB Energy

14:30-15:30

Auditorium

Champions for sustainability

A dialogue with some remarkable entrepreneurs and corporate leaders from different countries about how they have made sustainability part of their core business.

Moderator:

Nina Gardner, Founder and Director, Strategy International, Adjunct Professor, Johns Hopkins, SAIS, and Member of the Women's Forum Program Committee

Speakers:

Stefano Brown, Sustainability Manager, IKEA Italia Retail

Andrea Cristiani, European Operations Director, Johnson & Johnson SpA.

Brandi DeCarli, Founding Partner, Farm from a Box

Khin Sanda Win, Managing Director, Sanda Hotel & Services, Inle Lake View Resort & Spa, The Loft Yengon, Sandatour

Stéphanie Le Béchéc, General Manager, Mars Italia

14:30-15:30

Room 70B

Farmers and finance – the missing link

Why access to finance is a key challenge for farmers in developing countries – and what is needed in finance terms to support these farmers to improve productive efficiency and adopt better technologies.

Moderator:

Sheila Dillon, Presenter, The Food Programme, BBC Radio 4

Speakers:

Naoko Koyama-Blanc, Associate Partner, Dalberg

Paul McNicholl, Partner, Global Co-head of the Consumer sector, Linklaters

Siddharth Tata, Associate Director, Acumen

14:30-15:30

Room 70C

Food safety and risk: How to restore consumers' trust?

Consumer confidence in Europe has been battered in recent years by some major food supply chain scandals. The European and global food chains continue to grow in volume and complexity. What must be done to address consumers' concerns and ensure proper supply chain controls?

Moderator:

Véronique Discours-Buhot, Director, Food Safety and Global Food Safety Initiative (GFSI), The Consumer Goods Forum

Speakers:

Ilaria Capua, Virologist and veterinarian

Beate Kettlitz, Director for Food Policy, Science and R&D, FoodDrinkEurope

Michèle Lees, Director of Collaborative Research, Eurofins

15:30-15:45 Room change**15:45-16:30**

Auditorium

Innovations to give us hope for the future

A sustainable future means breakthroughs today in terms of actors and networks as well as what we produce and how we produce it. Discover during this session some innovations, scientific, technological and practical, to give us hope for this future.

Moderator:

Sally Uren, CEO, Forum for the Future

Speakers:

Kalpana Bhargava, Scientist 'E' & Division Head – Peptide & Proteomics, DIPAS – DRDO**Julie Hamilton**, Chief Customer and Commercial Leadership Officer, Coca-Cola**Segenet Kelemu**, Director General and CEO, International Centre for Insect Physiology and Ecology 2014 L'Oréal-UNESCO For Women in Science Laureate for Africa and the Arab States**Lars Sorensen**, Combines and Self Propelled Forage Harvester Product Marketing Director, CNH Industrial**16:30-17:30**

Auditorium

Can we feed the nine billion sustainably?


The Green Revolution brought us drastic increases in food productivity. Yet critics of industrial farming argue that it destroys biodiversity as well as harming environmental and human health. So can sustainable farming methods actually produce the yields necessary for our growing populations? Doesn't agribusiness have a crucial role to play too, as it makes substantial efforts to improve productivity while tackling sustainability?

Moderator:

Astrid S. Tuminez, Regional Director, Legal and Corporate Affairs (Southeast Asia), Microsoft and Adjunct Professor, Lee Kuan Yew School of Public Policy, National University of Singapore

Speakers:

Anne Roulin, Global R&D Sustainability Manager, Nestlé**Silvia Taurozzi**, Global Advisor and former Senior Vice President & Senior Platform Head Proteins & Other Tropicals of Louis Dreyfus Commodities (LDC); Member of the Jury of the Cartier Women's Initiative Awards**17:30-18:00 Networking break (Future Food District – Coop)**



18:00-18:45

Auditorium

Slow, collaborative, local – and exported?

Local food production. Collaborative agriculture. Slow food (good, clean, fair). But can it also be food for export?

Moderator:

Monica D'Ascenzo, Journalist, Il Sole 24 Ore

Speakers:

Rossella Ferro, Marketing Director, La Molisana SpA

Alessandro Marchionne, CEO, Genagricola

Alessandra Ricci, Chief Business Officer, SACE

18:45-19:00

Auditorium

Thanks and closing

Speakers:

Marta Dassù, Executive President, Women for Expo

Clara Gaymard, President, Women's Forum for the Economy & Society

Anna Zattoni, Managing Director, Valore D

21:00-23:00

Expo Centre

“Ferite a Morte/Wounded to Death”

“*Ferite a Morte/Wounded to Death*” is a theatrical piece on the subject of femicide written by Serena Dandini. “Wounded to Death” is a collection of monologues, which was performed by First ladies, ministries, journalists, writers, artists and actresses from NY, Washington, Lisbon, Geneva, Brussels, Paris, London, Tbilisi, Istanbul, Tunis and Mexico City.

Join us for an exceptional moment of emotion and sharing.

Forum welcome

MC:

Emma Bonino, former Minister of Foreign Affairs of Italy and Honorary President, Women for Expo

Speakers:

Giuseppe Sala, General Commissioner of the Italian Government for Expo 2015

Diana Bracco, Chief Commissioner of the Italian Pavilion

Maurizio Martina, Minister of Agricultural, Food and Forestry Policies

Jacqueline Franjou, CEO, Women's Forum for the Economy & Society

Claudia Parzani, President, Valore D



Jacqueline Franjou



Giuseppe Sala



Maurizio Martina



Diana Bracco

« Invaluable experience has been accumulated;
now let's look ahead. »

Emma Bonino

« We are polluting our air. We are killing our oceans.
Whole ecosystems are collapsing. »

Jacqueline Franjou

Emma Bonino kicked off the proceedings by talking about the involvement of women around the world in the agribusiness, tech, food, education, and research sectors. We must accept diversity and also accept what makes women different from men and acknowledge this as an asset rather

than a liability, she said. Women have different motivations; different projects, whether they are personal or political, and they want to be recognized as pillars of the present and of the future. She spoke of the place where genders and generations overlap, saying it is important to steer clear of over-generalization.

Key figures

- Women represent **50%** and even more of the world population.
- Every day, **1 out of 8** people go to sleep hungry.
- The wasted food in Europe, alone, could feed more than **200 million** people.
- More than **2.5 billion** people live on less than **€2** a day.

Giuseppe Sala focused on the unique value of WE-Women for Expo, the expo within Expo Milano 2015, with a full calendar of international events devoted to women over two weeks in July.

Diana Bracco reiterated the importance of putting women at the heart of the Universal Expo idea, and the achievement of making WE-Women for Expo part of

the legacy for future Expos rather than a one-off experience in Milan. She also emphasized the role of the Italian Pavilion in contributing to this legacy.

Maurizio Martina expressed his satisfaction with WE-Women for Expo and of the overall goal of guiding women to positions of greater responsibility and importance.

Jacqueline Franjou addressed the concept of a sustainable future and the need to focus on the world food crisis, evoking the paradox between suffering from starvation and wasting food.

Claudia Parzani reiterated the principal role women play in the future of our planet, nourishing it with their courage, their strength, and their sensibility. ■



Claudia Parzani, Emma Bonino

« Women represent 40 percent of the global agricultural workforce. In this field there are still huge gaps to be filled, and deep-rooted discrimination in many parts of the world. »

Maurizio Martina

« This Expo is about the huge amount that has been accomplished with everyone's help. From now on, every future Universal Exposition will highlight the vital contribution of women. »

Giuseppe Sala



Our vision for a better agricultural value chain

Moderator:

Maria Latella, Journalist, Skytg24

Speakers:

Guido Barilla, Chairman, Barilla Group and Barilla Center for Food & Nutrition Foundation

Fiona Dawson, Global President, Mars Food

Janet Maro, Founder, Sustainable Agriculture Tanzania (SAT)

Laura Safer Espinoza, Director, Fair Food Standards Council and former N.Y. State Supreme Court Justice



Janet Maro, Maria Latella

« Among the main reasons [the world is in this] situation is the flood of financial speculation on food products and agricultural lands, like, for example, land-grabbing, problems for which we most urgently need to find a solution. »

Guido Barilla

« Changes are happening, and we will see a positive future for women. »

Janet Maro

Featuring speakers from widely varying backgrounds but with powerfully complementary ideas, this session was

dedicated to the topic of improving the agricultural and food supply chain from an economic and ethical viewpoint.



Guido Barilla

Janet Maro discussed how migration is a major issue in many Tanzanian villages. There are not enough opportunities for people who live in these villages, she pointed out, yet when villagers choose to migrate from their rural area to urban areas they typically lack the skills necessary to gain employment. Janet Maro grew up working on Tanzanian farms, and learned from her grandmother how to grow food without using synthetic fertilizers and pesticides, and appreciating nature. She says she believes strongly in the capacity of agriculture to help people thrive in the countryside as well as in cities. She advocates for the regeneration of land and territories in the most natural way. Sustainable measures are a must, she said, and women have an important role to play.

Laura Safer Espinoza explained the Fair Food Program, a unique farmworker- and consumer-driven initiative consisting of a wage increase supported by a price premium paid by corporate purchasers of Florida tomatoes, and a human-rights-based Code of Conduct which has been adopted by the Florida tomato industry. The price premium and the Code of Conduct, which were developed by tomato

workers, growers, and corporate buyers, form the foundation for a new model of social accountability.

Fiona Dawson agreed with Laura Safer Espinoza about how important it is to find something you are passionate about. While for many women (and many men) ambitions can change in the course of a lifetime, it's important to feel "at home" with one's ambitions at every stage of life. Diversity means not only allowing everyone to have a seat at the table but to have a voice at that table as well. So make sure you have an influence, and consider it not only a right but an obligation. Fiona Dawson also stressed the importance of working for the kind of company that understands the importance of sustainability across the entire supply chain, and respects not only the environment but also human rights at all levels.

Guido Barilla elaborated on his company's baseline, 'Good for You, Good for the Planet'. He said Barilla places sustainability at the center of business strategy and embraces sustainable development for the benefit of present and future generations. ■



Fiona Dawson



Laura Safer Espinoza

« *The Fair Food Program is a workers' social responsibility program. That means it was started, driven and created by workers.* »

Laura Safer Espinoza

« *We believe we can play a part, not on our own, but with other partners and companies, many of whom are in the room today.* »

Fiona Dawson

Key figures

- **Between 60 and 80%** of food produced in Tanzania is produced by women.
- In the villages of Africa, women work on average **2 hours more** per day than do men.
- About **10%** of Mars' rice is sourced from Italy.
- If women had access to the same productive resources as men in developing countries, yields in agriculture could increase by **up to 30%**.

Innovators for a more equitable world

Moderator:

Ann Walker Marchant, CEO, the Walker Marchant Group, and Member, Women's Forum Program Committee

Speakers:

Barbara Frei-Spreiter, Group Senior Vice-President, Head of Business Unit Drives and Control, ABB

Paola Garibotti, Head of Territorial and Sectorial Developments Plans, Unicredit

Louise James, Executive Director of Global Programs, Accenture Development Partnerships, Accenture

Kavita Shukla, Co-founder, Fenugreen



Ann Walker Marchant, Louise James, Paola Garibotti, Barbara Frei-Spreiter, Kavita Shukla

« It's so incredible, this power of putting innovation right in the hands of the end-user. »

« I spent a decade trying to get how Fresh Paper could help the world. »

« Really, for each of us who are here, I'm convinced there is something that we can share in terms of what's possible for women. »

Kavita Shukla

Making gender equality a normal part of doing business, and inspiring and supporting action to improve access to energy and food – this is all part of taking an innovative approach

to leadership. New growth models are needed, and taking steps in that direction is fundamental to achieving patterns of more equitable, inclusive and sustainable growth.

« As an engineer I was lucky with my boss who wanted to have women on his team. »

« Access to electricity means high productivity. »

Barbara Frei-Spreiter

Paola Garibotti explained how hard is to determine a company's potential. A scoring model – such as the model Unicredit has developed – can help to give a better understanding of the resources a company has at its disposal, focusing on four main pillars: the team; the reference market; the barriers that must be overcome when entering a market; and the business plan. Innovation is a must.

Barbara Frei-Spreiter explained how it feels to be a mechanical engineer, when you realise you are the lone woman among many men. And you feel very lucky when you have a superior who is accustomed to working with women on the team.

Kavita Shukla introduced herself by explaining how, although she lacked experience in the field of food engineering, she came up with the idea of infusing spices into sheets of paper to improve food conservation in a natural way. Shukla worked on her product throughout high school and college, investing her own money along the way, to create something that is both modest and potentially transformative. Her spice-infused Fresh Paper keeps food fresh by inhibiting bacterial and fungal growth. She demonstrated how a simple piece of paper can revolutionise the way we eat and even how it can help curb food insecurity.

Louise James talked about the increasing growth within the new cross-sector convergence space. The private sector, civil society and the public sector are uniting in meaningful partnerships to tackle some of today's most crucial development challenges, she said. This

is an area where we can drive real impact and add value through our unique weight of experience and insight working across all sectors worldwide.

In a nutshell, here the focus is on different areas, among which are measurement of economic performance, rebalancing capital flows, addressing the distributional and sustainability challenges, interactions and trade-offs, institutional innovation, and promoting entrepreneurial ecosystems and activity. The belief is that various aspects on inclusiveness and sustainability need to move closer to the centre of the policy-making agenda along with growth and employment. The conceptualization of new growth models, with an eye on institution learning and innovation, reflects a long-term vision and is also consistent with the principles of economics. People may be rational, but we believe that their rationality is also a function of institutional environment. As such, market principles aside; there is ample room for strategic vision, local adaptation, human empathy, public spiritedness, and the role of government – at both national and international levels. Therefore, the role of institutional learning and innovation as an important source of sustainable economic growth is important, too. ■

Key figures

- A company that lacks women is losing **up to 50%** of its potential.
- **25%** of the world's food supply is lost to spoilage.
- **1.6 billion** people live without access to refrigeration.

« Women never accept defeat. »

« Young people today want to make meaningful contributions to the world. »

« Our mission is advancing more innovative solutions to international development challenges which are scalable, sustainable and outcome-oriented. »

Louise James

« The market for women is increasing massively, and we know about the potential for the future. »

« We are a market, but we also are producers. So, if we want to go competitive, we surely have to rethink our market. »

Paola Garibotti

Empowering women, ending hunger?

Moderator:

Mary Fitzgerald, Freelance writer and journalist and Women's Forum Rising Talents Alumnus

Speakers:

Gaetano Carboni, Group Executive Strategic Alliances, Public Private Partnerships, MasterCard

Jackie Duff, Global Strategic Project Director, Women's Economic Empowerment, The Coca-Cola Company

Ana Gerlin Hernandez Mabeck, Nutritionist / Economic Security Delegate, International Committee of the Red Cross

Sabrina Hersi Issa, CEO, Be Bold Media and Co-Founder, End Famine; Women's Forum Rising Talent Alumnus



Gaetano Carboni, Jackie Duff, Ana Gerlin Hernandez Mabeck, Sabrina Hersi Issa, Mary Fitzgerald

« [Coca Cola's] 5by20 program is about giving a hand up, not a hand out. »

Jackie Duff

« One of the top ten corporate objectives is to do good and drive financial inclusion. »

Gaetano Carboni

« You cannot be capable of ending hunger without first empowering women. »

« A systemic institutional failure can strongly impact the life of women and people. »

Sabrina Hersi Issa

Women play a crucial role in agriculture as well as in the food production system; they are key to guaranteeing food security and wellness. And yet, all too often, women have poor access to or are excluded from resources, markets, education and income, and they lack the opportunity to take part in the decision-making processes.

Women are the first victims of political instability, and governments and institutions are frequently inaccessible if not openly hostile to women's participation. In order to reach a sustainable solution for food security, women need to take part in every stage of the political decision-making processes. Strategic intervention is necessary

around the world to help women in crisis. Crowd-funding can lead to sustainable solutions and help mitigate the misery resulting from famine and humanitarian disasters. In countries where the entire population is afflicted by malnutrition, women and children often suffer disproportionately. Undernourishment affects cognitive and intellectual capacity as well as the physical capacity to work and to produce. People suffering from malnutrition are at increased risk for chronic diseases. Women, typically responsible for feeding everyone in the household, are responsible for the family's reproductive, economic and social life, as well for transmitting messages about eating, cleanliness, values and traditions.

Women as key actors of change

Empowering women at all levels – family, community, government – can make the difference for winning the war on hunger. It is crucial to support smallholder farmers, providing them with the technical skills and competencies necessary to thrive and implement sustainable agriculture. In cases where the private sector is committed to tackling hunger and malnutrition, the aim to find ways to help communities grow more food in order to produce more and, consequently, to sell more. To ensure a sustainable future, business must help enable communities to fend for themselves, and it is necessary to act at all level of the social structure. Helping parents means enabling their children to attend school. Recent private initiatives include soliciting donations

by micro-donation and the provision of prepaid cards from organizations and associations, in order to allocate funds to enable women buy food in local markets.

Potential of technology in empowering women

Technology cannot be considered as an absolute solution, as certain technologies in certain contexts can be cost-prohibitive, and there tends to be a huge gap between male and female users when it comes to access. However, technology can also prove invaluable. For example, by allowing people to transfer money virtually; by delivering aid or money for aid; and by enabling people to receive essential education and training and with capacity-building as a result. In upcoming years it is hoped technology can be used to predict and perhaps mitigate food disasters before they happen.

The difficulty of introducing new technologies and methods can be offset when the primary objective is the improvement of living conditions.

Many of the entities providing food aid direct their contributions to women and mothers, as they believe this is the most efficient solution to treating the problem of hunger. Technology can help to monitor how aid money is spent and to direct it where it can be the most beneficial.

To increase the efficiency of development assistance, policies must address gender equality, especially in countries where there are cultural barriers.

The main aim is to get better on what is currently not working, to contribute to seeing more people treated fairly, to create awareness about the role of women, and to boost their participation in policy and decision-making processes. ■

« Nutrition and women are key and central to addressing both hunger and malnutrition. »

Ana Gerlin Hernandez Måbeck

Key figures

- In South Sudan, almost half the population is afflicted in some way by malnutrition.
- Coca Cola's 5b20 program seeks to empower **5 million** women entrepreneurs by 2020.
- In the Philippines many children work for **half a dollar a day**.
- MasterCard deals with more than **20 thousand** banks. It has **2 billion** cardholders. MasterCard has a link with **36 million** merchants.
- MasterCard's platform allows card-owners to make micro-donations for as little as **€0,10** per transaction.
- **2%** of card-holders have signed up to make micro-donations.
- **2 million** Syrian refugees have a MasterCard World Food Program card.

Making urban agriculture commercially viable

Moderator:

Marketa Braine-Supkova, Executive Director, International Urban Food Network (IUFN)

Speakers:

Katrin Bohn, Principal, Bohn & Viljoen Architects

Ranka Junge, Professor, Head of Ecological Engineering Unit, Zurich University of Applied Sciences (ZHAW)

Catherine Laurent, Research Director, INRA

Andrea Prencipe, Professor of Economics and Management Innovation, LUISS University



Andrea Prencipe, Ranka Junge, Katrin Bohn, Catherine Laurent, Marketa Braine-Supkova

« *Urban agriculture is expensive, it is true. But I can say one time I bought green salad and I forgot it in the fridge for one week, and after that, it was still fresh and new – still better than the ones I bought in the usual supermarkets.* »

Ranka Junge

The rapid growth of cities in the developing world is placing enormous demands on urban food supply systems. And agriculture – including horticulture, livestock, fisheries, forestry, and fodder and milk production – is increasingly spreading to towns and cities. Urban agriculture provides fresh food, generates employment, recycles urban waste,

creates greenbelts, and strengthens cities' resilience to climate change. Not to be underestimated is the fact that there is good money to be made from urban agriculture. But for urban farming to be profitable it must find solid economic models, with city government making a contribution. This session looked at answers to various questions, such as:

« *Economically viable, for me, is a concept that also includes other models of exchange.* »

Katrin Bohn

Can urban agriculture be compared to other types of economic activity? Can it make an impact not only on food, but on education, culture, and social capital as well?

Catherine Laurent opened her speech by focusing on urban agricultural as a not-always-winning game. She said this is due to the perception of urban agriculture as a profit centre, comparable to the production of any other commodity sold in a city or town. But in many cases the commercial side is just one of many sides to this activity.

Urban agriculture is not something new, and women have long been involved with developing it. Ranka Junge provided examples of what has been developed in Switzerland, where an extensive, long-term program of research on sustainable systems for wastewater treatment and food production has been aimed at the development of urban agriculture. The idea is that water can be part of an integrated urban substance-flow management plan that is environmentally acceptable as well as resource- and cost

efficient. The challenge is for the plan to be applicable in industrialised as well as in developing countries.

Andrea Prencipe focussed on the way his academic institution (LUISS University) teaches urban farming to students. He talked about bringing an urban garden to the university, allowing students to get their hands dirty and get some valuable experiential learning. Prencipe pointed out that instructors enjoy what they teach, encourage students to be innovative, and provide them with the means to acquire entrepreneurial skills that can be applied to the business of farming. Regaining an appreciation of time is important, Prencipe said, and growing vegetables is a good way to achieve this.

Katrin Bohn concluded by stating that urban agriculture should be viewed not on its own, but as part of a greater infrastructure. She said that many public authorities are placing increasing value on urban farming, and gradually more stakeholders are investing in urban agriculture – which, she admitted, is an optimistic perspective. ■

« Profitability, reliability in this activity is very important. In Paris I have friends working in the suburbs doing urban farming and they have no trouble finding volunteer labour, which helps keep prices low. »

Catherine Laurent

« In order to bring innovation and change, you need time, and agriculture is a tremendous tool that we use in our training courses to make sure that our students really understand the value of time. »

Andrea Prencipe

Key figures

- Urban agriculture is practiced by **800 million** people worldwide.
- Urban gardens can be up to **15 times** more productive than rural holdings. An area of just one square meter can provide **20 kg** of food a year.
- In America, **one third** of agricultural products are produced within metropolitan areas, and in Japan, in the Netherlands, in Chile and in other countries there are more urban than rural farmers today.

Water at the heart of agricultural sustainability

Moderator:

Ebru Ilhan, Sustainability Senior Specialist, Eczacibasi Group

Speakers:

Diane Binder, Vice-President International Development, Suez Environment; Women's Forum Rising Talent Alumna

Rachel Shaul, Head of Corporate Marketing and External Affairs, Netafim



Ebru Ilhan, Diane Binder, Rachel Shaul

« I think the water issue is a global issue, but we must be careful not to compare the problems of one continent with those of another continent. »

Rachel Shaul

Water has reached the point of global crisis. Earth has enough water for everyone yet approximately 25% of the world's population lacks basic access to

clean water supplies. Conflicts over water typically result from disputes over fair use and equality of access.



Rachel Shaul

The world population is growing so it is crucial to find out new ways of using water. In some developing countries, the price of water is at a premium and the demands of agriculture trump the requirements of the larger community. Enormous amounts of water are required, for example, in the production of wheat and beef, and this demand far exceeds that of the average human being.

Another factor must be considered: environmental pollution, which plays an important role in water waste. In China, for example, many rivers are highly polluted, which means sources of clean water are rapidly depleted.

A solution can be found in the adoption of public policy to ensure the security of and access to water supplies. Solutions

can also come from technology, such as new tools for irrigation in order to manage water supplies, and from educating and building awareness about fair use of water. People are often unaware of the actual availability of fresh water. They may be aware of difficulties stemming from the scarcity of water for domestic use, but few would see the agricultural sector as sharing responsibility for the problem. We owe it to future generations to create more sustainable approaches and new regulations for food production in order to manage the use of water.

Drip technologies, for example, can improve the efficiency of water delivery, and can be particularly beneficial in poor countries where women are often forced to carry heavy buckets from source to crops or communities. ■

« There is a growing awareness... I see more and more interest from industry in water issues. »

Diane Binder



Key figures

- Almost **25%** of the world's population, **1.6 billion** people, have little or no access to water.
- We are going to be **9 billion** by **2030**.
- Agriculture actually accounts for about **70%** of water use, whereas **20%** of water supplies are dedicated to industry and about **10%** for domestic use.
- An average human being consumes **150 to 200** litres of water a day, with **30** litres a day on average in countries in Africa.
- **760,000** children die every year from water-borne illnesses.

Hunger and obesity: The two faces of malnutrition in the world today

Moderator:

Carmel Cahill, Senior Counselor, OECD
Directorate for Trade and Agriculture

Speakers:

Gabriele Di Teodoro, Convenience Stores
Director, Carrefour

Veronica Vallini, Head of R&D, Eridania

Ann M. Veneman, Former UNICEF Executive
Director, Former United States Secretary of
Agriculture, Member of the Board of Alexion
and Nestlé

Derek Yach, Senior Vice-President, Vitality
Group, former World Health Organization
Executive Director and PepsiCo Senior Vice-
President



Carmel Cahill, Ann M. Veneman, Derek Yach, Veronica Vallini, Gabriele Di Teodoro

« *If a child does not receive proper nutrition during the nine months of gestation, there can be a negative impact on brain development which can then impact the child's ability to learn in school and ultimately learn as an adult, thereby perpetrating the cycle of poverty.* »

Ann M. Veneman

This session focused on two dimensions of malnutrition – obesity and hunger – and considered action needed in both the private and public sectors to address the problem.

Ann M. Veneman stressed the issue of the double burden of malnutrition, comparing it with the paradox of obesity. The focus until now has been on calories, especially in terms of addressing hunger. She



Gabriele Di Teodoro

explained why we must shift the focus to nutrition, as calories will not solve the problem of malnutrition in the world. Derek Yach agreed, saying that the specifics of malnutrition are not widely understood. He pointed out that the triumph of public health and development over the last 30 years has led to the perception that famine has largely been eliminated, and yet there remains a vast amount of work in coming decades to alleviate the problem. Interestingly, he noted, the cost of malnutrition is not yet seen in terms of decreasing life expectancy. Derck Yach pointed out the danger of linking over-nourishment and undernourishment in terms of food and food policy, with the excuse that we live on one planet with one food supply for everyone. He said we should reframe the problem as stemming from systemic imbalance. On one side people waste food and change their diet to avoid obesity, and on the other side people face chronic scarcity of food. Derek Yach also spoke of rapidly

increasing rates of diabetes due to environmental as well as dietary issues.

Gabriele Di Teodoro said she has seen growing awareness of malnutrition in the over-nourished world, likely due in part to the prevalence and accessibility of information about food and health on the Internet. He also made a distinction between mature countries and developing countries: mature countries have forgotten about hunger while developing countries are still suffering from it.

Veronica Vallini pointed out that the business sector is becoming increasingly aware of hunger-related problems. She said companies are rising to the challenge, strengthening cooperation with the research and scientific communities. For example, she mentioned the shift from putting sugar in the widest possible variety of foodstuffs to the search for artificial and, more recently, for alternative sweeteners. ■

« While one part of the world is eating too much, other parts of the world are not eating sufficiently. »

Derek Yach



Derek Yach



Ann M. Veneman



Veronica Vallini

Key figures

- Obesity has risen **by 45%** since 1999.
- **795 million** people in the world are chronically undernourished.
- **1.9 billion** people over the age of 18 are overweight. Of these, **600 million** people are obese.
- **30%** of the adult population in the world is obese.

Women- food-nature

Moderator:

Jennifer Milliken, Program Director for the Women's Forum Founder of Milliken Strategy & Communications

Speakers:

Vandana Shiva, Environmental Activist and Author



Vandana Shiva

« *Hunger is not new. What's new is the permanence of hunger across space and time.* »

Vandana Shiva

Vandana Shiva is a world-renowned environmentalist, conservationist, biotechnologist, advocate for sustainable agriculture and eco-feminist. She noted that industrial agriculture is largely to blame for much damaging the environment and is also a culprit in hunger on one side and obesity on the other. She said that the an-

thropocentric view that nature does not count was not unlike the view that women did not count, either. She said she was delighted to be present at this Women's Forum event to prove that the opposite is true: women do count. Women have paid the highest price in ecological devastation, she said. At the same time, in the



field of sustainable agriculture there are many experts who are women. Women are at the forefront of the movement to increase rather than decrease seed diversity; in flood resistance; drought resistance; salt resistance. Vandana Shiva also pointed out that while bad food is causing many health problems, good

food is helping to heal people, as good food is medicine. And how will you feed people if there is no soil, she asked? How will people drink when water sources have dried up? The future of the planet and of the human species is in our hands, but first it is in women's lives, in women's minds, and in women's hearts. ■

« *Just like women do multitasking, good farms are multifunctional, plants are multidimensional, and they don't produce only one nutrient.* »

Vandana Shiva

« *Commodities are not food. Women produce nourishment with love, and care, and intelligence. Not commodities with stupidity.* »

Vandana Shiva



Key figures

- There are more than **200,000** rice varieties in India.
- **70-75%** of ecological devastation on the planet is caused by industrial farming.

Women's Equality and Empowerment – The first step to Zero Hunger

Moderator:

Emma Bonino, former Minister of Foreign Affairs of Italy and Honorary President, Women for Expo

Speakers:

Ertharin Cousin, Executive Director, World Food Programme (WFP)



Emma Bonino, Ertharin Cousin

« *School is not just a place where they go for meal, but a place where they go to have their minds fed.* »

Ertharin Cousin

Talking about women and girls in the context of food security means to talk about the decision-making process. Women represent a large percentage of smallholder farmers and they are responsible for decisions relating to food for their families. This is why the access issue is crucial and inseparable from the topic of food security.

The problem is not only at the food level, but at the cultural, political, legal and structural levels as well. In some countries intervention is needed to boost school attendance among girls because of the undervaluation of education. School food programs provide the means to encourage poorer families to send girls at school – so that they may be fed. In some



Ertharin Cousin

countries girls are obliged to leave school in order to get married and have children against their will. Therefore not only must we guarantee food assistance, but we must guarantee access to education to be able to protect and improve the lives of girls and women all over the world.

The second part of the session was devoted to another challenge: food waste and food loss. In developing countries, 40-60% of harvested products are lost due to a lack of access to storage, refrigeration, markets, etc. Guaranteeing access to services and instruments would result in increased availability of food. The waste issue also encompasses the dimension of packaging materials and re-

cycling. A concerted effort is needed to halt the unnecessary production of waste, to reduce the carbon footprint and to increase the availability of nutritious food. This effort must include the private and the public sectors, governments, organizations, media and individuals. The idea is to reach as many children as possible.

Empowering women is a multi-sector process, a continuum of different interventions that must be implemented simultaneously to create awareness, access to tools and instruments, and improve nutrition for women and their children. All relevant campaigns and initiatives should be linked in some way to build synergies and new opportunities for women. ■

« *School feeding is a driver of attendance.* »

Ertharin Cousin



Emma Bonino

« *In many parts of the world education of girls is still, in 2015, not valued.* »

Ertharin Cousin



Emma Bonino, Ertharin Cousin

Key figures

- In many countries as many as **two girls out of three** do not attend school.
- The World Food Program works in **77** countries around the world and feeds **18 million** with school food programs.
- In developing countries **40-60%** of harvested products are lost because of the lack of access to instruments and services.

How to power agriculture in the future?

Moderator:

Sally Uren, CEO, Forum for the Future

Speakers:

Joe Cerrell, Managing Director, Global Policy and Advocacy, Gates Foundation

Maria Patrizia Grieco, Chairman, Enel



Maria Patrizia Grieco, Sally Uren, Joe Cerrell

Key figures

- The agricultural system is responsible for **one third** of the global greenhouse gas emission.
- Agriculture is considered to be **11 times** more productive than investments in other sectors.
- Analysis reveals that **2%** of productivity will be lost per year because of the effects of climate change.
- In the next 20 years we are expected to become **9 billion** people. Energy needs will increase of **40%**; the need for food supplies will increase by **70-100%**.
- For every **one person** who suffers from malnutrition, there are 2 people who are overweight.
- The Gates Foundation focuses on **14** staple crop products for livestock commodities in **11** target geographies around the world.

« There are many links between food and energy, including the fact that we have in front of us the challenge of a different way to distribute both food and energy. »

« Consumers are no longer consumers, but they are becoming customers. »

« Innovation is the only key word, and the way we implement it will be the way through which we will be able to produce more by using less, with respect to the resources of this planet. »

Maria Patrizia Grieco

Food and energy are two related concepts facing common challenges. Private entities such as the Bill and Melinda Gates Foundation and Enel, are

committed to finding global solutions to some of those challenges, and in general to making progress in the reduction of carbon emissions.

A core focus of both organisations is global health, the improvement of basic access to healthcare for women and girls, and the fight against child mortality.

Investing in the exponential benefits of agriculture is crucial. The first step is understanding how to help farmers be more productive, especially women and those in the developing world, and better meet the needs of their families and their communities.

It is also vital to think about solutions to mitigate climate change and help farmers find ways to cope with the effects of climate change, considering that the poorest people are particularly vulnerable to its ruinous consequences.

Food and energy are both necessary for life and survival, and they both depend upon natural resources that are not unlimited. It is expected that the global population will reach 9 billion people within the next 20 years, placing greater demands upon the world's food and energy supplies. This highlights the importance of addressing the currently inequitable and unjust distribution of these fundamental resources to determine how they will be distributed in the future. Maria Patrizia Grieco pointed out that some one billion people around the world lack access to electrical power, while some countries – in Europe, for example – produce more electricity than they can use, as notices. We find the same paradox with food. The total amount of wasted food could be sufficient to feed people who suffer from malnutrition. For every person who suffers from malnutrition there are two

people who are overweight. So the challenge is to find an alternative model for the distribution of resources.

A systemic challenge requires a systemic solution

Consumer demand for food and energy has changed in comparison with the past. In order to manage the new flow of energy, determined by the distribution of smaller-scale plants for the production of energy, companies like ENEL have had to develop a new kind of network. The same happens with food as people experiment local-only distribution (“food at zero kilometers”), in order to reach sustainability both in terms of food and in terms of energy. Supplier companies, to be sustainable themselves, must meet the new demands of their customers, finding innovative solutions. The Gates Foundation is committed to promoting innovation in agriculture by providing, for example, different varieties of seeds in order to meet the different needs of farmers. The final aim is to grow nutritious foodstuffs and staple products. A new technology or a new product can be considered positive only when it can be delivered and can meet the needs and the necessities, as Joe Cerrell pointed out. This explains why, aiming to empower farmers in order to let them choose the most appropriate technology, the Foundation provides them with access, education and systems that benefit from these new technologies.

Another important innovation, in terms of energy, is the investment in storage,

renewables, mobility (electrical mobility) and smart grids, promoted by ENEL.

Governments, and possible partnerships for joint actions with organizations, are the main actors for change and for the promotion of a new economic sustainability.

For the future it would be desirable to unlock the potential of developing countries and to eliminate barriers in order to implement key solutions. ■

« Agriculture is considered to be 11 times more productive than investments in other sectors. »

« Innovation goes to the heart of everything we do. »

Joe Cerrell



Vandana Shiva speaking from the audience

How to feed the world in the face of climate change

Moderator:

Nina Gardner, Founder and Director, Strategy International, Adjunct Professor, Johns Hopkins, SAIS, and Member of the Women's Forum Program Committee

Speakers:

Carlo Carraro, Professor of Environmental Economics and former President of the Ca' Foscari University of Venice, Director of the Climate Change and Sustainable Development Program at Fondazione Eni

Marion Guillou, President, French Agricultural, Veterinary and Forestry Institute (IAVFF)

Robin Willoughby, Policy Adviser, Food and Climate Justice, Oxfam GB



Nina Gardner, Marion Guillou, Robin Willoughby, Carlo Carraro

« When people are hungry it is not because there is not enough to eat; it is because they do not have enough to eat. »

« We need to pay for ecosystem services. If you don't put a price on ecosystem services, it is very difficult to make people move. »

Marion Guillou

Over the next 50 years, climate change will transform the world in ways we have only begun to imagine. Humans have changed the weather on this planet and that will change everything, especially how we grow food. Meanwhile, global demand for food will be increasing.

Marion Guillou discussed the impact of agriculture on climate change and vice-versa. Showing some data on the situation, Guillou stated that agriculture is not resilient to climate change, and climate has an influence on the volatility of prices; so, the best way to fight hunger is



Robin Willoughby

not to produce more but to level inequality and decrease poverty. Our food system and agriculture are very much linked to climate change: if water is not available, then the food system clearly undergoes difficult issues. She also gave some examples on how improving ecosystems through farming, like in Nigeria and China, where farmers have replanted trees, so that erosion has decreased. So, being engaged on the farming system and in the food system, the situation relating climate change could be really improved.

Robin Willoughby intervened by illustrating what is the impact of climate change on people as climate change is already making people hungry, considering that increasing temperatures and increasingly extreme and erratic weather patterns are making it harder to grow enough food to eat. Also, climate change has had a huge impact on domestic food crops. Therefore, the purpose here was to be engaged to produce a binding global agreement on steps to stem the causes and reduce the impact of climate change, among which are decreasing greenhouse gas emissions, adapting finance, working on social protection and on private sectors.

Carlo Carraro put the accent on the fact that the effects of climate change are different in different countries: some are going to gain, some are going to lose. Approaching the solution aspect, Carraro pointed out that first of all energy poverty problem is to be resolved, since it implies education, development, and poverty eradication. Apart technological innovation, social innovation comes first as to address the problem related to climate change. And very simple things can be implemented to address the problem in developing countries. As a whole, Carraro's research program on climate change and sustainable development has addressed world-wide vulnerability to changes in climatic conditions, investigating the economics of mitigation and adaptation to these changes.

in conclusion, to achieve food security in a changing climate, the global community must operate within three limits: the quantity of food that can be produced under a given climate; the quantity needed by a growing and changing population; and the effect of food production on the climate, and humanity must urgently work to enlarge the safe space and also move the planet into the safe space. ■

« More than large investments, which are quite important, too, best practices and new ideas can best address the issue of power systems in rural areas, such as those in South Africa, and South Asia. They need financial support, but the ideas are there. »

Carlo Carraro

« Climate-related emergencies can affect transportation and other system components beyond crops, and this will cause destruction of food suppliers. »

« We need women to be the center of our development priorities. »

Robin Willoughby

Key figures

- The average price of staple crops is expected to rise. This has serious implications for the more economically vulnerable groups who often spend **more than three quarters** of their income on food.
- Providing women farmers in developing countries with the same advantages available to men in those countries would increase agriculture yields by **4%**.
- **1.2 billion** people around the world lack electricity.

Networking lunch

Hosted by Bank of America

Speaker:

Rena De Sisto, International CSR and Global Arts & Culture Executive, Bank of America



Rena de Sisto

« I am amazed by the sense of purpose and passion women bring to all issues, such as women's empowerment, environment, hunger relief and so on. »

Rena De Sisto



Claudia Parzani



Paul McNicholl, Ertharin Cousin, Anna Zattoni

Women play a significant role in advancing economic growth within their communities and in the global economy. When women have equitable access to capital and business networks, the entire economy will benefit. That's why it is of paramount importance to connect women to the human, social and financial capital they need for success. This was at the core of the welcome given by Rena De Sisto during the networking lunch which took place at the United States' pavilion. De Sisto also highlighted that, as noted in a recent book written by two women in the US – Ambassador Melanne Vermeer and Kim Azzarelli –

women are much more likely to require a sense of purpose in their work than men, a sense of purpose in terms of creating value for others. The proof underlying this thought is quite clear. De Sisto insisted that if more women were in charge, the world would be further along to solving major problems. She said that senior-level women can help other women advance, whether they need mentoring to help start or grow their business or social enterprise, or if they need capital. She concluded with a moving video that highlighted the importance of women's empowerment and of women's support for each other. ■



Rena De Sisto

Waste not, want less? Tackling commercial and household food waste

Moderator:

Flore Berlingen, Executive Director, Zero Waste France

Speakers:

Neil Barrett, Group Vice President Sustainable Development, Sodexo

Julie Hill, Chair, Waste & Resources Action Programme (WRAP)

Kevin Sissons, Service and Training Manager, SEaB Energy



Julie Hill, Neil Barrett, Kevin Sissons, Flore Berlingen

« We have strongly encouraged the consumers and end-users to understand the impact of food waste, and we got significant results. These are just simple things which can help so much. »

Neil Barrett

As much as half of all food produced in the world ends up as waste every year. In order to prevent further waste, governments, development agencies, organizations, and companies must work together to help change people's mindsets on waste and discourage wasteful practices by farmers, food producers, supermarkets and consumers. This was the central theme discussed during the panel.

Julie Hill explained that food wastage is high on the agenda, with a huge amount of that waste generated by the manufacturing and retailing of food. Wasting food is inefficient and unfair, she said. She pointed out that efforts to reduce food waste can help food security if they go hand in-hand with international efforts to tackle poverty and hunger. Rich countries including the UK have repeatedly fudged commitments to meet the millennium

development goals, she maintained. She said products of all kinds must be designed with re-use, recovery and recycling at their heart, but this needs to be done in tandem with waste-collection schemes that are easy to understand and consistent. Collection efforts must be conceived to yield high-quality materials for the re-processing markets. If we do this well, it is more likely that we can establish recycling markets closer to home than shipping them across the world. The key is to treat recycling as the norm for entire supply chain, not as an after-thought borne almost solely of a desire to avoid landfill.

Neil Barrett described Sodexo's global strategy for a better future, which is based on four main pillars: focusing the company's sustainability efforts on the environment; being a responsible employer; supporting the development of local communities and nutrition; and health and wellness. Neil Barrett cited Sodexo's

successful efforts to reduce food waste in hospitals, schools and other parts of the service sector in which the company operates. Making people aware of the importance of reducing food waste, he said, is a major part of solving the problem on a global scale.

Kevin Sissons talked about anaerobic digestion, which occurs naturally in the absence of oxygen, as bacteria break down organic materials and produce biogas, which can be used as an energy source. This technology is commonly used to break down sewage sludge at wastewater treatment facilities. Kevin Sissons pointed out that here are many reasons to divert food waste from landfills. Food waste is highly biodegradable and has a much higher volatile solids destruction rate than bio-solids. This means that even though additional material is required, the end residual will increase only by a small amount, and renewable energy generation is the net result. ■

« *It would be silly to reduce packaging to the point where it failed to do its job, and it seems unlikely that any retailer would let packaging reduction get to that point. But without letting the packaging industry off the hook, there is a valid point here about understanding the minimum packaging needed to prevent waste of all kinds.* »

Julie Hill

« *Any organic material can be fed into anaerobic culture.* »

Kevin Sissons

Key figures

- Sodexo's operations are designed to leverage the scale of **428,000** employees at **33,300** locations in **80** countries, to create value for clients, strengthen communities and improve quality of life for **75 million** customers served each day.
- Food waste is the **second largest** category of waste sent to landfills, accounting for approximately **18%** of the waste stream. Over **30 million tons** of food waste is sent to landfills each year.
- **More than half** of the food produced today is lost, wasted or discarded as a result of inefficiency in the human-managed food chain.
- Losses and food waste in the United States could be **as high as 40-50%**, according to some recent estimates.

Champions for sustainability

Moderator:

Nina Gardner, Founder and Director, Strategy International, Adjunct Professor, Johns Hopkins, SAIS, and Member of the Women's Forum Program Committee

Speakers:

Stefano Brown, Sustainability Manager, IKEA Italia Retail

Andrea Cristiani, European Operations Director, Johnson & Johnson SpA.

Brandi DeCarli, Founding Partner, Farm from a Box

Stéphanie Le Béchec, General Manager, Mars Italia

Khin Sanda Win, Managing Director, Sanda Hotel & Services, Inle Lake View Resort & Spa, The Loft Yengon, Sandatour



Nina Gardner, Stefano Brown, Stéphanie Le Béchec, Andrea Cristiani, Khin Sanda Win, Brandi DeCarli

« I think [sustainable] development is key to creating a happy life for everybody. »

Khin Sanda Win



Speakers shared their personal vision to stress why sustainability is of paramount importance and why we must constantly challenge ourselves to find new ways to further reduce our footprint in the world.

Stefano Brown explained how sustainability has long been at the heart of IKEA. Although this specific term

wasn't yet in wide circulation, the formula for sustainability was there: making good products while making the lowest possible impact on the environment. This is in sync with IKEA's business model, which entails selling products people can afford while respecting earth's limited resources. Brown stressed that IKEA's business, which centres on home furnishings, comes with the opportunity

and responsibility to act beyond the home and apply a sustainable vision in harmony with the planet.

Stéphanie Le Béchéc described the 'Sustainable in a Generation' program at Mars, which aims at limiting fossil fuel energy use and greenhouse gas emissions, minimizing the impact on water quality and availability, and mitigating the impacts of waste by 2040. She explained that these targets reflect an obligation for human beings to limit the worst consequences of climate change, with the commitment to more sustainable operations.

Andrea Cristiani outlined some of Johnson & Johnson's efforts on behalf of community health. He spoke of an unwavering commitment to making the world a healthier place, starting with saving and improving the lives of women and children; preventing disease among the most vulnerable; and strengthening the workforce in the area of health services.

Khin Sanda Win described how women in her country, Myanmar, a country where people lack access to basic services and have lived in fear for many years, are trying to help each other and lift each other above the poverty line, and where sustainable solutions to present-day problems are nonetheless of paramount interest.

Brandi De Carli concluded the panel by reiterating that business needs to be reconnected with social values and progress through sustainable practices. We must make sure we are developing food solutions within the long-term matrix of sustainability, thus contributing to local economics. We must also enable women to become successful smallholder farmers as well. Hunger, poverty, agriculture are multifaceted issues and cannot be addressed with one catchall solution, but through alliances and partnerships among the public and private sectors. And we must bear in mind that future generations will judge us not by what we say but by what we do. ■

« *Always bring the best of the best to be able to put a collective solution together.* »

Brandi DeCarli

« *My team strongly believes in supporting sustainable behaviours every day. And every day means everybody tries to do his/her best to save the environment.* »

« *Big company, big responsibility.* »

Andrea Cristiani



Nina Gardner, Stefano Brown



Stéphanie Le Béchéc



Andrea Cristiani, Khin Sanda Win, Brandi DeCarli

Farmers and finance – the missing link

Speakers:

Naoko Koyama-Blanc, Associate Partner, Dalberg

Paul McNicholl, Partner, Global Co-head of the Consumer sector, Linklaters

Siddharth Tata, Associate Director, Acumen



Naoko Koyama-Blanc, Paul McNicholl, Siddharth Tata

Key figures

- Smallholders account for **70%** of global food production.
- A study conducted in 2012 revealed that to meet **US\$450 billion** needed by smallholders, there were only **US\$10 billion** available.
- Aggregators are normally able to work in a premium market, that is, around **10-20%** of the market rate.
- The banking sector in India is composed more than **60%** of government agencies.
- In 10-12 years India passed from **0%** BT Cotton, to **95%** BT Cotton.

« *What the buyer is trying to do is maximize the benefits of the supply chain.* »

Paul McNicholl

Smallholders represent an important constituency in the production of food, helping improve diversity in food varieties and improve nutrition and environmental sustainability. These small farmers choose which products to sell by applying the so-called “4A” framework, as follows:

- Advantage: the economic benefits need to be apparent to encourage farmers to invest
- Awareness: the end-user needs to know about the product and how to make use of it
- Access: The product must be immediately available

- Affordability: The product must be capitalized.

Finance plays a crucial role in helping smallholders. Studies demonstrate that a very small percentage of financing is available to smallholders. This highlights the importance of finding solutions in order to fill the gap. One solution is the out-grower scheme, which can provide a sustainable outcome to a long-term relationship between a buyer of a commodity and a producer. According to the scheme, increasingly used also in developing countries, products are contract-farmed. This can be a successful solution both for the buyer, who has the certainty to have access to needed materials, and the producer, who has a high degree of certainty to sell her/his products over the long-term (from 10 to 20 years), encouraging a steady flow of production and revenue.

For many companies, sustainability – which can be characterized by an initial business risk – is at the core of their business model.

The first issue connected to the model is aggregation, because it is almost impossible to establish individual relationships with individual smallholders. The second issue regards buyers who, acting as banks, try to involve commercial lenders – because they are the natural holders of the portfolio.

The aggregator plays an essential role in the relationship, as the aggregator provides the farmer with the package of practices needed and ensures that the

product will meet the standards as well as customers' demand.

Before establishing the relationship, buyers and producers need to agree on specific terms, such as the use of inputs, intercrops.

Another scheme that can fill in the gap concerns more traditional lending models, where the buyer acts as an originator for a commercial lender, originating finance and small loans.

It is important that all players work together in order to reach the goals and to increase financing and awareness.

The innovative approaches to filling the financing gap for smallholders are linked to the tolerance of risk. The expected return of financial investment of the investor is totally disaggregated from the risk faced by the smallholder. Smallholders play a key role in the effort for the three basic objectives: reduction of poverty, as they produce sustainable economy; the sustainable food supply; and the environment.

All the actors may have their own objectives but all must work together for the system to function. The objective of government, for example, is to call for responsible action. Consider the problem in India. The banking sector provides loans to farmers only in election years. In recent years India, one of the world's largest producers of cotton, has seen an epidemic of suicide among cotton farmers. A lack of adequate government regulation of the banking is seen to underpin the national tragedy. ■

« *All the various actors need to get together.* »

Naoko Koyama-Blanc

« *As a purchaser you are aligned with the farmer because the more he/she produces the more you are able to purchase and, as a result, you are able to sell.* »

« *Farmers want to be treated as legitimate participants in the financial market.* »

Siddharth Tata

Food safety and risk: How to restore consumers' trust?

Moderator:

Véronique Discours-Buhot, Director, Food Safety and Global Food Safety Initiative (GFSI), The Consumer Goods Forum

Speakers:

Ilaria Capua, Virologist and veterinarian

Beate Kettliz, Director for Food Policy, Science and R&D, FoodDrinkEurope

Michèle Lees, Director of Collaborative Research, Eurofins



Véronique Discours-Buhot, Ilaria Capua, Beate Kettliz, Michèle Lees

« *The more local the source, the better it is.* »

Michèle Lees

« *For the future we need an integrated approach from farm to fork.* »

Beate Kettliz



Véronique Discours-Buhot

Consumers in Europe tend to mistrust the food sector, and their confidence in the food chain has been eroded by several high-profile food scandals. These scandals exposed the difficulty of tracing food products to their source. While steps have been taken to remedy that particular problem, consumer confidence needs to be improved, and further increasing

transparency is essential. For consumers it is important to understand how products are managed and transformed. People need to be sure that products on shelves are safe. The food industry must be more open towards consumers.

Although consumers may have lost trust in food, many people continue to buy products because they need them. Business

tends to return to normal once a particular scandal dies down. The public sector needs to become a main actor not only in generating information but also in proactively searching for solutions that can improve health and safety. The anti-system movements in Europe must be taken into account. These movements are typically against the exploitation of processes in the service of monetary gain. It is important to seek out a middle ground between the demands of these protestors and the requirements and regulations necessary to protect the public interest.

An important point is about fraud. Due to the financial crisis, there are more and more criminals entering food chain. Fraud concerns food products destined for humans but also animal feed, pet food and

packaging. To improve food safety it is important to consider ingredients, processes, distribution, the supermarket chain....

Today there are advanced techniques, such as those deploying chemistry and biology, to help detect the authenticity of food products and determine whether contaminants or toxic substances are present. New scientific methods are also being developed to retrieve and process food-related data.

A European initiative on food integrity, which encompasses food safety, food quality and food authenticity, has been designed to prevent fraud and deploy some of these new scientific methods in the service of public health and safety. ■

« *I don't think the industry can continue to expect that only the public system, the government and the institutional system continue to take care of the issue by themselves.* »

« *The industry should move toward the consumer and be more transparent.* »

Ilaria Capua



Michèle Lees



Ilaria Capua



Beate Kettliz

« *Consumers have lost trust but you do not see it in the figures.* »

« *When we look at the improvement of food safety, we need to start with raw materials, we need to start with the economic sector.* »

Beate Kettliz

Innovations to give us hope for the future

Moderator:

Sally Uren, CEO, Forum for the Future

Speakers:

Kalpana Bhargava, Scientist 'E' & Division Head – Peptide & Proteomics, DIPAS – DRDO

Julie Hamilton, Chief Customer and Commercial Leadership Officer, Coca-Cola

Segenet Kelemu, Director General and CEO, International Centre for Insect Physiology and Ecology 2014 L'Oréal-UNESCO For Women in Science Laureate for Africa and the Arab States

Lars Sorensen, Combines and Self Propelled Forage Harvester Product Marketing Director, CNH Industrial



Julie Hamilton



Kalpana Bhargava



Lars Sorensen



Segenet Kelemu

« We work with people but we focus also on what matters for people. »

Segenet Kelemu

« In this century, precision farming represents the way forward for growth and the second most important revolution based on the availability of the information technology of today. »

« Today the key is 'to do more with less'. »

Lars Sorensen



Sally Uren

This session focused on the key role of innovation for the future of agriculture and food security. Demand, expectations and businesses are changing. Companies such as Coca-Cola are committed to finding innovative

solutions in order to meet the necessities of partners, customers, consumers, communities and employees. As Julie Hamilton pointed out, innovation creates value. Coca-Cola's first aim is to share the creation of sustainable values.

Collaboration among companies is crucial in order to establish partnerships to find solutions, and for spurring investment in innovative technologies and products. By implementing partnerships it is possible to make a huge contribution toward the training and support of farmers and women in the agriculture sector. A sharing of expertise, technical information and capital can take place. This can lead to the reduction of costs for farmers and a much more reliable food supply.

Innovation is key for agriculture. Precision farming enables unprecedented control over productive processes. Precision farming got under way in 1990 with the simultaneous emergence of the Internet, GPS, technologies monitoring technologies and the increase and availability of computer-processing power. Lars Sorensen noted that GPS is a key factor in precision agriculture. Accurate data can be gathered and decision-making improves, yields increase and costs

decrease. In seeding and planting, machines and technology systems allow farmers to reduce input costs as well as to make better use of the environment, as they can better understand the processes regarding land use and make adjustments where and when necessary. Technology also helps prevent damage to the environment from waste.

The more efficiency increases, the more the carbon footprint is reduced. Farmers of the future will be able to benefit from new profitable and sustainable technologies as markets evolve. Integration of industry, policy makers, technology providers and academic institutions is essential.

Kalpana Bhargava noted that the use of new technologies related to nanoparticles enhances the nutritive value of crops and has a positive impact on biomass. As experience demonstrates, new technologies plays a crucial role in growing plants and in increasing parameters of yields. ■

« To feed the global population we need 100% more food and we need to develop more technologies. »

Kalpana Bhargava



« This is a new era for connecting business and community. »

« We have to engage our brains, our energy our money and our hearts. »

Julie Hamilton

Key figures

- Coca-Cola invented the **first six-pack**. In **1991** the company was the first to produce PET plastic; in **2009** a new bottle was introduced. The bottle available today is made of **30%** of plant-based material.
- In 2010 *Project Nurture* trained and supported more than **53.000** farmers, **30%** of whom are women.
- Coca-Cola Company is committed to empowering **5 million** women by **2020**.
- Precision farming began in **1990**.
- By improving the efficiency of machines by **5-10%**, we reduce of the carbon footprint by **5-10%**.
- Using new technologies it is possible to get rid of parasites in **5** years.

Can we feed nine billion people sustainably?

Moderator:

Astrid S. Tuminez, Regional Director, Legal and Corporate Affairs (Southeast Asia), Microsoft and Adjunct Professor, Lee Kuan Yew School of Public Policy, National University of Singapore

Speakers:

Anne Roulin, Global R&D Sustainability Manager, Nestlé

Silvia Taurozzi, Global Advisor and former Senior Vice President & Senior Platform Head Proteins & Other Tropicals of Louis Dreyfus Commodities (LDC); Member of the Jury of the Cartier Women's Initiative Awards



Silvia Taurozzi, Astrid S. Tuminez, Anne Roulin

« Technology and science are available at a lower cost so all kinds of technical solutions would also help a lot! »

« We need a concrete plan, a dedicated plan. »

Silvia Taurozzi



Ana Gerlin Hernandez Bonilla Mabeck

In the next 20 years the global population is expected to increase to 9 billion people. This raises a question about the possibility of feeding the world sustainably. Empowering people, especially women, is a way to meet this challenge. Concerted efforts among governments and the public and private sector can help.

Anne Roulin pointed out that, despite recent progress we are still focused on yields, without sufficient interest in nutritional value. Important initiatives have been implemented in order to meet the challenge of micronutrients deficiency, which causes infant and maternal mortality and impaired sight. The aim is to increase the nutritional

value of products, for example by the fortification of micronutrients, reaching those consumers who normally lack access to appropriate nutrition. What is missing is the supply chain for the commercial sector to enable distribution on a mass scale.



Silvia Taurozzi



Anne Roulin



Astrid S. Tuminez

The social aspect is related to the empowerment of women who play a crucial role in feeding the world today and in the future. This is why it is important to invest in gender-balancing initiatives focusing on awareness, education, work and policies for women. The role women occupy within the supply chain is key to improving their condition. In many countries of the world, the work of women is neither recognized nor rewarded. It is important to be aware of the risks and the obstacles women face in order to help them.

In countries such as Pakistan important training initiatives have been implemented to reduce rates of milk waste. The importance of the aid provided is reflected by the transfer of the legacy from women to their children and, consequently, to mothers and communities. The training encompasses techniques to increase income, allow access to water, and for animal welfare and timely vaccination. ■

« Despite advances in agricultural production, progress is really focused on yield, yield, yield (...) The value of nutrition has been largely ignored. »

« Employers are working as ambassadors. »

Anne Roulin

Key figures

- **2 billion** people in the world suffer from micronutrient deficiencies.
- **34%** of managers are women. By 2030 the number is expected to increase to **43%**.
- Small farmers with **between 2 and 10** animas are not able to produce more than **4-5 liters** of milk per day.
- **Two thirds** of the work in cocoa production is accomplished by women.
- In Pakistan the milk waste rate decreased from **15%** to **0.6%**.
- Nestlé has **1,200** agronomists in the field who, in **2014**, trained **376,000** small-holder farmers.
- **25 years ago** the combined production of corn in Brazil and Argentina was **78 million tons**; today it is **285 million tons**, an increase of **265%**.

Slow, collaborative, local – and exported?

Moderator:

Monica d'Ascenzo, Journalist, Il Sole 24 Ore

Speakers:

Rossella Ferro, Marketing Director, La Molisana SpA

Alessandro Marchionne, CEO, Genagricola

Alessandra Ricci, Chief Business Officer, SACE



Rossella Ferro, Alessandro Marchionne, Monica d'Ascenzo, Alessandra Ricci



Monica d'Ascenzo, Alessandra Ricci

« We must do more! »

« Without a mass market we are not able to compete in the international market. »

Alessandra Ricci

Italy's strength is biodiversity in animal species and indigenous grape varieties and cheese varieties.

Agriculture tends to be under-valued, though. Despite the high number of farms in Italy there are no collaborative

agreements between universities and the agriculture industry. This situation is a consequence of cultural heritage: the agriculture sector has always been treated as secondary in comparison with other business sectors.

La Molisana, one of Italy's most important pasta brands, is seeking to invert the ratio of business in Italy and abroad. The company is responding to a saturated market by seeking to take market share from competitors. In Italy there is hegemony at the distribution level that makes it difficult for small businesses. Also, wheat is subject to financial speculation; this is a core issue as the cost of wheat largely influences the cost of pasta (by as much as 50%). It is not

possible to foresee fluctuations in costs as they strongly depend on financial regulation.

Participation in trade shows and conferences is important for meeting potential international buyers. Italian wine represents a perfect example of a globally recognized quality production, strictly related to the territory, because the large-scale distribution values the quality, the profit margin and the rotation of a product. ■

« Only through literacy
it is possible to educate about
the authentic made in Italy
quality. »

Rossella Ferro

Key figures

- According to the ranking of global exports, the USA is at the top with **11.2%**, the Netherlands has **6.9%**, and Italy is 15th with **2.1%**.
- In Italy there are **50,000** animal species as opposed to **20,000** in the rest of Europe; **1,200** indigenous grape varieties as opposed to **200** in France; and **3000** types of cheese types as opposed to **150** in France.
- Italy has **1.6 million** agriculture businesses, with most of them – **96%** – being family farms.
- Consumers consume as much as **28 kilos** of pasta per year.
- The Italian pasta brand La Molisana is present in **60** countries around the world.
- In 2014, **70%** of La Molisana's turnover was produced in Italy, with **30%** from broad.



Alessandro Marchionne



Alessandra Ricci



Monica d'Ascenzo

« Wine, which is local,
territorial, ancestral and
agricultural, becomes a global
product as soon as it is put
in a bottle. »

Alessandro Marchionne



Rossella Ferro

Thanks and closing

Speakers:

Marta Dassù, Executive President, Women for Expo

Clara Gaymard, President, Women's Forum for the Economy & Society

Anna Zattoni, Managing Director, Valore D



Clara Gaymard, Anna Zattoni, Marta Dassù

« *Our discussions over these two days have shown that women are a force for change. We must be united, we must have innovative ideas.* »

Marta Dassù



Marta Dassù

This session opened with a video about food waste, contrasting a small Italian town, where two women go to the supermarket and buy everything available, with the city of Mangalmé in Chad, where a mother and her daughter girl are barely able to find enough food to avoid starvation. Food waste expert Tristram Stuart, a pioneer of the “freeganism”

movement, eats leftovers as a protest to demonstrate that it is possible to survive by eating food discarded by the system. Businesses and governments must be involved in order to reduce the problem of food waste and it is important to create a new balance, above all for women. Women must be supported by initiatives from the public and private sectors.

The commitment of some multinational companies is already playing an important role in the development of women's entrepreneurship. A strong network of

women has been created at Expo Milano 2015, where women have brought their individual projects but where the real benefit is in their collective presence. ■



Clara Gaymard



Anna Zattoni

« There are two imperatives: find your passion, have a voice at the table. »

Anna Zattoni

« If you want to build the future you have to do that with the Generation Y. »

Clara Gaymard



Key figures

- Italy has a **47%** rate of women's unemployment
- The boards of publicly traded companies in Italy are composed of **25%** women
- Only **1%** of CEOs in Italy are women.
- Almost **30%** of managerial posts in Italy are held by women.



Guido Maria BARILLA Chairman, Barilla Group and Barilla Center for Food & Nutrition Foundation, Italy

sandra.botti@barilla.com +39 05 2126 2499

Guido Maria Barilla ha iniziato la sua carriera nel 1982 presso il Dipartimento vendite di Barilla Francia. Nel 1986, è tornato al quartier generale del Gruppo a Parma come dirigente della società ed è stato il principale responsabile per l'espansione internazionale del Gruppo. Nello stesso anno, è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Barilla G. & R. F.lli SpA, ed è stato poi nominato Vice-Presidente nel maggio 1988. Dopo la morte di suo padre, nell'ottobre 1993, è diventato presidente del Consiglio di Amministrazione di Barilla G. & R. F.lli SpA, quindi è stato nominato Presidente del Gruppo a partire dal marzo 2003. Nel 2009, è diventato Presidente del Board del Barilla Center for Food and Nutrition (BCFN), attualmente Fondazione BCFN.

Guido Maria Barilla began his career in 1982 in the Sales Department at Barilla France. In 1986, he returned to the Group's headquarters in Parma, Italy as an executive of the company and was mainly responsible for the Group's international expansion. Also that year, he was appointed as a member of the Board of Directors of Barilla G. & R. F.lli S.p.A., and was then named Vice-Chairman in May 1988. Following his father's death, in October 1993, he became Chairman of the Board of Directors of Barilla G. e R. F.lli S.p.A. and Group Chairman as of March 2003. In 2009, he became Chairman of the Advisory Board of the Barilla Center for Food and Nutrition (BCFN), currently the BCFN Foundation.



Neil BARRETT Group Vice-President Sustainable Development, SODEXO, France

neil.barrett@sodexo.com +33 1 57 75 83 28

Nel settembre 2009, dopo 7 anni come amministratore delegato di Sodexo Australia e Nuova Zelanda, Neil è passato al nuovo ruolo di Vice-Presidente, Responsabilità sociale d'impresa, Sodexo Siti remoti e Asia - Australia, con sede a Singapore. Nel dicembre 2010 ha assunto il suo ruolo attuale, con sede presso il quartier generale di Sodexo a Parigi ed è responsabile dello sviluppo sostenibile in tutta l'azienda.

In September 2009, after 7 years as CEO Sodexo Australia and New Zealand, Neil moved to the newly created role of Vice-President, Corporate Social Responsibility, Sodexo Remote Sites and Asia – Australia, based in Singapore. In December 2010 he took on his present role, based at Sodexo's headquarters in Paris and is responsible for sustainable development throughout the business.



Flore BERLINGEN Director, ZERO WASTE FRANCE, France

flore@zerowasteFrance.org +33 6 16 54 37 70

Flore Berlingen è una esperta e responsabile nel settore delle ONG, principalmente incentrate sulle tematiche ambientali legate alla gestione delle risorse e dei rifiuti. Nel 2011, ha iniziato a studiare i potenziali benefici ambientali dell'economia collaborativa ed è stata co-fondatore di OuiShare, la comunità di attori nell'economia collaborativa in Europa. Nel 2013 ha assunto la direzione di Rifiuti Zero Francia (ex-Cniid), dove aveva fatto il suo primo passo nella scena attivista qualche anno prima. Flore ha un background in scienza politica e management, si è laureata presso l'Istituto di scienze politiche (Sciences Po) di Parigi nel 2008.

Flore Berlingen is an expert and manager in the NGO sector, mainly focused on environmental issues related to the management of resources and waste. In 2011, she started to investigate the potential environmental benefits of the collaborative economy and co-founded OuiShare, the community of players in collaborative economy in Europe. In 2013 she took over the direction of Zero Waste France (ex-Cniid) where she had made her first step in the activist scene a few years before. Flore has a background in political science and management, she graduated from the Paris Institute of Politics (Sciences Po) in 2008.



Kalpana BHARGAVA Scientist, DEFENCE RESEARCH AND DEVELOPMENT ORGANIZATION, India

kalpanab2006@gmail.com +91 11 23 88 30 10

La D.ssa Kalpana Bhargava è una scienziata presso il Defence Institute for Physiology & Allied Sciences (DIPAS). Dopo il dottorato ha passato 10 anni negli Stati Uniti dove ha condotto ricerche multidisciplinari. Ha 25 anni di esperienza di ricerca in aree che includono: antiossidanti e peptidi antimicrobici, biologia dei radicali liberi, chimica nano-coniugata, proteomica e chimica medicinale sintetica. Ha 50 pubblicazioni su riviste internazionali, diversi capitoli di libri, brevetti e premi/riconoscimenti scientifici al suo attivo.

Il suo lavoro di ricerca attuale include profilazione proteomica di malattie d'alta quota, uso di micronutrienti profilattici, nanomateriali e agenti terapeutici peptidici per malattie correlate all'alta quota.

Dr Kalpana Bhargava is a scientist at Defence Institute for Physiology & Allied Sciences (DIPAS). After her PhD she pursued 10 yrs of multidisciplinary research from USA. She has 25 yrs of research experience in areas which include: antioxidant & antimicrobial peptides, free radical biology, nano-conjugate chemistry, proteomics & synthetic medicinal chemistry. She has 50 international peer reviewed journal publications, several book chapter, patents and scientific awards/honors to her credit. Her current research work includes, proteome profiling of high altitude maladies, use of prophylactic micronutrients, nanomaterials & peptide therapeutic agents for high-altitude related maladies.



Diane BINDER Vice-President International Development, SUEZ ENVIRONNEMENT, France

diane.binder@suez-env.com +33 1 58 81 24 22

In qualità di Vice-Presidente per lo Sviluppo Internazionale in Suez Environnement, Diane è responsabile dello sviluppo del business nei Paesi emergenti, in particolare in Africa. Negli ultimi 10 anni, ha fatto consulenza per organizzazioni del settore pubblico e privato con il fine di sviluppare politiche e opportunità di business volte allo sviluppo sociale ed economico - anche presso la Banca europea per gli investimenti e il Ministero degli Affari Esteri francese. Diane ha recentemente aderito all'Aspen Institute Francia come Direttore del Programma Europa-Africa. Diane ha conseguito un Master in Management presso EM Lyon, un Master in Foreign Service presso la Georgetown University, nonché un certificato d'onore in International Business Diplomacy.

As Vice-President of International Development at Suez Environnement, Diane is in charge of business development in emerging countries, more specifically in Africa. For the past 10 years, she has advised private and public sector organizations to develop policies and channel business opportunities towards social and economic development, including at the European Investment Bank and the French Ministry of Foreign Affairs. Diane recently joined the Aspen Institute France as Director of the Europe-Africa Program. Diane earned an MSc in Management at EM Lyon, an MSc in Foreign Service from Georgetown University, as well as an Honor Certificate in International Business Diplomacy.



Katrin BOHN Partner in architectural firm ; Senior Lecturer, UNIVERSITY OF BRIGHTON, UK

katrin@bohndandviljoen.co.uk +44 20 7639 9774

Katrin Bohn è architetto e attivista urbano e docente di architettura presso l'Università di Brighton, Regno Unito. Fino alla fine del 2014, ha anche tenuto una cattedra presso l'Università Tecnica di Berlino, dove ha fondato e gestisce il dipartimento di «Città & Nutrizione». Insieme a André Viljoen, forma Bohn&Viljoen Architects, uno studio di architettura e di consulenza ambientale con sede a Londra. In qualità di ricercatrice di design, Katrin ha insegnato, tenuto lezioni, pubblicato e esposto ampiamente sul concetto di design di CPUL [Continuous Productive Urban Landscape], che lei e Viljoen hanno introdotto nel discorso di design urbano internazionale nel 2004.

Katrin Bohn is an architect and urban practitioner and a senior lecturer in architecture at the University of Brighton, UK. Until the end of 2014, she also held a guest professorship at the Technical University of Berlin where she set up and ran the department «City & Nutrition». Together with André Viljoen, she forms Bohn&Viljoen Architects, an architectural practice and environmental consultancy based in London. As a design researcher, Katrin has taught, lectured, published and exhibited widely on the design concept of CPUL [Continuous Productive Urban Landscape] which she and Viljoen contributed to the international urban design discourse in 2004.



Emma BONINO former Minister of Foreign Affairs of Italy and Honorary President, Women for Expo, Italy
boninoemma@yahoo.com

Emma Bonino è un politico italiano, già Ministro degli Affari Esteri italiano tra il 2013 e il 2014. È stata vicepresidente del Senato italiano tra il 2008 e il 2013 e Ministro per il Commercio Internazionale e degli Affari europei. Eletta alla Camera dei deputati italiana, nel 1976, è stata parlamentare sia italiana che europea ininterrottamente da allora, tranne quando era commissario europeo. Tra il 1994 e il 1999, è stata commissario europeo per gli aiuti umanitari, la pesca, la politica dei consumatori, la tutela della salute dei consumatori e la sicurezza alimentare. È un membro di spicco del Partito Radicale Transnazionale. Per il suo impegno nella promozione dei diritti umani e dei diritti civili nel mondo, ha ricevuto il «Open Society Prize 2004» e il «Prix Femmes d'Europe 2004» per l'Italia. Ha ricevuto il premio America della Fondazione Italia-USA nel 2013.

Emma Bonino is an Italian politician, who has been the Italian Minister of Foreign Affairs between 2013 and 2014. She has been Vice-Chair of the Italian Senate from 2008 to 2013 and Minister for International Trade and European Affairs. First elected to the Italian Chamber of Deputies in 1976, she has served either in the Italian or in the European Parliament continuously since then, except when she was European Commissioner. Between 1994 and 1999, she was European Commissioner for Humanitarian Aid, Fisheries, Consumer Policy, Consumer Health Protection and Food Safety. She is a leading member of the Transnational Radical Party. For her engagement in the promotion of human rights and civil rights in the world, she received the «Open Society Prize 2004» and «Prix Femmes d'Europe 2004» for Italy. She received the America Award of the Italy-USA Foundation in 2013.



Marketa BRAINE-SUPKOVA Director, IUFN INTERNATIONAL URBAN FOOD NETWORK, France
marketa.braine@iufn.org +33 6 71 16 81 29

Dopo oltre 3 anni al WWF-France a Parigi, Marketa Braine-Supkova lancia nel 2009 UrbanFoodLab, agenzia di consulenza specializzata in questioni di cibo sostenibile. Le sfide dello sviluppo urbano si intrecciano gradualmente con quelle del cibo sostenibile per tutti. Nel 2012, decide quindi di creare una ONG, la International Urban Food Network come un hub internazionale di ricerca e di cooperazione per i sistemi di cibo sostenibile per le aree urbane con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra le autorità locali e la comunità scientifica sulla governance alimentare urbana.

After over 3 years at WWF-France in Paris, Marketa Braine-Supkova launches in 2009 UrbanFoodLab, consultancy agency specialist of sustainable food issues. The challenges of urban development gradually intersect those of sustainable food for all. In 2012, she decides thus to set up an NGO, the International Urban Food Network as an international research and cooperation hub for sustainable food systems for city regions with the goal to strengthen cooperation between local authorities and the scientific community on urban food governance.



Stefano BROWN Sustainability Manager, IKEA ITALIA RETAIL, Italy

stefano.brown@ikea.com +39 02 9292 7266

Stefano Brown ha più di quindici anni di esperienza sui temi sociali e ambientali, in combinazione con una formazione accademica di ingegneria ambientale. Da allora ha lavorato in diverse posizioni del settore, tra consulenza e retail. Attualmente, Stefano è Sustainability Manager di IKEA Italia Retail e responsabile dello sviluppo e dell'attuazione dei piani di sostenibilità dei negozi IKEA operanti in Italia. Tra il 2007 e il 2013, è stato responsabile delle iniziative sociali e ambientali dei negozi IKEA a livello globale e ha contribuito allo sviluppo della Strategia di sostenibilità del Gruppo IKEA "People & Planet Positive".

Stefano Brown has more than fifteen years of experience on social and environmental issues, combined with an environmental engineering academic education. Since then he has worked in different positions in the industry, consulting and retail sectors. Currently, Stefano is Sustainability Manager at IKEA Italia Retail and responsible for developing and implementing the sustainability plans of the IKEA stores operating in Italy. Between 2007 and 2013, he has been responsible for the social and environmental initiatives of the IKEA stores on global level and contributed to the development of the iKEA Group Sustainability Strategy "People & Planet Positive".



Carmel CAHILL Senior Counsellor, ORGANISATION FOR ECONOMIC COOPERATION AND DEVELOPMENT (OECD), France

carmel.cahill@oecd.org +33 1 45 24 95 05

Carmel Cahill è Consigliere senior presso la Direzione dell'OCSE per il commercio e l'agricoltura, dove è responsabile di una vasta gamma di attività di pianificazione strategica, coordinamento e comunicazione riguardanti il cibo, l'agricoltura e il commercio internazionale. Durante la sua carriera nell'OCSE ha guidato un team internazionale di economisti e analisti politici su un'ampia gamma di questioni di politica interna e internazionale in materia di alimentazione e agricoltura, sicurezza alimentare e volatilità

dei prezzi. Carmel Cahill ha una laurea in Economia dell'University College di Cork e un Master in Statistica del Trinity College di Dublino.

Carmel Cahill is Senior Counsellor in OECD's Directorate for Trade and Agriculture where she is responsible for a wide range of strategic planning, coordination and communication activities covering food, agriculture and international trade issues. During her career at OECD she has led an international team of economists and policy analysts on a broad range of domestic and international policy issues relating to food and agriculture; food security and price volatility. Carmel Cahill holds B.A. and Master of Arts degrees in Economics from University College, Cork and a Master of Science degree in Statistics from Trinity College, Dublin.



Ilaria CAPUA Member of the Italian Parliament, ITALY'S LOWER CHAMBER, Italy
ilariacapua1@gmail.com +39 346 227 7088

Ilaria Capua, DVM, PhD, ha lavorato dopo la laurea come virologo. Siede nel Parlamento italiano dal febbraio 2013. Fino a quel momento è stata Direttore di Scienze Biomediche Comparative al IZVs (Padova). Ilaria Capua è autrice di oltre 200 pubblicazioni, di opere scientifiche sull'influenza aviaria e sulla malattia di Newcastle, e sulle carriere scientifiche. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti in tutto il mondo. Nel 2007 lo Scientific American 50 Award; nel 2008 è stata inclusa nella serie Seed's Revolutionary Minds. Nel 2011 ha ricevuto il Penn Vet World Leadership in Animal Health Award; nel 2012 la Gordon Memorial Medal. Nel 2014 ha ricevuto il ESCMID Excellence Award per la microbiologia clinica e le malattie infettive.

Ilaria Capua, DVM, PhD, has worked ever since graduation as a virologist. She sits in Italy's Parliament since February 2013. Until then she was Director of Comparative Biomedical Sciences at the IZVs (Padova, Italy). Ilaria Capua authored over 200 publications, scientific books on Avian Influenza and Newcastle disease, and on careers in science. She got many awards worldwide. In 2007 the Scientific American 50 award; in 2008 was included among Seed's Revolutionary Minds series. In 2011 she received the Penn Vet World Leadership in Animal Health Award; in 2012 the Gordon Memorial Medal. In 2014 she received the ESCMID Excellence Award for clinical microbiology and infectious diseases.



Gaetano CARBONI Group Executive - Strategic Alliances, MASTERCARD, USA
gaetano_carboni@mastercard.com +1 348 580 5181

Gaetano Carboni guida lo Strategic Alliances Group a livello globale. In questo ruolo sfrutta le risorse e la tecnologia Mastercard per sviluppare relazioni chiave volte a creare valore condiviso in un contesto economico inclusivo. Il signor Carboni è stato in precedenza Responsabile Prodotti e Soluzioni globali e General manager per l'Europa di MasterCard Worldwide. In precedenza, il signor Carboni era Direttore generale della Western Continental Europe. Prima di allora, è stato Direttore generale dei Conti regionali europei e dello sviluppo vendite. Il signor Carboni è stato Direttore generale per il Sud Europa dal 2000 al 2005. Il signor Carboni è entrato in MasterCard nel 1991 per aprire la sede italiana, dopo 11 anni passati alla Associazione Bancaria Italiana. Prima di quella posizione, è stato vice capo del Dipartimento Mercati Internazionali. Il signor Carboni si è laureato, con lode, nel 1978 in studi politici ed economici presso l'Università di Roma «La Sapienza». Nel 1979 ha conseguito un Master in European Politics and Economics, con lode, presso l'Istituto di Studi Europei «Alcide De Gasperi».

Gaetano Carboni is leading the Strategic Alliances Group globally. In this role he leverages MasterCard assets and technology to develop key relationships aimed at creating shared value in an inclusive economic environment. Mr. Carboni was previously the Global Products & Solutions lead and general manager for Europe at MasterCard Worldwide. Formerly, Mr. Carboni was general manager of the Western Continental Europe. Before that, he was general manager European Regional Accounts and Sales Development. Mr. Carboni was general manager for Southern Europe from 2000 to 2005. Mr. Carboni joined MasterCard in 1991 to open the Italian office, after 11 years at the Italian Bankers Association. Prior to that position, he served as deputy head of the International Markets Department. Mr. Carboni graduated in 1978 in Political and Economic studies, with honors, at the University of Rome "La Sapienza." In 1979 he completed a Master in European Politics and Economics, with honors, at the Istituto di Studi Europei "Alcide De Gasperi".



Carlo CARRARO Professor at University of Venice, Research Director at FEEM, FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI, Italy

ccarraro@unive.it +39 335 617 0775

Carlo Carraro è Professore di Economia Ambientale ed Econometria all'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha conseguito un dottorato di ricerca presso la Princeton University. È stato Presidente dell'Università di Venezia dal 2009 al 2014 e Direttore del Dipartimento di Economia dal 2005 al 2008. Nel 2008, è stato eletto Vice-Presidente del Gruppo III dell'IPCC (Premio Nobel nel 2007). È Direttore del Climate Change and Sustainable Development Programme della Fondazione Enrico Mattei e Direttore dell'International Centre for Climate Governance. È anche co-presidente del Green Growth Knowledge Platform Advisory Committee.

Carlo Carraro is Professor of Environmental Economics and Econometrics at Ca' Foscari University of Venice. He holds a Ph.D. from Princeton University. He has been President of the University of Venice from 2009 to 2014 and Director of the Department of Economics from 2005 to 2008. In 2008, he has been elected Vice-Chair of the Working Group III and Member of the Bureau of the Nobel Laureate Intergovernmental Panel on Climate Change. He is Director of the Climate Change and Sustainable Development Program of the Fondazione Eni Enrico Mattei, and Director of the International Center for Climate Governance. He is also Co-Chair of the Green Growth Knowledge Platform Advisory Committee.



Joe CERRELL Managing Director, Global Policy & Advocacy, BILL & MELINDA GATES FOUNDATION, UK

joe.cerrell@gatesfoundation.org +44 20 7798 6525

Joe Cerrell è Direttore generale di Global Policy e Advocacy, con sede presso l'Ufficio europeo della Fondazione Gates a Londra. Joe sovrintende i rapporti della Fondazione con i governi donatori in Nord America, Europa, Asia-Pacifico e Medio Oriente. La sua squadra cerca di espandere le partnership della Fondazione con questi governi, aziende, fondazioni e altre ONG, per sostenere un maggiore impegno globale e il progresso in materia di salute globale e agricoltura. Prima di questo ruolo, ha coperto una

varietà di ruoli di alto livello, tra cui posizioni alla Casa Bianca di Clinton sotto l'ex vicepresidente Al Gore e al APCO. Joe attualmente fa parte del consiglio di amministrazione di ONE Campaign e Comic Relief.

Joe Cerrell is Managing Director for Global Policy and Advocacy, based in the Gates Foundation's European Office in London. Joe oversees the Foundation's relationships with donor governments in North America, Europe, Asia-Pacific, and the Middle East. His team seeks to expand the Foundation's partnerships with these governments, corporations, foundations and other NGOs, to support increased global engagement and progress on global health and agriculture. Prior to this role, he served in a variety of senior roles, including positions in the Clinton White House under former VP Al Gore and at APCO. Joe currently serves on the board of directors for the ONE Campaign and Comic Relief.



Ertharin COUSIN Executive Director, WORLD FOOD PROGRAM, Italy
edcorrespondence@wfp.org +39 06 6513 2003

Ertharin Cousin ha iniziato la sua carica di dodicesimo Direttore esecutivo del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite il 5 aprile 2012. Cousin ha più di 25 anni di esperienza con associazioni no-profit, governi e aziende a livello nazionale e internazionale incentrata sulle strategie contro la fame e a favore della resilienza alimentare. Cousin guida il Programma Alimentare Mondiale nel soddisfare i bisogni alimentari urgenti, mentre propugna soluzioni a lungo termine contro l'insicurezza alimentare e la fame. È una sostenitrice d'eccezione delle misure volte a migliorare la vita delle persone che soffrono la fame in tutto il mondo, e viaggia molto per aumentare la consapevolezza sull'insicurezza alimentare e sulla malnutrizione cronica.

Ertharin Cousin began her tenure as the twelfth Executive Director of the United Nations World Food Program on 5 April 2012. Cousin brings more than twenty-five years of national and international non-profit, government, and corporate leadership experience focusing on hunger, food, and resilience strategies. Cousin guides the World Food Program in meeting urgent food needs while championing longer-term solutions to food insecurity and hunger. She is an exceptional advocate for improving the lives of hungry people worldwide, and travels extensively to raise awareness of food insecurity and chronic malnutrition.



Andrea CRISTIANI European Operations Director, JOHNSON & JOHNSON ITALY, Italy
acristia@its.jnj.com +39 06 9109 6292

Andrea è Direttore di stabilimento di Johnson & Johnson Italia dal 2011 ed ha lavorato in J&J coprendo diversi ruoli nei settori Packaging, Manutenzione, Produzione, Logistica ed Eccellenza di processo per oltre 23 anni. Lo stabilimento di Pomezia è uno dei più grandi in servizio nella rete globale di J&J che si estende in 60 paesi in tutto il mondo. Andrea ha un'esperienza precedente in Pirelli R&S. Si è laureato in Ingegneria Meccanica a Roma.

Andrea is Plant director of Johnson & Johnson Italian Consumer Plant since 2011, working in J&J with different roles in Packaging, Maintenance, Manufacturing, Logistics and Process Excellence for more than 23 years. Pomezia Plant is one of the biggest site in the J&J world wide network service in 60 countries around the globe. Andrea has previous experience in Pirelli R&D. He graduated in Mechanical Engineering in Rome.



Marta DASSÙ Senior Director European Affairs, THE ASPEN INSTITUTE, and Executive President, WOMEN FOR EXPO, Italy

marta.dassu@aspeninstitute.it +39 06 4546891

Marta è direttore responsabile della rivista Aspenia di Aspen Institute Italia e direttore senior degli affari europei per The Aspen Institute. È membro del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ed è stata il Vice Ministro italiano degli Affari Esteri dal 2011 al 2014. È membro della Commissione Trilaterale, del comitato scientifico della LUISS School of Government e del Consiglio consultivo del European Policy Centre. Siede nei consigli di IAI, del Centro Studi Americani e dell'Istituto internazionale di studi strategici. Scrive regolarmente sul quotidiano italiano La Stampa ed ha scritto vari studi e saggi sulle relazioni internazionali.

Marta is Editor-in-Chief of Aspen Institute Italia's journal Aspenia and Senior Director of European Affairs for The Aspen Institute. She is member of the Board of Directors of Finmeccanica and was Italy's Deputy Minister of Foreign Affairs from 2011 to 2014. She is a member of the Trilateral Commission, of the Scientific Committee of the LUISS School of Government and of the Advisory Council of the European Policy Centre. She sits on the Boards of IAI, the Center for American Studies and the International Institute for Strategic Studies. She is a regular contributor to the Italian newspaper La Stampa and has written various studies and essays on international relations.



Fiona DAWSON President Mars Food, MARS

fiona.dawson@effem.com +44 7710899240

Fiona è entrata nel programma per laureati Mars nel 1988 appena uscita dal Trinity College di Dublino. A parte alcuni anni in Pepsi, Fiona ha trascorso la sua vita lavorativa in azienda ricoprendo ruoli come Vice Presidente del Marketing Europeo, Direttore generale e Presidente della Mars Chocolate UK. Fiona ha partecipato al Mars Chocolate Global Board ed stata anche presidente di Mars Global Retail. Fiona attualmente supervisiona il Food Business così come il Drinks Business e il nostro European Multisales Business.

Fiona joined the Mars graduate scheme in 1988 straight from Trinity College, Dublin. Apart from a few years at Pepsi, Fiona has spent her working life with the business in roles including European Marketing Vice President, Managing Director and then President of Mars Chocolate UK. Fiona has participated in the Mars Chocolate Global Board and also acted as President of Mars Global Retail. Fiona currently oversees the Food Business as well as the Drinks Business and our European Multisales Business.



Rena DE SISTO International CSR and Global Arts & Culture Executive, BANK OF AMERICA, USA

rena.m.desisto@bankofamerica.com +1 646 556 1691

Rena M. De Sisto è Responsabile per la RSI internazionale e le Arti & Cultura globale presso la Bank of America. Supervisiona il sostegno alle istituzioni artistiche di tutto il mondo così come la responsabilità sociale d'impresa (RSI), comprese le donazioni filantropiche al di fuori degli Stati Uniti. Il programma RSI della Bank of America rappresenta un approccio globale per fare affari e investire nelle comunità in modo economicamente sostenibile e socialmente responsabile. La signora De Sisto sovrintende diversi programmi mirati all'emancipazione economica delle donne, tra cui il programma Global Ambassadors, una partnership tra Bank of America e Vital Voices, che combina potenti opportunità di mentoring per le donne con eventi di leadership nei paesi di tutto il mondo, come pure il partenariato della banca con la Fondazione Cherie Blair per le donne.

Rena M. De Sisto is International CSR and Global Arts & Culture Executive for Bank of America. She oversees support for nonprofit arts institutions worldwide as well as corporate social responsibility (CSR), including philanthropic giving outside of the United States. Bank of America's CSR program represents a comprehensive approach to doing business and investing in communities in an economically sustainable and socially responsible way. Ms. De Sisto oversees several programs focused on the economic empowerment of women, including the Global Ambassadors program, a partnership between Bank of America and Vital Voices that combines powerful mentoring opportunities for women in conjunction with leadership events in countries across the globe, as well as the bank's partnership with the Cherie Blair Foundation for Women.



Brandi DECARLI Founding Partner, FARM FROM A BOX, USA

bdecarli@farmfromabox.com +1 415 286 2314

Brandi DeCarli è socio fondatore di Farm from a Box, un sistema di micro-fattoria modulare che fornisce alle comunità rurali gli strumenti di cui hanno bisogno per nutrirsi e guadagnare un reddito. Farm from a Box è una impresa sociale sviluppata come soluzione agricola alle sfide con le quali si confrontano il settore pubblico e privato nel commercio agricolo, nelle funzioni di governo, negli aiuti umanitari e in caso di catastrofe. In precedenza, Brandi è stata Managing Partner di Human.kind Philanthropic Advisory Company, dove ha lavorato per sviluppare partenariati intersettoriali con società private, governi e organizzazioni filantropiche. Brandi si è laureata alla University of California, Berkeley.

Brandi DeCarli is the Founding Partner of Farm from a Box, an off-grid, modularly designed micro-farm system that provides rural communities with the tools they need to feed themselves and earn an income. Farm from a Box is a social enterprise developed as an agricultural solution for challenges faced by public and private sector in ag commerce, government functions, humanitarian aid and disaster relief. Previously, Brandi was the Managing Partner of Human.kind Philanthropic Advisory Company, where she worked to develop cross-sector partnerships with private corporations, governments, and philanthropic organizations. Brandi is a graduate of University of California, Berkeley.



Gabriele DI TEODORO Convenience Stores Director, CARREFOUR GROUP, Italy
gabriele_di_teodoro@carrefour.com +39 02 4825 2323

Nato a Milano il 2 ottobre del 1965, ha la responsabilità operativa dei formati shopping di quartiere di Carrefour Italia, composti da 600 negozi a marchio «Carrefour Express». Il 60% della rete si sviluppa su una base di franchising. Dopo aver conseguito la maturità classica, Gabriele ha ottenuto una laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1990, specializzandosi nell'organizzazione del lavoro.

Born in Milan on 2 October 1965, has operational responsibility for the neighborhood shopping formats of Carrefour Italia, comprised of 600 convenience stores branded "Carrefour Express". 60% of the network is developed on a franchising basis. After achieving the maturità classica school-leaving qualification, Gabriele was awarded a degree in Business Economics from the Bocconi University in Milan in 1990, specializing in Labor Organization.



Sheila DILLON Presenter, BBC, UK
sheila@sdillon.co.uk +44 7 8824 15446

Sheila Dillon è la presentatrice di The Food Programme di BBC Radio 4 - il programma settimanale più rispettato sul cibo --in tutti i suoi aspetti-- nel Regno Unito. Il programma ha un pubblico regolare di quasi 2 milioni di ascoltatori. Sheila è una giornalista che ha trattato ogni scandalo alimentare che ha colpito il suo paese, a cominciare dalla BSE - la malattia della mucca pazza. Ha anche coperto la storia della globalizzazione del sistema alimentare, dal momento in cui il GATT è stato sostituito dal WTO nel 1994. Il programma unisce sempre l'economia, la politica, i valori sociali e la storia del cibo ai piaceri della buona tavola. Premiandola con un dottorato onorario, la City University di Londra ha dichiarato che Sheila ha «cambiato il nostro modo di pensare al cibo.»

Sheila Dillon is the presenter of BBC Radio 4's The Food Programme--the most respected weekly programme on food --in all its aspects--in the UK. The programme has a regular audience of nearly 2 million. She is a journalist who has covered every food scandal that's beset her country, beginning with BSE--mad cow disease. She also covered the story of the globalization of the food system, from when GATT was replaced by the WTO in 1994. The programme always links the economics, the politics, the social values & the history of food to the pleasures of good eating. Awarding her an honorary PhD, the City University of London, said she had «changed the way we think about food.»



Veronique DISCOURS-BUHOT Director, THE CONSUMER GOODS FORUM /
GLOBAL FOOD SAFETY INITIATIVE, France
discoursbuhot.veronique@sfr.fr +33 6 03 92 64 74

Dopo la laurea e la formazione post-laurea in Economia e gestione aziendale, Véronique è entrata nel gruppo di vendita al dettaglio Promodès e ha fatto carriera attraverso le varie divisioni e funzioni. Dal 2000, quando è stata nominata Direttore Qualità e Sviluppo sostenibile per la catena di supermercati Champion, si è impegnata nello sviluppo e nel miglioramento continuo della RSI. Dal 2003 al 2011, è stata Direttore di sviluppo sostenibile per il Gruppo Carrefour. Véronique è impegnata in numerose iniziative di RSI e sviluppo sostenibile, sia in Francia che a livello internazionale. È un membro fondatore del GSCP, di cui ha presieduto il comitato esecutivo ed è stata consulente indipendente nel suo Advisory Board.

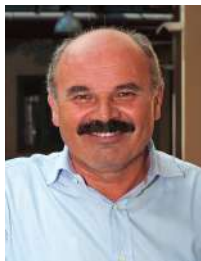
After graduate and postgraduate degrees in Economics and Business Management, Véronique joined the Promodès retail group and progressed across various divisions and functions. Since the year 2000, when she was named Director of Quality and Sustainable Development for the Champion supermarket chain, she has been committed to the development and continuous improvement of CSR. From 2003 to 2011, she was Director of Sustainable Development for the Carrefour Group. Véronique has been a committed participant in numerous CSR and sustainable development initiatives both in France and internationally. She is a founding member of the GSCP, previously sitting on its Executive Board and an Independent Advisor to its Advisory Board.



Jacqueline DUFF Global Strategic Project Director, Women's Economic Empowerment, THE COCA-COLA COMPANY, UK
jacduff@coca-cola.com +44 208 237 3256

Jackie Duff è Direttore del Progetto strategico per l'empowerment economico femminile presso The Coca-Cola Company. È responsabile di portare al successo l'iniziativa 5by20 della Società, progettata per realizzare l'empowerment economico di 5 milioni di donne imprenditrici entro il 2020. Jackie ha anche guidato con successo programmi globali innovativi per i prodotti sostenibili realizzati con materiali per bevande riciclati, tra cui partnership con D&G, Emeco, Adidas e le Olimpiadi 2012. Prima di entrare in Coca-Cola nel 2007, Jackie ha ricoperto ruoli internazionali presso Unilever, Associated British Foods (ABF) e il Dr. Oetker Group, mettendo la sua significativa esperienza globale e leadership al servizio di soluzioni di business innovative.

Jackie Duff is Strategic Project Director, Women's Economic Empowerment at The Coca-Cola Company. She is responsible for driving the success of the Company's 5by20 initiative designed to enable the economic empowerment of 5 million women entrepreneurs by 2020. Jackie has also successfully led innovative global programs for Sustainable products made from recycled beverage materials, including partnerships with D&G, emeco, Adidas and 2012 Olympics. Prior to joining Coca-Cola in 2007, Jackie held international roles at Unilever, Associated British Foods (ABF) and Dr Oetker Group, bringing significant worldwide experience and leadership in driving innovative business solutions.



Oscar FARINETTI President, EATALY, Italy

farinetti@fontanafredda.it +39 347 002 5016

Oscar Farinetti è il fondatore e creatore di Eataly. Oscar ha iniziato in UniEuro nel 1978, un piccolo rivenditore di cibo ed elettrodomestici al dettaglio. Si è concentrato sull'elettronica di consumo ed ha trasformato UniEuro in uno dei più grandi rivenditori di elettronica in Italia, aprendo 150 negozi dal 1978 al 2003. Nel 2003, ha venduto UniEuro e da allora si dedica a tempo pieno a Eataly. Nel gennaio 2007, ha aperto un negozio di 30.000 metri quadrati a Torino, che unisce elementi del vivace mercato aperto europeo e un centro di apprendimento. L'obiettivo di Oscar è rendere gli alimenti italiani di alta qualità

accessibili a tutti, a prezzi equi e in un ambiente in cui le persone possono fare acquisti, gustare e imparare.

Oscar Farinetti is the founder and creator of Eataly. Oscar got his start at UniEuro in 1978, a small appliance and food retail store. He focused on electronics and transformed UniEuro into one of the largest electronics retailers in Italy, opening 150 stores from 1978 to 2003. In 2003, he sold UniEuro and dedicated himself full time to Eataly. In January 2007, he opened a 30,000 square foot store in Turin, Italy, that joins elements of the lively European open market and a learning center. Oscar's aim is to make high quality Italian foods available to everyone, at fair prices and in an environment where people can shop, taste and learn.



Rosa FERRO Marketing Director, LA MOLISANA SPA, Italy

f.dinucci@lamolisana.it +39 08 7449 8230

Impieghi attuali: • Dal 2011 Direttore Marketing presso La Molisana SpA • Dal 2013 Vice Presidente di Assindustria Molise • Dal 2014 Direttore della rivista In Molise • Dal 2014 Consigliere presso la Banca d'Italia • Dal 2014 Consigliere presso la Camera di Commercio di Campobasso • Dal 2014 Presidente della Fondazione ITS DEMo.S. Campobasso Formazione • Università LUISS Guido Carli, Roma - Voto: 110/110 e lode • Liceo A. Romita di Campobasso - Voto: 60/60 Riconoscimenti Premio Imprenditrice dell'Anno 2012 - Comitato dell'imprenditoria femminile - Camera di Commercio di Campobasso

Current employments: • Since 2011 Marketing Director at La Molisana SpA • Since 2013 Vice President of Assindustria Molise • Since 2014 Director of the magazine In Molise • Since 2014 Counsellor at the Bank of Italy • Since 2014 Counsellor at the Chamber of Commerce in Campobasso • Since 2014 President of the Foundation ITS DEMo.S. Campobasso Training • University LUISS Guido Carli, Rome - Grade: 110/110 cum laude • High School A. Romita of Campobasso - Grade: 60/60 Acknowledgements 2012 Businesswoman of the Year Award - Female Entrepreneurship Committee - Chamber of Commerce of Campobasso.



Mary FITZGERALD Journalist and Analyst, Ireland

maryfitzger@gmail.com +353 862651446

Mary Fitzgerald è una giornalista e analista specializzata nella regione euro-mediterranea, con una particolare attenzione alla Libia. Nel suo precedente ruolo di corrispondente estero per l'Irish Times, ha scritto da più di 40 paesi in tutto il Medio Oriente, Africa, Asia ed Europa. Il suo lavoro è apparso in varie pubblicazioni tra cui The Economist, Foreign Policy, The New Yorker, The Washington Post e The Financial Times. Mary è stata uno dei membri fondatori del Transatlantic Network 2020 del British Council ed è stata selezionata per il programma Giovani leader sotto i 40 nel 2013. È stata scelta come uno dei Talenti in ascesa del Global Women's Forum nel 2013.

Mary Fitzgerald is a journalist and analyst specializing in the Euro-Mediterranean region with a particular focus on Libya. In her previous role as Irish Times foreign correspondent, she reported from more than 40 countries across the Middle East, Africa, Asia and Europe. Her work has appeared in publications including the Economist, Foreign Policy, the New Yorker, the Washington Post and the Financial Times. Mary was a founding member of the British Council's Transatlantic Network 2020 and was selected for the European Young Leaders 40 under 40 programme in 2013. She was chosen as one of the Global Women's Forum "Rising Talents" in 2013.



Jacqueline FRANJOU CEO, WOMEN'S FORUM FOR THE ECONOMY AND SOCIETY, France

jacqueline.franjou@womens-forum.com +33 1 58 18 65 75

Amministratore delegato del Women's Forum, Jacqueline precedentemente ha ricoperto ruoli di alto livello come manager nel settore privato: Cegos, Air France e Vivendi (Nexity-SFR), Veolia (SNCM) e nel settore pubblico come consigliere per il Ministero dell'Industria e del Commercio estero francese. Ha fondato il famoso Festival Internazionale Ramatuelle di Teatro come pure numerosi Festival internazionali di fotografia, ed è presidente di Figures of Peace, un'associazione internazionale che promuove le foto dei vincitori del Nobel per la pace tutt'ora in vita. Ha prodotto diversi film sul teatro ed è autrice di diversi libri e cataloghi. Ha una grande esperienza internazionale in Africa, Asia e America Latina e ha ricevuto numerosi riconoscimenti (Commandeur des Arts et des Lettres, Officier du Mérite National, Chevalier de la Légion d'honneur) dal governo francese. È membro del consiglio di Vranken Pommery e Lucas Carton.

CEO of the Women's Forum, Jacqueline previously held senior management roles in the private sector: Cegos, Air France and Vivendi (Nexity-SFR), Veolia (SNCM) and in the public sector as a counselor for the French Ministry of Industry and Foreign Trade. She founded the famous international Ramatuelle Festival of Theatre and also founded several international Photo Festivals, and Chairman of Figures of Peace, an international association promoting the photos of living Nobel Peace Prize Winners. She produced several films on the theatre and authored several books and catalogues. She has a great international experience in Africa, Asia and Latin America and received several distinctions (Commandeur des Arts et des Lettres, Officier du Mérite National, Chevalier de la Légion d'honneur) from the French Government. She is a board member of Vranken Pommery and Lucas Carton.



Barbara FREI SPREITER Group Senior Vice President, Head of Business Unit Drives and Control, ABB, Finland

barbara.frei@fi.abb.com +358 50 3321985

Barbara Frei-Spreiter è Direttore generale di BU Drives and Controls, Discrete Automation and Motion Div. È entrata in ABB nel 1998 dove ha lavorato allo sviluppo di motori ad alta velocità. In seguito ha diretto l'Unità di servizio e gestione delle forniture in ABB Svizzera. Nel 2005 è stata direttore della business unit per i motori a medio voltaggio in ABB Svizzera. Dal 2008 al giugno 2010 è stata Country Manager di ABB Repubblica Ceca e Cluster Manager per Ucraina, Slovacchia, Ungheria e Repubblica Ceca. Ha un dottorato presso la Scuola Federale Politecnica (ETH) di Zurigo e un MBA presso l'IMD di Losanna. Membership: Advisory Board di SDA Bocconi; Consiglio di amministrazione di Swisscom A.G., Svizzera

Barbara Frei-Spreiter is Managing Director, BU Drives and Controls, Discrete Automation and Motion Div. She joined ABB in 1998 working on the development of high-speed drives. She later headed the Service and Supply Management unit for drives at ABB Switzerland. In 2005 she was business unit manager for medium voltage drives at ABB Switzerland. From 2008 to June 2010 she was Country Manager ABB Czech Republic and Cluster Manager for Ukraine, Slovakia, Hungary and Czech Republic. She has a Doctorate from the Federal School of Polytechnics (ETH) Zurich and an MBA from IMD Lausanne. Memberships: International Advisory Board of SDA Bocconi School; Board of Directors of Swisscom A.G., Switzerland.



Nina GARDNER Adjunct Professor Johns Hopkins, SAIS, Founder and Director, STRATEGY INTERNATIONAL, USA

nina.gardner@strategyintl.com +1 347 613 9012

Nina Luzzatto Gardner è direttore di International Strategy, una società di consulenza che lei stessa ha fondato nel 2000, specializzata in consulenza di Sostenibilità Aziendale e CSR. Ha lavorato con diverse multinazionali, fra cui più di recente ENEL, ed è consulente per il Global Compact delle Nazioni Unite. Avvocato di formazione, è professore a contratto presso la Johns Hopkins, SAIS di Washington DC e insegna Sostenibilità Aziendale, Business e Diritti umani. La signora Gardner è presidente fondatore di tre associazioni di donne professioniste a Praga, Roma e Parigi. Si è laureata con lode presso la Harvard, Columbia Law School ed è stata una studiosa Rotary a UniAndes a Bogotà. La signora Gardner ha doppio passaporto italiano e statunitense e parla inglese, francese, italiano, spagnolo e portoghese. È membro del comitato del programma Women's Forum dal 2005 ed è membro orgoglioso del Women for Expo International Board.

Nina Luzzatto Gardner is Director of Strategy International, a consulting firm she founded in 2000 specializing in Corporate Sustainability advising and CSR. She has worked with a number of multinationals, including most recently ENEL, and is a consultant to the UN Global Compact. A lawyer by training, she is an adjunct professor at Johns Hopkins, SAIS in Washington DC and teaches Corporate Sustainability, Business & Human Rights. Ms. Gardner is the founding president of three professional women's associations in Prague, Rome and Paris. She graduated with honors from Harvard, Columbia Law School and was a Rotary scholar at UniAndes in Bogota. Ms. Gardner, a dual Italian and US national, speaks English, French, Italian, Spanish and Portuguese. She has been a member of the Women's Forum program committee since 2005 and is a proud member of the Women for Expo International Board.



Paola GARIBOTTI Head of Country Development Plans, UNICREDIT SPA, Italy
paola.garibotti@unicredit.eu +39 02 8684 7976

Responsabile dei «Piani di sviluppo del paese» in UniCredit, con 18 anni di esperienza nel Investment Banking, attualmente incaricata di promuovere iniziative volte a valorizzare e sostenere la competitività italiana e a crescere nei campi dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e del turismo.

Head of "Country Development Plans" at UniCredit, with 18 years of experience in the Investment Banking, currently in charge of promoting initiatives aimed at enhancing and supporting the Italian competitiveness and growing in the fields of innovation, internationalization and tourism.



Clara GAYMARD President, WOMEN'S FORUM FOR THE ECONOMY AND SOCIETY and President & CEO GE France, GE INTERNATIONAL INC., France
clara.gaymard@ge.com +33 1 53 59 29 28

Clara Gaymard è stata nominata Presidente del Forum delle donne per l'Economia e la Società nel dicembre 2014. È Presidente di GE Francia dal mese di aprile 2009. È entrata di GE nel 2006. Clara è responsabile della costruzione di una forte strategia nazionale per GE al fine di identificare e promuovere opportunità di crescita per GE in Francia. Prima di questo, è stata Ambasciatrice, Presidente dell'agenzia Invest in France, incaricata di promuovere gli investimenti stranieri in Francia, ed è stata vicedirettore del

Ministero delle Finanze francese. Clara si è laureata alla scuola nazionale francese di amministrazione, ha conseguito un Master in Scienze Politiche presso l'Istituto di studi politici di Parigi, ed ha una laurea in giurisprudenza e storia.

Clara Gaymard has been appointed President of the Women's Forum for the Economy and Society in December 2014. She is President GE France since April 2009. She joined GE in 2006. Clara has been responsible for building a strong country strategy for GE to identify and promote growth opportunities for GE in France. Prior to this, she was Ambassador, President of Invest in France Agency, in charge of promoting foreign investments in France and she was a Deputy Director in the French Ministry of Finance. Clara is a graduate from the French national school of administration, holds a Master's degree in Political Science from The Paris Institute of Political Studies, and a degree in law and history.



Kristalina GEORGIEVA Vice President of the European Commission, EUROPEAN COMMISSION, Belgium

kristalina.georgieva@ec.europa.eu +32 2 29 60685

Nazionalità bulgara. Sposata con un figlio. 2014-presente: Vice-Presidente della Commissione per il Bilancio e le Risorse Umane - 2010-14: Commissario europeo per la cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi - 2008-10: Vice-Presidente e Segretario aziendale della Banca Mondiale - 2007-08: Direttore della Banca Mondiale per la Strategia e lo sviluppo sostenibile - 2004-07: Direttore della Banca Mondiale per la Federazione russa - 2000-04: Direttore della Banca Mondiale per la Strategia Ambientale - 1993-1999: Banca mondiale: economista ambientale, economista ambientale senior, manager di settore, direttore di settore - 1992: Consulente per l'economia ambientale presso Mercer Management Consulting - 1987-1988: Ricercatore, Dipartimento di Scienze Economiche, London School of Economics and Political Science - 1986: Ph.D. in Economia, Università di Economia Nazionale e Mondiale - 1977-1993: Ricercatore / professore associato di Economia, Università degli Studi di Economia Nazionale e Mondiale - 1976: Laurea in Economia Politica e Sociologia dell'Università di Economia Nazionale e Mondiale

Bulgarian nationality. Married with one child. 2014-present: Commission Vice-President for Budget and Human Resources 2010-14: European Commissioner for International Cooperation, Humanitarian Aid and Crisis Response 2008-10: Vice-President and Corporate Secretary of the World Bank 2007-08: World Bank Director for Strategy and Sustainable Development 2004-07: World Bank Director for the Russian Federation 2000-04: World Bank Director for Environmental Strategy 1993-99: World Bank: Environmental Economist, Senior Environmental Economist, Sector Manager, Sector Director 1992: Consultant for environmental economics at Mercer Management Consulting 1987-1988: Research Fellow, Department of Economics, London School of Economics and Political Science 1986: Ph.D. in Economics, University of National and World Economy 1977-1993: Assistant Professor/Associate Professor for Economics, University of National and World Economy 1976: Master's degree in Political Economy and Sociology, University of National and World Economy.



Patrizia GRIECO Chairman ENEL S.P.A., Enel, Italy

segreteria@presidenza@enel.com +39 06 8305 7610

Laureata in Legge presso l'Università Statale di Milano, Maria Patrizia Grieco inizia la sua carriera nel 1977 presso la direzione Legale e Affari Generali di Italtel, diventandone responsabile nel 1994. Nel 1999 diventa Direttore Generale di Italtel con il compito di riorganizzare e riposizionare l'azienda, di cui diventa Amministratore Delegato nel 2002. Da settembre 2003 a gennaio 2006 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato di Siemens Informatica. Da febbraio diventa Partner di Value Partners e Amministratore Delegato del Gruppo Value Team (oggi NTT Data). A novembre 2008 viene nominata Amministratore Delegato di Olivetti; nel giugno 2011 ne assume inoltre la Presidenza mantenendo entrambe le cariche fino al marzo 2013. Da marzo 2013 è Presidente Esecutivo di Olivetti. È direttore del CNHI e di Anima Holdg., nonché membro del comitato direttivo e del consiglio generale di Assonime e del CdA dell'Università Bocconi. Presidente del CdA di Enel dal maggio 2014.

Graduated in law, Patrizia started her career in 1977 at the legal and general affairs dept. of Italtel and she became chief in 1994. In 1999 she was appointed as GM of Italtel and CEO in 2002. From '03 to Jan. '06 she was the CEO of Siemens Informatica. From Febr. '06 til Sept. '08, partner of Value Partners and CEO of the Group Value Team (today NTT Data). CEO of Olivetti from Nov. '08 up to Mar. '13, that of chairwomen from June '11 to June '14, while from June and Oct. '14 Director of Olivetti. She is director of CNHI and of Anima Holdg., as well as member of the steering committee. and the general council of Assonime and of the BoD of Bocconi University. Chairman of the BoD of Enel from May 2014.



Marion GUILLOU President, Agreenium-IAVFF, IAVFF (THE FRENCH AGRICULTURAL, VETERINARY AND FORESTRY INSTITUTE), France

marion.guillou@agreenium.org +33 6 74 00 99 92

Marion Guillou è il nuovo presidente di IAVFF dopo essere stata Presidente di Agreenium dal 2010 al 2015, e presidente e amministratore delegato di INRA. Ha completato la sua formazione di ingegneria presso l'École Polytechnique, e poi si è specializzata in ingegneria idraulica all'École nationale du génie rural, des eaux et des Forêts (ora conosciuta come AgroParisTech). Ha completato il dottorato di ricerca all'Università di Nantes. Era a capo della Direzione per la sicurezza alimentare in Francia dal 1996 al 2000. È stata direttore generale (2000-2004), poi amministratore delegato e presidente (2004-2012) di INRA. Ha fondato l'Iniziativa di programmazione congiunta in materia di agricoltura e cambiamento climatico con colleghi britannici, che ha presieduto durante i primi tre anni (2010-2013). È attualmente membro del Consiglio del Consorzio CGIAR e del Gruppo di alto livello di esperti (Commissione sulla sicurezza alimentare della FAO). È sposata e madre di 3 figli.

Marion Guillou is the brand new president of IAVFF after having been Chairwoman of Agreenium from 2010 to 2015, and Chair and CEO of INRA. She completed her engineering training at École Polytechnique, and then specialized in water engineering at École nationale du génie rural, des eaux et des forêts (now known as AgroParisTech). She completed a PhD at Nantes University. She was in charge of the Food Safety Directorate in France from 1996 to 2000. She has been CEO (2000-2004) then CEO and chairperson (2004-2012) of INRA. She founded the Joint Programming Initiative on agriculture and climate change with British colleagues and chaired it during the first three years (2010-2013). She is presently member of the CGIAR Consortium Board and of the High Level Panel of Experts (Committee on Food Security-FAO). She is married and mother of 3.



Julie HAMILTON Global Chief Customer & Commercial Officer, THE COCA-COLA COMPANY, USA

julhamilton@coca-cola.com +1 404 676 0416

Julie Hamilton è Chief Customer and Commercial Leadership Officer di The Coca-Cola Company. In precedenza ha lavorato come Executive Assistant del Presidente e Amministratore Delegato Muhtar Kent e prima ancora come Presidente del Wal-Mart Global Group, con la responsabilità di guidare il rapporto di Coca-Cola con Wal-Mart in tutto il mondo. Julie ha raggiunto The Coca-Cola Company nel 1996 ed ha coperto una serie di posizioni in ambito vendite, marketing e operativo. Prima di entrare in Coca-Cola, Julie ha lavorato per Anheuser-Busch, dove ha ricoperto incarichi nel marketing e nelle vendite di bevande nazionali/internazionali. Julie è cresciuta a Genova, in Italia, Seattle e St. Louis. Ha frequentato il liceo a LeMans, in Francia, ha studiato presso la Vanderbilt University e l'Imperial College of Science & Economics di Londra e si è laureata presso l'Università del Missouri, con una laurea in giornalismo. Attualmente, Julie siede ai tavoli del Network of Executive Women in Retail, Children's Miracle Network e SIFE (Students in Free Enterprise). Come campione di donna nel mondo degli affari, è stata anche Presidente del Coca-Cola Women's Forum dal 2005 al 2007 e continua ad essere mentore dei colleghi associati e giovani nella comunità.

Julie Hamilton is Chief Customer and Commercial Leadership Officer of The Coca-Cola Company. Previously she served as Executive Assistant to Chairman and CEO Muhtar Kent and before that as President of the Global Wal-Mart Group, responsible for leading Coca-Cola's relationship with Wal-Mart around the world. Julie joined The Coca-Cola Company in 1996 and has held a variety of sales, marketing and operational positions. Prior to joining Coca-Cola, Julie worked for Anheuser-Busch where she held positions in marketing and domestic/international beverage sales. Julie grew up in Genoa, Italy, Seattle and St. Louis. She attended high school in Le Mans, France, studied at Vanderbilt University and London's Imperial College of Science & Economics and graduated from the University of Missouri with a Bachelor's degree in Journalism. Currently, Julie serves on the boards of the Network of Executive Women in Retail, Children's Miracle Network and SIFE (Students in Free Enterprise). As a champion of women in business, she also served as President of the Coca-Cola Women's Forum from 2005-2007 and continues to mentor fellow associates and youth in the community.



Ana Gerlin HERNANDEZ BONILLA MÅBECK Nutritionist / Economic Security Delegate, INTERNATIONAL COMMITTEE OF THE RED CROSS, Switzerland

anagerlin@icloud.com +46 72 224 55 41

Ana ha un Master in Public Health Nutrition della London School of Hygiene & Tropical Medicine e una Licenziatura in Nutrizione in Guatemala. Ha lavorato come nutrizionista presso il Segretariato del Welfare-GUA, «Action Contre la Faim» e la Croce Rossa britannica. Per 15 anni ha lavorato per la CICR come responsabile dei programmi relativi alla nutrizione e delle linee guida per le popolazioni intra-muro (carceri, ospedali) ed extra-muro (comunità in conflitto). Il suo lavoro ed esperienza includono: diversi paesi africani, Haiti, Colombia, Kirghizistan, Pakistan, Nepal, Afghanistan e Yemen. Dal 2012 al 2014 è stata Coordinatore di tutti i programmi di soccorso/sostentamento della CICR in Sud Sudan.

Ana holds a MSc on Public Health Nutrition from the London School of Hygiene & Tropical Medicine, London & a Licenziatura on «Nutrition» in Guatemala. She worked as nutritionist at the Social Welfare Secretariat-GUA, «Action contre la Faim» & the British Red Cross. For 15 years she has been working for the ICRC (field & desk), responsible of nutrition related programs & guidelines for populations intra-muro (prisons, hospitals) and extra-muro (communities in conflict). Her work & experience include: several African countries, Haiti, Colombia, Kyrgyzstan, Pakistan, Nepal, Afghanistan and Yemen. From 2012-14, she was the Coordinator of all relief/livelihood programs of the ICRC in South Sudan.



Sabrina HERSI ISSA Chief Executive Officer, BE BOLD MEDIA, USA

sabrina@beboldmedia.com +1 703 298 9897

Sabrina Hersi Issa è co-fondatrice di End Famine, una campagna dedicata allo sviluppo e all'investimento in soluzioni sostenibili contro la fame e a favore della sicurezza alimentare e dell'assistenza umanitaria. Dirige Be Bold Media, un'agenzia digitale focalizzata sull'attivismo globale che produce Relief Hack, una serie «hackathon» volta a costruire e migliorare gli strumenti tecnologici utilizzati per gli aiuti umanitari, e Vanguard, un programma globale di impegno di giovani donatori. Sabrina gestisce anche Fund Survivor, un fondo politico dedicato a sostenere i diritti dei sopravvissuti alla violenza di genere. Siede nel consiglio di amministrazione di Exhale Pro-Voice, NARAL Pro-Choice America, Web of Change e Project on Middle East Democracy. In precedenza era Presidente del Consiglio di Amministrazione di Women, Action & the Media. Si è laureata alla Ohio State University.

Sabrina Hersi Issa is the co-founder of End Famine, a campaign dedicated to developing and investing in sustainable solutions for hunger, food security and humanitarian assistance. She leads Be Bold Media, a digital agency focused on global advocacy that produces Relief Hack, a hackathon series to build and improve technology tools used for humanitarian relief and Vanguard, a global youth donor engagement program. Sabrina also runs Survivor Fund, a political fund dedicated to supporting the rights of survivors of sexualized violence. She sits on the board of directors of Exhale Pro-Voice, NARAL Pro-Choice America, Web of Change and the Project on Middle East Democracy. She was formerly the President of the Board of Directors for Women, Action & the Media. She is a graduate of Ohio State University.



Julie HILL Chair, WRAP, UK

julie.hill@wrap.org.uk +44 1295 819608

Julie Hill è presidente del Programma d'azione per le risorse e i rifiuti (WRAP) del Regno Unito, un ente di beneficenza che lavora per accelerare il passaggio a un'economia sostenibile ed efficiente nell'impiego delle risorse. È anche un Membro indipendente del Consiglio dei consumatori per l'acqua (Inghilterra e Galles) e Senior Visiting Fellow dell'Università del Surrey. È un'ex direttrice - e ora un'associata - di Green Alliance, una delle organizzazioni di politica ambientale più importanti del Regno Unito ed è stata in precedenza un membro del consiglio dell'Agenzia per l'ambiente di Inghilterra e Galles, e dell'Eden Project in Cornovaglia. È autrice di The Secret Life of Stuff, edito da Vintage Books nel gennaio 2011.

Julie Hill is Chair of the UK's Waste and Resources Action Program (WRAP), a charity working to accelerate the move to a sustainable, resource-efficient economy. She is also an Independent Board Member of the Consumer Council for Water (England and Wales) and a Senior Visiting Fellow of the University of Surrey. She is a former Director of, and now an Associate of, Green Alliance, one of the UK's foremost environmental policy organizations and has previously been a member of the boards of the Environment Agency for England and Wales, and the Eden Project in Cornwall. She is the author of The Secret Life of Stuff published by Vintage Books in January 2011.



Ebru ILHAN Sustainable Development Senior Specialist, ECZACIBAŞI GROUP, Turkey
ebru.ilhan@eczacibasi.com.tr +90 212 371 7105

Ebru Ilhan lavora su gestione della sostenibilità, reporting, comunicazione e innovazione per il Gruppo Eczacıbaşı. Ha conseguito un dottorato di ricerca su Islam, interessi commerciali e creazione di istituzioni democratiche in Turchia presso il Dipartimento di Studi sulla guerra del King's College di Londra. In precedenza ha lavorato in organizzazioni della società civile e in gruppi di riflessione in Turchia, Regno Unito e Stati Uniti su democratizzazione, parità di genere, istruzione e questioni di politica sociale. Continua a impegnarsi con passione nel lavoro di comunità, nell'attivismo civico e nell'emancipazione sociale, politica ed economica delle donne.

Ebru Ilhan works on sustainability management, reporting and communications and innovation at the Eczacıbaşı Group. She holds a PhD on Islam, business interests and democratic institution building in Turkey from the Department of War Studies, King's College London. She previously worked in civil society organizations and think tanks in Turkey, the UK and the USA on democratization, gender equality, education and social policy issues. She continues to passionately engage in community work, civic activism, and women's social, political and economic empowerment.



Louise JAMES Executive Director of Global Programs, Accenture Development Partnerships, ACCENTURE, UK
louise.c.james@accenture.com +44 20 7844 7301

Louise James è Amministratore Delegato di Accenture e Co-direttore dei partenariati di sviluppo di Accenture. Louise guida i partenariati di sviluppo a livello globale insieme a donatori e ONG internazionali riservando un'attenzione particolare ai partenariati intersettoriali tra il settore privato e la società civile. In precedenza Louise è stata consulente per la catena di approvvigionamento di Accenture in una serie di settori, tra cui prodotti chimici, beni di consumo e vendita al dettaglio. Nel 2003 Louise ha trascorso un anno in Cambogia facendo volontariato come consulente di gestione per il governo in materia di pesca. Le posizioni che ha coperto comprendono: Membro del Consiglio di Bond (2011 - 2014). Votata da Devex come una delle principali leader di sviluppo internazionale a Londra sotto i 40 anni (2011)

Louise James is a Managing Director in Accenture and the Co-Director of Accenture Development Partnerships. Louise leads ADP's work globally with donors and international NGOs with a particular focus on cross-sector partnerships between the private sector and civil society. Previously Louise consulted within Accenture's supply chain practice across a number of industries including chemicals, consumer goods and retail. In 2003 Louise spent a year in Cambodia volunteering as a management advisor to the Government on Fisheries. Positions include: Board member of Bond (2011 – 2014) Voted one of Devex's top international development leaders in London under age of 40 (2011)



Ranka JUNGE Professor, Head of Ecological Engineering Unit, ZÜRCHER HOCHSCHULE FÜR ANGEWANDTE WISSENSCHAFTEN, LIFE SCIENCES AND FACILITY MANAGEMENT, Switzerland
ranka.junge@zhaw.ch +41 58 934 59 22

Prof. Dr. Ranka Junge dirige l'Unità di Ricerca di Ingegneria Ecologica presso l'Istituto di Scienze delle risorse naturali dell'Università di Scienze Applicate di Zurigo. Ha studiato a Ljubljana e ha conseguito un dottorato di ricerca in scienze acquatiche a Costanza. Dopo essere stata assegnista di ricerca presso l'Università di Basilea, è entrata in ZHAW (poi ISW) e da allora si dedica alla R&S su acquaponica, acquacoltura alimentata da acque reflue e fitorisanamento. Ranka Junge vanta una lunga esperienza nella gestione di progetti nazionali e internazionali, ed è membro del Comitato Consultivo di UrbanFarmers (derivato di ZHAW) che gestisce la prima fattoria acquaponica commerciale sul tetto di un edificio d'Europa.

Prof. Dr. Ranka Junge is heading the Ecological Engineering Research Unit at Institute of Natural Resource Sciences of Zurich University of Applied Sciences. She was educated in Ljubljana (SI) and obtained a PhD in aquatic sciences in Constanz (DE). After Post Doc at University of Basel, she joined the ZHAW (then ISW) and since then pursues applied R&D on aquaponics, wastewater-fed aquaculture, and phytoremediation. She has a track record of managing national and international projects, and is member of Advisory Board of ZHAW spin-off UrbanFarmers who operates Europe's first commercial Aquaponic rooftop Farm.



Segenet KELEMU Director General and CEO, INTERNATIONAL CENTRE OF INSECT PHYSIOLOGY AND ECOLOGY (ICIPE), Kenya
dg@icipe.org +254 20 8632101

Segenet Kelemu è il direttore generale del Centro Internazionale di Fisiologia degli insetti ed Ecologia (ICIPE) di Nairobi, Kenya. È nativa dell'Etiopia. Dopo il suo lavoro di post-dottorato presso la Cornell University, negli Stati Uniti, si è unita al Centro Internazionale di Agricoltura Tropicale (CIAT), in Colombia. Nel 2007, è diventata il direttore dell'hub Bioscienze di Africa Orientale e Centrale (Beca), Istituto internazionale di ricerca per l'allevamento (ILRI) di Nairobi. Prima di entrare in ICIPE, è stata Vice

Presidente per i programmi presso l'Alleanza per una rivoluzione verde in Africa (AGRA). Ha pubblicato numerosi studi e supervisionato molti ricercatori, e continua a ricevere prestigiosi premi.

Dr Segenet Kelemu, is the Director General of the International Centre of Insect Physiology and Ecology (icipe), Nairobi, Kenya. She is a native of Ethiopia. Following her postdoctoral work at Cornell University, USA, she joined the International Center for Tropical Agriculture (CIAT), Colombia. In 2007, she became the Director of the Biosciences eastern and central Africa (BecA) hub, International Livestock Research Institute (ILRI), Nairobi. Prior to joining icipe, she was the Vice President for Programs at the Alliance for a Green Revolution in Africa (AGRA). She has published widely, supervised research scholars and continues to be a recipient of prestigious awards and serves on panels.



Beate KETTLITZ Director, Food Policy, Science and R&D, FOODDRINKEUROPE, Belgium

b.kettlitz@fooddrinkeurope.eu +32 2 500 87 50

Dopo aver terminato gli studi di chimica degli alimenti presso l'Università Humboldt di Berlino, nel 1975, Beate Kettlitz ha lavorato presso i Servizi di ispezione sanitaria a Potsdam, dove era responsabile per i prodotti alimentari. Queste attività comprendevano principalmente servizi operativi - come il controllo degli impianti di produzione di alimenti, i negozi, le cucine, la preparazione dei pasti per gli ospedali, le scuole e altre strutture, la verifica della presenza di buone pratiche di igiene e la consulenza. Ha continuato il suo impegno professionale presso l'Istituto di igiene regionale di Potsdam. È divenuta responsabile del controllo e consulenza professionale per i prodotti lattiero-caseari, i prodotti dietetici, gli alimenti per l'infanzia e altri prodotti alimentari come field manager e quindi responsabile di reparto.

After finishing her studies of food chemistry at Humboldt University in Berlin, in 1975, Beate Kettlitz worked at the Hygiene Inspection Services in Potsdam and was there in charge of foodstuffs. These tasks mainly included operative services - such as control of food producing facilities, stores, kitchens, producing meals for hospitals, school's and other facilities, to check for good hygiene practices and to give advice. She continued her professional engagement in the Regional Hygiene Institute of Potsdam. She became responsible for the control and professional advice for dairy products, dietetic products, baby food and other foodstuffs as field and later department manager.



Naoko KOYAMA Associate Partner, DALBERG GLOBAL DEVELOPMENT ADVISORS, Kenya

naoko.koyama@dalberg.com +254 703698662

Naoko Koyama è partner associato dell'ufficio Dalberg di Nairobi come esperto di modelli di business inclusivi in agricoltura. Naoko è consulente di organizzazioni multilaterali e bilaterali, società e fondazioni in materia di strategie per migliorare l'accesso ai finanziamenti per i piccoli agricoltori, promuovere la diversificazione agricola e individuare opportunità di mercato per gli investimenti del settore privato. Attualmente sta lavorando con MercyCorps e con la Fondazione MasterCard sulla strategia, progettazione e valutazione di un programma per fornire finanziamenti e servizi digitali a valore aggiunto per i piccoli agricoltori in Africa. Naoko ha conseguito un Master alla Kennedy School di Harvard.

Naoko Koyama is an Associate Partner in Dalberg's Nairobi office and an expert on inclusive business models in agriculture. Naoko has advised multilateral and bilateral organizations, corporations and leading foundations on strategies to enhance access to smallholder finance, promote agricultural diversification and identifying market opportunities for private sector investment. She is currently working with MercyCorps and the MasterCard Foundation on the strategy, design and evaluation of a program to provide digital finance and value added services to smallholder farmers in Africa. Naoko holds a Master from the Harvard Kennedy School.



Maria LATELLA Multimedia journalist, SKY TG 24, Italy
maria.latella@gmail.com +39 335 735 0902

Maria Latella è una giornalista multimediale, editorialista de Il Messaggero, quotidiano leader di Roma, conduttrice e intervistatrice televisiva (a SkyTg24 di Sky Italia, presenta il suo programma «L'Intervista», votato migliore programma di attualità politica della TV italiana del 2012). Ha scritto diversi libri, tra cui Tendenza Veronica, la prima e unica biografia di Veronica Berlusconi. Latella è stata corrispondente politico per il quotidiano nazionale «Corriere della Sera» e poi direttore della rivista settimanale «A». Ha lavorato anche in Italia per la NBC.

Maria Latella is a multimedia journalist, columnist for Il Messaggero, Rome's leading daily newspaper, TV anchor woman and interviewer (at Sky Italia's SkyTg24, she presents her program «L'Intervista», voted Italy's best political/current affairs TV program of 2012). She has written several books, including Tendenza Veronica, the first and only biography of Veronica Berlusconi. Latella was a political correspondent for the national newspaper «Corriere della Sera» and then editor of the weekly magazine «A». She also worked from Italy for Nbc.



Catherine LAURENT Senior scientist, INRA, France
catherine.laurent@grignon.inra.fr +33 1 44 08 72 89

Catherine Laurent è scienziato senior (Dirigente di Ricerca) presso l'Istituto nazionale francese per la ricerca agronomica (INRA) nel reparto di ricerca «Scienza per l'azione e lo sviluppo». Ha completato una doppia formazione completa in scienze sociali e biologia (BA, MSc, PhD in economia all'Università di Parigi 7, DVM Maisons-Alfort) ed ha un Master in filosofia della scienza (Parigi 1-Panthéon Sorbonne). Il suo interesse di ricerca attuale si concentra su come la conoscenza scientifica viene valutata e presa in considerazione nella definizione delle politiche e nei servizi di consulenza relativi allo sviluppo agricolo e alle questioni ambientali.

Catherine Laurent is a senior scientist (Research Director) in the French national institute for agronomic research (INRA) in the research department "Science for Action and development". She has completed a full initial double training in social sciences and biology (BA, MSc, PhD in economics University of Paris 7, DVM Maisons-Alfort) with a MSc in philosophy of science (Paris 1-Panthéon Sorbonne). Her current research interest is focused on how scientific knowledge is evaluated and taken into account in policy making and advisory services related to farm development and environmental issues.



Stephanie LE BECHEC General Manager, MARS ITALIA, Italy

doris.cerutti@effem.com +39 02 5776 11 281

Stéphanie Le Béhec è General Manager di Mars Italia, la filiale italiana di Mars Inc., una delle principali aziende alimentari multinazionali del mondo. Francese, 44 anni, Stéphanie ha iniziato la sua carriera nel settore marketing di Kraft Francia nel 1992, prima di passare a Bonduelle nel 1996. Nel 1999, ha iniziato in McCain Francia, dove era responsabile del Marketing e Category Management. Nel 2002, Stéphanie è entrata in Mars e ha iniziato come Category Manager per il Petcare business. Ha coperto ruoli diversi nell'Organizzazione Vendite Mars Petcare e, grazie alla sua dedizione, nel 2009, è diventata Direttore

Vendite Petcare Francia per il canale specializzato e gli alimentari, un ruolo che ha mantenuto fino al 2013, quando è diventata General Manager di Mars Italia.

Stéphanie Le Béhec is the General Manager of Mars Italia, the Italian subsidiary of Mars Inc., one of the world's leading multinational food companies. French, 44 years old, Stéphanie started her career in the Marketing area of Kraft France in 1992, before moving to Bonduelle in 1996. In 1999, she started in McCain France where she was responsible for Marketing and Category Management. In 2002, Stéphanie joined Mars and started as Category Manager for the Petcare business. She had different roles in the the Mars Petcare Sales Organization and thanks to her dedication, in 2009, she became Petcare France Sales Director for the Specialized Channel and Grocery, a role that she maintained until 2013 when she began her new assignment as General Manager in Italy.



Michèle LEES Director Collaborative Research, EUROFINS, France

michelelees@eurofins.com +33 6 86 48 21 41

Michèle Lees ha un dottorato di ricerca presso l'Università di Nantes e si occupa di Ricerca collaborativa per Eurofins. Da oltre 25 anni è coinvolta in studi di tecniche analitiche per garantire l'autenticità del cibo e gestisce numerosi progetti di ricerca con la Commissione europea. Il suo lavoro si concentra oggi su nuovi metodi di fingerprinting come sistema di allarme precoce delle frodi alimentari nella catena di approvvigionamento. Michèle ha contribuito al Gruppo di riflessione contro la frode alimentare, il cui lavoro ha fornito raccomandazioni fondamentali alla GFSI per la mitigazione delle frodi alimentari.

Attraverso il progetto FoodIntegrity della UE, sta sviluppando una Knowledge Base contenente informazioni sugli strumenti di analisi adeguati per garantire l'autenticità del cibo.

Michèle Lees has a PhD from Nantes University and is in charge of Collaborative Research for Eurofins. For over 25 years' she has been involved in studies of analytical techniques to ensure food authenticity, managing several research projects with the European Commission. Her work today focuses on novel fingerprinting methods as an early warning system of food fraud in the supply chain. Michèle contributed to the Food Fraud Think Tank whose work provided key recommendations to the GFSI for the mitigation of food fraud. Through the EU project FoodIntegrity, she is developing a Knowledge Base containing information on suitable analytical tools for food authenticity.



Alessandro MARCHIONNE CEO, GENAGRICOLA, Italy

alessandro.marchionne@genagricola.it +39 347 477 2054

Alessandro Marchionne è stato nominato Amministratore Delegato di Genagricola, l'azienda agroalimentare di Generali Italia il 1° settembre 2014. Nato a Firenze il 3 marzo 1967, nel 1991 Alessandro si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università «L. Bocconi» di Milano e nel 1991 ha ottenuto anche un Master in International Management presso l'Ecole des Hautes Etudes Commerciales di Parigi. Ha iniziato la sua carriera a Parigi nel Corporate Value Associates. Dal 1993 al 2003 ha lavorato in Danone Group-Galbani SpA coprendo una varietà di ruoli. Dal 2004 al 2007 ha lavorato come Sales

Marketing Manager di Arena Holding. Nel 2007 viene nominato Direttore Generale di Agricola San Felice SpA, la divisione agricola e vinicola di Allianz, una posizione che ha mantenuto fino al 2014.

Alessandro Marchionne was appointed CEO of Genagricola, the agribusiness firm of Generali Italia on September 1st 2014. Born in Florence on March 3rd 1967. In 1991, Alessandro graduated in Business Administration from the "L. Bocconi" University of Milan and in 1991, Alessandro got also a Master's degree in International Management at Ecole des Hautes Etudes Commerciales Paris. He started his career in Paris in Corporate Value Associates. From 1993 to 2003 he worked in Danone Group-Galbani SpA in a variety of roles. From 2004 to 2007 he worked as Sales Marketing Manager at Arena Holding. In 2007 he was appointed General Manager of Agricola San Felice SpA, the agriculture and wine division of Allianz, a position he held until 2014.



Janet MARO Director, SUSTAINABLE AGRICULTURE TANZANIA, United Republic of Tanzania

janet.maro@kilimo.org +255 754925560

Janet è nata nel 1987 a Kilimanjaro. Si è laureata alla Sokoine University of Agriculture (SUA). Durante i suoi giorni alla SUA, era un'attivista ambientale e aveva una forte passione per l'agricoltura sostenibile, che si è rafforzata durante la sua attività di volontariato per Bustani ya Tushikamane (ByT) dove ha avuto la possibilità di istruire gli agricoltori e lavorare con loro in materia di agricoltura agro-ecologica. Nel 2010, dopo la laurea presso la SUA, Janet è stata in grado di lanciare Sustainable Agriculture Tanzania

(SAT) per rendere possibile l'azione a livello nazionale con l'obiettivo di dare ai piccoli agricoltori i mezzi di sfamare le proprie famiglie e guadagnare un reddito praticando l'agricoltura in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

Janet was born in 1987 in Kilimanjaro. She is a graduate of Sokoine University of Agriculture (SUA). During her days at SUA she was an environmental activist and had a strong passion for sustainable agriculture, this crystallized out during her voluntary work for Bustani ya Tushikamane (ByT) where she had the chance to train farmers and work with farmers on agro-ecological farming. In 2010 after graduating from SUA Janet was able to launch Sustainable Agriculture Tanzania (SAT) to make it possible to act on a national level with the goal that small scale farmers are able to feed their families and earn an income from practicing agriculture in a sustainable and environmentally friendly way.



Paul MCNICHOLL Partner, LLP, UK

paul.mcnicholl@linklaters.com +44 207 456 2174

Attualmente basato a Londra, Paul è il Corresponsabile globale del settore consumer. Nel corso degli anni, ha fatto consulenza per varie aziende globali su come condurre operazioni di ingresso sul mercato delle economie emergenti come Cina, India e vari mercati africani, oltre che su come ampliare la portata dei loro marchi di consumo attraverso accordi di fornitura, distribuzione e franchising. Paul ha anche trascorso due anni presso l'ufficio Linklaters di Shanghai, quindi ha trascorso tre anni presso l'ufficio di Tokyo della società come partner di gestione congiunta e responsabile di M&A.

Currently based in London, Paul is the Global Co-head of the Consumer sector. Over the years, he has advised a number of global companies on market entry transactions in emerging economies such as China, India and a number of African markets, as well as on broadening the reach of their consumer brands through supply, distribution and franchising arrangements. Paul has also spent two years at Linklaters Shanghai office, having subsequently spent three years at the firm's Tokyo office as Joint-managing partner and head of M&A.



Jennifer MILLIKEN Program Director for the Women's Forum Founder of Milliken Strategy & Communications, MILLIKEN STRATEGY & COMMUNICATIONS, Switzerland
jennifer.milliken@gmail.com +41 227 769 374

Jennifer Milliken è Direttore di programma per il Women's Forum Global Meeting e orgogliosa proprietaria di Milliken Strategy & Communications, specializzata nella consulenza aziendale. I clienti di Jennifer includono l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'Organizzazione mondiale della sanità, l'International Trade Centre, e il Dubai International Financial Center. Fa anche parte del consiglio della ONG Media Matters for Women ed è consulente per MamaCash e la Oak Foundation. Jennifer era

in precedenza Direttrice di Smadja & Associates, Professore associato presso il Graduate Institute of International and Development Studies, e lettrice alla York University. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Politiche (Università del Minnesota), un Master in Relazioni Internazionali (Syracuse University) e una laurea in comunicazione (Concordia University).

Jennifer Milliken is Program Director for the Women's Forum Global Meeting and the proud owner of Milliken Strategy & Communications, a business in society consultancy. Jennifer's clients include UNHCR, WHO, the International Trade Centre, and the Dubai International Financial Center. She is also on the board of the NGO, Media Matters for Women and an advisor to MamaCash and the Oak Foundation. Jennifer was previously Principal at Smadja & Associates, Assistant Professor at the Graduate Institute of International and Development Studies, and Lecturer at York University. She holds a PhD in Political Science (University of Minnesota), an MA in International Relations (Syracuse University) and a BA in Communications (Concordia University).



Ruth ONIANG'O Founder and Executive Director, RURAL OUTREACH AFRICA, Kenya
oniango@iconnect.co.ke +254 703 113 995

L'illustre Professoressa Ruth Khasaya Oniang'o, PhD, SS (Silver Star), DSM (Distinguished Service Medal) [SS = Silver Star, DSM = Distinguished Service Medal - sono riconoscimenti presidenziali], è stata membro del nono parlamento del Kenya dal gennaio 2003 al dicembre 2007. La Professoressa Oniang'o ha preso congedo dall'Università Jomo Kenyatta di Agricoltura e Tecnologia, Nairobi, dove ha lavorato come professore di Scienze degli Alimenti e Nutrizione e direttore fondatore dei Graduate Studies. Ruth Oniang'o è diventata il primo professore di nutrizione del Kenya e probabilmente la prima donna professore di nutrizione in tutta l'Africa sub-sahariana. Ha insegnato a livello terziario dal 1978 e ha ricevuto la 1° e 2° laurea dalla Washington State University di Pullman, Stati Uniti, nel 1972 e nel 1974, rispettivamente. Ha ricevuto il suo dottorato di ricerca presso l'Università di Nairobi, Kenya, nel 1983.

Honorable Professor Ruth Khasaya Oniang'o, PhD, SS (Silver Star), DSM (Distinguished Service Medal) [SS = Silver Star, DSM = Distinguished Service Medal - presidential awards], was a member of Kenya's ninth parliament from January 2003 to December 2007. Prof Oniang'o took leave of absence from Jomo Kenyatta University of Agriculture & Technology, Nairobi, where she served as Professor of Food Science and Nutrition and founder Director of Graduate Studies. Ruth Oniang'o became the first Nutrition professor in Kenya and probably the first woman Nutrition professor in the whole of sub-Saharan Africa. She has taught at Tertiary level since 1978 and received her 1st and 2nd degrees from Washington State University, Pullman, USA in 1972 and 1974, respectively. She received her PhD from the University of Nairobi, Kenya in 1983.



Claudia PARZANI President, VALORE D and Partner, LINKLATERS, Italy
claudia.parzani@linklaters.com +39 342 925 9799

Claudia Parzani è Presidente di Valore D dal giugno 2013. Claudia è partner di Linklaters nel reparto Capital Markets e a livello globale fa parte della task force consumatori e dirige il sottogruppo del lusso. Siede come membro non esecutivo nel consiglio di amministrazione di Allianz SpA e Borsa Italiana SpA. Nel 2012, è stata selezionata come avvocato donna dell'anno da Top Legal; nel 2013 è stata nominata dal Financial Times una delle 10 professioniste legali più innovative in Europa; nel 2014 è stata classificata al terzo posto tra i più potenti avvocati italiani dalla comunità legale; nel 2015 ha ricevuto il premio «Giurista dell'anno - Equity Capital Markets» dalla comunità legale.

Claudia Parzani is President of Valore D since June 2013. Claudia is partner in Linklaters in the Capital Markets department and at a global level she is part of the Consumer task force and heads up the Luxury sub-group. She sits as a non executive member in the board of directors of Allianz S.p.A. and Borsa Italiana S.p.A. In 2012, she was selected as female lawyer of the year by Top Legal; in 2013 nominated by Financial Times as one of the 10 most innovative legal professionals in Europe; in 2014 listed third among Italys most powerful lawyers by Legal Community; in 2015 awarded Lawyer of the Year Equity Capital Markets by Legal Community.



Andrea PRENCIPE Professor of Organization and Innovation, LUISS UNIVERSITY, Italy

aprencipe@luiss.it +39 348 916 0742

Andrea Prencipe - PhD, SPRU, Università del Sussex - è Professore Ordinario di Organizzazione e Innovazione alla LUISS Guido Carli (I) e Visiting Professor presso la Rotterdam School of Management (NL). Andrea è direttore della Scuola di Dottorato in Management e presidente del Gruppo dell'Organizzazione presso la LUISS. Ha ricoperto incarichi accademici presso l'INSEAD (F) e l'Università G. d'Annunzio (I) ed è stato Visiting Professor presso la Imperial College Business School. I suoi interessi di ricerca ruotano

intorno all'organizzazione dell'innovazione; organizzazioni project-based; e il capitale sociale locale. Ha pubblicato articoli su questi argomenti su riviste di top management e organizzazione.

Andrea Prencipe – PhD, SPRU, University of Sussex – is a Full Professor of Organization and Innovation at LUISS Guido Carli University (I) and a Visiting Professor at Rotterdam School of Management (NL). Andrea is the Director of the PhD Program in Management and Leader of the Organization Group at LUISS. He has held academic positions at INSEAD (F), and University G. d'Annunzio (I) and has been a Visiting Professor at Imperial College Business School. Andrea's research interests revolve around the organization of innovation; project-based organizations; and local social capital. He has published articles on these subjects in top management and organization journals.



Alessandra RICCI Chief Business Officer, SACE, Italy

a.ricci@sace.it +39 06 673 6934

La signora Ricci è entrata in SACE nel settembre 2005 e attualmente, nel suo ruolo di Chief Business Officer, coordina tutte le attività aziendali (imprese grandi e medio-piccole) e commerciali relative a transazioni di medio e lungo termine a sostegno della internazionalizzazione delle aziende italiane e dello sviluppo delle infrastrutture e progetti rinnovabili. La signora Ricci ha una vasta esperienza internazionale su progetti e altre forme di finanza strutturata e ha una vasta conoscenza del progetto petrolchimico ed energetico, con una particolare attenzione per i paesi EMEA e della CSI. Prima di entrare in SACE, la signora Ricci ha trascorso circa 10 anni in Mediocredito Centrale SpA - Unicredit.

After over ten years' banking experience, which includes structuring of project, export and structured finance transactions, Alessandra joined SACE in 2005 where she has been in charge of the Corporate & Investment Finance Department and now is the Head of Business responsible for all the underwriting activities, coverage, middle back office, and marketing. She is responsible of the financial and contractual negotiations of project and structured finance transactions in emerging countries, including multi-source financings and also responsible for the monitoring of the due diligence process (technical, financial, economic) and the negotiations of the relevant legal documentation with local and international parties (local governments, banks, sponsors, borrower, guarantors, contractors, etc.).



Anne ROULIN Vice-President Nutrition, Health & Wellness & Sustainability, NESTLÉ, Switzerland

anne.roulin@nestle.com +41 21 924 2242

Anne Roulin è VP Nutrition, Health & Wellness e Sustainability all'interno del reparto R&S del quartier generale Nestlé in Svizzera. Lavora a livello globale per incorporare NHW e Sustainability nelle primissime fasi di sviluppo del prodotto. Ciò include l'intera catena del valore dalle attività agricole passando per gli ingredienti, il confezionamento, la trasformazione, la distribuzione e i rifiuti alimentari. L'obiettivo è quello di sviluppare prodotti più gustosi, sani e con un minore impatto ambientale. In precedenza Anne è stata Global Head of Packaging per Nestlé. Prima di Nestlé ha fondato una società specializzata nello sviluppo del confezionamento, dopo aver trascorso 10 anni in Tetra Pak in Svizzera, Stati Uniti e Italia. Ha una laurea in Chimica e un dottorato di ricerca in Scienza dei Materiali.

Anne Roulin is VP Nutrition, Health & Wellness and Sustainability within R&D based in the Nestlé HQ in Switzerland. She works globally to embed NHW and Sustainability at the earliest phase of product development. This includes the entire value chain from agriculture through ingredients, packaging, processing, distribution & food waste. The objective is to develop products that are tastier, healthier and with a lower environmental impact. Previously she was Global Head of Packaging for Nestlé. Prior to Nestlé she founded a company specialized in Package Development, after spending 10 years with Tetra Pak in Switzerland, USA & Italy. She has a B.Sc in Chemistry and a PhD in Materials Science.



Laura SAFER ESPINOZA Executive Director, FAIR FOOD STANDARDS COUNCIL, USA

hon.s.espinoza@fairfoodstandards.org +1 239 466 5361

Il giudice Laura Safer Espinoza dirige il Fair Food Standards Council, che controlla e fa rispettare gli accordi innovativi tra i lavoratori agricoli, i coltivatori e gli acquirenti aziendali per garantire il rispetto dei diritti umani e l'equità economica nei campi. Il FFSC impone un codice di condotta la cui tolleranza zero verso il traffico di esseri umani e la violenza sessuale comporta forti conseguenze sul mercato. Il giudice Safer Espinoza ha servito lo Stato di New York come giudice della Corte Suprema per venti anni. Ha stabilito alternative innovative alla carcerazione per i trasgressori non violenti. Laura Safer Espinoza ha una lunga storia di lavoro con i diritti umani e le organizzazioni legali negli Stati Uniti e in America Latina.

Judge Laura Safer Espinoza directs the Fair Food Standards Council, which monitors and enforces groundbreaking agreements between agricultural workers, growers, and corporate buyers to ensure human rights and economic justice in the fields. FFSC enforces a Code of Conduct whose zero tolerance provisions for human trafficking and sexual violence are backed by strong market consequences. Judge Safer Espinoza served as a New York State Supreme Court Justice for twenty years. She established innovative alternatives to incarceration for non-violent offenders. Justice Safer Espinoza has an extensive history of work with human rights and legal organizations in the United States and Latin America.



Khin SANDA WIN Managing Director, SANDA HOTEL & SERVICES, INLE LAKE VIEW RESORT & SPA, THE LOFT YENGON, SANDATOUR, Myanmar
sandahotel@gmail.com +95 9 2005651

Khin Win Sanda è entrata nell'industria del turismo nel 1992. La sua diligenza, entusiasmo ed intelligenza hanno impressionato i funzionari e le ha permesso di costituire l'ottava società di viaggi in joint venture del Myanmar. Nel 1998 ha costruito un resort dal nome The Inle Lake view resort Hotel sul lago Inle. Si dedica a condividere la sua esperienza, la sua vita e i suoi investimenti in zone come lo Stato Shan per sviluppare la vita delle tribù etniche elevando il loro livello nel settore dell'agricoltura e dell'istruzione.

Ha anche istituito una fondazione per continuare ad aiutare le tribù etniche e i lavoratori migranti che tornano a casa in Myanmar. Ha studiato alla Yangon University e alla Scuola di turismo governativa di Yangon.

Khin Sanda Win joined the tourism industry in 1992. The diligence, enthusiasm and intelligence displayed by her impressed officials and allowed her to set up a number 8th Joint venture travel company in Myanmar. In 1998, she built a resort named the inle Lake view resort Hotel in inle Lake. She is dedicated to sharing her experience as well as her life and investment in the areas like shan state to develop the life of ethnic tribe by lifting their economy in agriculture sector and education. She also established a foundation to continue helping the ethnic tribe and migrant worker returning home to Myanmar. She studied in Yangon University as well as at Government Tourism school in Yangon.



Rachel SHAUL Head of Corporate Marketing and External Affairs, NETAFIM, Israel
rachel.shaul@netafim.com +52 5014827

Rachel ha ricevuto il suo Master in Comunicazione prima di intraprendere la sua carriera. Ha coperto posizioni manageriali in imprese high-tech prima di raggiungere Comverse, un fiore all'occhiello dell'high-tech israeliano, come Direttore della pubblicità e del brand management. Nel 2008 è entrata a far parte di Netafim, dove ha gestito il marketing aziendale, la sostenibilità e le attività di relazioni esterne. Rachel ha recentemente ricevuto un Master in Science & Technology Studies dalla Bar-Ilan University. La sua tesi, «L'uso della tecnologia di irrigazione goccia a goccia da parte delle donne nel Gujarat, India», analizza il modo in cui le donne coltivatrici del Gujarat impiegano la tecnologia di irrigazione a goccia, e

mira a comprendere l'impatto che questa ha sulla loro vita.

Rachel received her MA in Communications before embarking on her career. She served in managerial positions for high-tech companies before joining Comverse, a flagship Israeli high-tech firm, as Director of Advertising and Brand Management. In 2008 she joined Netafim, where she manages corporate marketing, sustainability and external affairs activities. Rachel recently received an MA in Science & Technology Studies from Bar-Ilan University. Her thesis, "The Use of Drip Irrigation Technology by Women in Gujarat, India," analyzes the point where women growers in Gujarat intersect with drip irrigation technology, and aims to understand how drip impacts their lives.



Vandana SHIVA Founder, NAVDANYA, India
vandana@vandanashiva.com +91 11 26 96 80 77

Leader ambientale di fama mondiale, la D.ssa Shiva ha dato un contributo fondamentale alla modifica delle pratiche e dei paradigmi di agricoltura e alimentazione. Nel 1991 ha fondato Navdanya, un movimento nazionale per proteggere la diversità e l'integrità delle risorse viventi, specialmente i semi nativi. I suoi libri, *The Violence of Green Revolution* e *Monocultures of the Mind*, sono diventati emblema di sfide radicali al paradigma dominante di pratiche agricole riduzioniste e non sostenibili. I suoi altri libri sono *Water Wars*, *Stolen Harvest*, *Earth Democracy* e *Soil not Oil* (2009). La D.ssa Shiva è membro fondatore di numerose organizzazioni importanti come l'International Forum on Globalization e Diverse Women for Diversity

A world-renowned environmental leader, Dr. Shiva has contributed in fundamental ways to changing the practice and paradigms of agriculture and food. In 1991 she founded Navdanya, a national movement to protect the diversity and integrity of living resources, especially native seeds. Her books, *The Violence of Green Revolution* and *Monocultures of the Mind*, have become basic challenges to the dominant paradigm of non-sustainable, reductionist agricultural practices. Her other books are *Water Wars*, *Stolen Harvest*, *Earth Democracy* and *Soil not Oil* (2009). Dr. Shiva is a Founding Board Member of many important organizations such as the International Forum on Globalization and Diverse Women for Diversity. Time Magazine identified her as an environmental hero in 2003. She received the Right Livelihood Award in 1993 and the 2010 Sydney Peace Prize.



Kavita SHUKLA Founder & CEO, FENUGREEN FRESHPAPER, USA
kavita@fenugreen.com +1 443 538 7558

Kavita è fondatore e amministratore delegato di Fenugreen. Ha registrato quattro brevetti, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali come inventore, designer e imprenditore, tra cui il più recente, INDEX: Progettare per migliorare la vita - il premio più importante al mondo per il design. Il suo tentativo di affrontare lo spreco alimentare globale è stato descritto da *The Economist*, *The Financial Times*, *Forbes* e *CNN*. Ha conseguito una laurea ad Harvard. Avendo guidato la notevole crescita da zero di FreshPaper, Kavita ha parlato del potere della semplice innovazione al pubblico di tutto il mondo. Ha tenuto una lectio magistralis alla Harvard Social Enterprise Conference, un discorso alla TED e alla OMC di Ginevra.

Kavita is the Founder & CEO of Fenugreen. She holds four patents, and has received several international honors as an inventor, designer, and entrepreneur, including most recently, the INDEX: Design to Improve Life Award – the world's largest prize for design. Her quest to take on global food waste has been featured by *The Economist*, *The Financial Times*, *Forbes*, & *CNN*. She holds a BA from Harvard. As she has led FreshPaper's remarkable grassroots growth, Kavita has spoken about the power of simple innovation to audiences around the world. She has given a keynote at the Harvard Social Enterprise Conference, a TED Talk, and has addressed the WTO in Geneva. She holds a BA from Harvard.



Kevin SISSONS Service and Training Manager, SEAB ENERGY LTD, UK

kevinsissons@seabenergy.com +44 2380 111 898

Kevin ha lavorato nel settore della digestione anaerobica negli ultimi 5 anni, dirigendo un'unità di test che si occupa di numerose e varie materie prime, della messa in esercizio di impianti di digestione anaerobica in grande scala e della gestione di impianti di digestione anaerobica di trattamento delle acque reflue. Attualmente guida un team di ingegneri che gestiscono digestori anaerobici in container in piccola scala. Ha viaggiato in tutto il Regno Unito al fianco di aziende come Diageo e Nestlé.

Kevin has worked in the Anaerobic digestion field for the past 5 years, running a trials unit dealing with many varied feedstocks, commissioning full-scale AD plants, managing AD waste water treatment plants and currently managing a team of engineers running small scale, containerised anaerobic digesters. He has traveled all over the United Kingdom working alongside companies such as Diageo and Nestlé.



Lars SORENSEN Product Marketing Director, New Holland, CNH INDUSTRIAL, Italy

lars.sorensen@cnh.com +39 335 121 6643

Dopo essere entrato in New Holland Agriculture, nel 2007, come responsabile per le esportazioni e lo sviluppo del business nei paesi nordici e baltici, Lars è diventato Business Director della Danimarca nel 2009, dopo il successo del processo di turnaround di vendite che ha portato New Holland ai vertici del mercato. Nel 2011 è diventato Direttore Affari della regione nordica e Amministratore Delegato di CNH Danimarca, mantenendo e consolidando il business di New Holland Agriculture nell'area nordica. Nel 2013 è stato nominato Brand Leader per APAC (regione Russia/Australia/Pacifico) aggiungendo così una solida dimensione internazionale alla sua esperienza di vendita e marketing. Ora è responsabile per

New Holland Comunicazione, Prezzi, CRM e formazione commerciale in EMEA.

Having joined New Holland Agriculture in 2007, responsible for export sales and business development in the Nordic and Baltic countries, Lars became Business Director of Denmark in 2009, after a successful turnaround process of sales that guided New Holland into one of the leading positions in the market. In 2011 he became Business Director of the Nordic region and CEO of CNH Denmark, maintaining and consolidating the business of New Holland Agriculture in the Nordic area. In 2013 he was appointed Brand Leader for APAC (Russia/Australia/Pacific region) adding a solid international dimension to his sales and marketing experience. He is now responsible for New Holland Communication, Pricing, CRM and commercial training within EMEA.



Siddharth TATA Associate Director, ACUMEN FUND, India

stata@acumen.org +91 96 19 54 66 54

Siddharth Tata guida gli sforzi di investimento di Acumen India nei settori dell'agricoltura, dell'istruzione e dell'accesso all'energia. Negli ultimi 5 anni, ha guidato 8 investimenti, seduto ai consigli di amministrazione di molteplici società partecipate e gestito i rapporti di Acumen con partner di spicco. È co-autore di Growing Prosperity, una relazione sulle innovazioni di scala agricole. Ha lavorato nel team di sviluppo agricolo presso la Bill & Melinda Gates Foundation e come consulente nell'ufficio McKinsey & Company di Mumbai. Siddharth ha conseguito un MBA presso la Harvard Business School e un B.Tech presso l'Indian Institute of Technology, Madras, dove gli è stato assegnato il premio Shankar Dayal Sharma per l'eccellenza.

Siddharth Tata leads Acumen India's investing efforts in the areas of agriculture, education, and access to energy. Over the last 5 years, he has led 8 investments, served on the boards of multiple investee companies, and managed Acumen's relationships with key partners. He has co-authored Growing Prosperity, a report on scaling agricultural innovations. He has worked in the Agriculture Development team at the Bill & Melinda Gates Foundation and as a consultant in McKinsey & Company's Mumbai office. Siddharth has an MBA from Harvard Business School and a B.Tech from the Indian Institute of Technology, Madras, where he was awarded the Shankar Dayal Sharma prize for excellence.



Silvia TAUROZZI Global Advisor Agribusiness. Marianne Asociación franco-argentina member, MARIANNE ASOCIACION FRANCO-ARGENTINA DE MUJERES, Switzerland

stauruzzi@hotmail.com +41 78 643 4505

Ingegnere industriale. Ha iniziato alla PECOM-NEC e poco ha raggiunto Louis Dreyfus Argentina nel 1990. Silvia ha iniziato come trader presso il dipartimento di Cereali e Semi oleosi, e da allora ha ricoperto diverse posizioni come Senior Ag. Trader, Country Manager, Commercial Manager per il Sud America, Manager globale dei Semi oleosi, Amministratore delegato di LDC per il Sud America e Responsabile della piattaforma globale Semi oleosi. Nel 2011 si è trasferita in Svizzera per ampliare il suo ruolo commerciale globale ed è diventata Senior Executive Vice-President di LDC e membro del Comitato Esecutivo Senior. Attualmente Silvia è Senior Global Advisor per il gruppo LDC, ed è inoltre membro fondatore dell'associazione franco-argentina Marianne.

Industrial Engineer. Started at PECOM-NEC and shortly after joined Louis Dreyfus Argentina in 1990. Silvia started as a trader at the Grains & Oilseeds department and ever since she assumed several positions as Senior Ag. Trader, Country Manager, Commercial Manager for South America, Global Oilseeds Manager, CEO of LDC for South Latam Region and Global Oilseeds Platform Head. In 2011 she moved to Switzerland to expand her Global commercial role and became Senior Executive Vice-President of LDC and member of the Senior Executive Committee. Currently Silvia is a Senior Global Advisor for the LDC Group, and she is as well founder member of Marianne franco-argentina association.



Astrid TUMINEZ Regional Director, Legal and Corporate Affairs, South East Asia, MICROSOFT OPERATIONS PTE LTD, Singapore

atuminez@microsoft.com +65 68 88 71 74

Astrid S. Tuminez è entrata in Microsoft nel 2012 come Direttore Regionale degli Affari Legali e Societari per il sud-est asiatico, incaricata delle relazioni con il governo, della cittadinanza aziendale e delle iniziative di business e normative. È anche Professore associato ed ex vice-preside della Lee Kuan Yew School of Public Policy, dove ha formato oltre 2.000 funzionari governativi e dirigenti nella leadership. Fa parte del Consiglio di Bank of the Philippine Islands ed è un consulente internazionale del Asian Women Leadership University Project. Astrid è una delle “Top 100 Global Influencer” del 2013 della Rete delle donne filippine degli Stati Uniti. Ha conseguito un Master in studi sovietici presso la Harvard University.

Dr. Astrid S. Tuminez joined Microsoft in 2012 as the Regional Director of Legal & Corporate Affairs in Southeast Asia, driving government relations, corporate citizenship, and business and regulatory initiatives. She is also an Adjunct Professor and the former Vice-Dean of the Lee Kuan Yew School of Public Policy, where she has trained over 2,000 government officials and executives in leadership. She is on the Board of Bank of the Philippine Islands and is an international advisor to the Asian Women Leadership University Project. Astrid is a 2013 “Top 100 Global Influencer” of the Filipina Women’s Network of the US. She holds a Master’s in Soviet Studies from Harvard University.



Sally UREN CEO, FORUM FOR THE FUTURE, UK

s.uren@forumforthefuture.org +44 20 7324 3620

Sally è amministratore delegato del Forum for the Future, la cui missione è creare un futuro sostenibile. Questo significa lavorare con le imprese leader a livello mondiale, sia in partnership 1-1 sia nell’ambito di collaborazioni multilaterali, per affrontare le sfide a livello di sistema. Sally è Presidente del Consiglio consultivo di Kingfisher plc, è un membro di nuova nomina del Consiglio consultivo sulla Sostenibilità della Kimberly Clark, come pure consulente indipendente per diverse altre aziende globali. È anche presidente del Consiglio consultivo che monitora le operazioni del Forum for the Future negli Stati Uniti e membro del Consiglio consultivo per i brand sostenibili.

Sally is CEO at Forum for the Future with overall responsibility for delivering Forum’s mission to create a sustainable future. This involves working with leading global businesses, both in one to one partnerships, and also as part of multi-stakeholder collaborations designed to address system-wide challenges. Sally acts as Chair of Kingfisher plc’s Advisory Council, is a newly appointed member of Kimberly Clark’s Sustainability Advisory Board, as well as an independent advisor on Advisory Boards for several other global businesses. She is also Chair of the Advisory Board overseeing Forum for the Future’s growing operations in the US and an Advisory Board member for Sustainable Brands.



Veronica VALLINI Scientific Research Manager, ERIDANIA SADAM S.P.A., Italy
vvallini@eridania.it +39 07 3123 2513

Veronica Vallini ha una laurea in Biotecnologie e ha ottenuto un dottorato in Alimentazione e salute. È responsabile scientifico di ricerca in Eridania Sadam, la divisione agro-industriale italiana del Gruppo Maccaferri. Le principali aree di attività di R&S sono lo sviluppo di nuove tecnologie di produzione e formulazioni di nuovi dolcificanti naturali e ingredienti alimentari funzionali e la valorizzazione dei rifiuti agricoli e dell'industria alimentare e dei co-prodotti. In questi contesti, è fortemente coinvolta in progetti di collaborazione e partecipa a gruppi scientifici nazionali ed internazionali. Recentemente ha collaborato alla stesura della Carta di Milano sul tema dell'obesità e malnutrizione.

Veronica Vallini graduated in Biotechnology and gained a PhD in Food and Health. She is Scientific Research Manager in Eridania Sadam, the Italian agro-industrial division of the Maccaferri Group. The main areas of R&D activity are the development of new production technologies and formulations of new natural sweeteners and functional food ingredients and the valorisation of agricultural and food industry wastes and co-products. In these contexts she is heavily involved in collaborative projects and participates in national and international scientific groups. Recently she collaborated in the drafting of the Milan Charter on the theme of obesity and malnutrition.



Ann VENEMAN Former UNICEF Executive Director, Former United States Secretary of Agriculture, Member of the Board of Alexion and Nestlé, USA
amveneman@gmail.com +1 202 365 7891

Ann Veneman è stata direttore esecutivo dell'UNICEF fino al 2010. In precedenza era Segretario del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti, l'unica donna ad aver mai ricoperto quella posizione. Ha ricoperto anche una serie di altre posizioni nel governo federale e statale tra cui Vice Segretario per l'Agricoltura e Segretario del Dipartimento dell'Agricoltura della California. Avvocato di formazione, Veneman ha praticato in California e Washington, DC. Attualmente presiede diversi consigli di amministrazione aziendali e non-profit ed è consulente per varie ONG. È anche co-presidente del Obesity and Physical Activity Initiative of the Bipartisan Policy Council. Nel 2009 è stata inclusa tra le prime 50 donne più potenti nella lista di Forbes.

Ann Veneman was executive director of UNICEF until 2010. Prior to that she was Secretary of the United States Department of Agriculture, the only woman to have ever held that position. She also has served in a number of other positions in federal and state government including Deputy Secretary of Agriculture and Secretary of the California Department of Agriculture. A lawyer by training, Veneman has practiced law in California and Washington, DC. She currently serves as a director on various corporate and non-profit boards and in an advisory capacity to a number of NGO's. She is also a co-chair of the Obesity and Physical Activity Initiative of the Bipartisan Policy Council. In 2009, she was included among the top 50 on the Forbes Most Powerful Women's List.



Ann WALKER MARCHANT CEO, THE WALKER MARCHANT GROUP, USA

ann@walkermarchant.com +1 202 466 6040

Ann Walker Marchant è fondatore e amministratore delegato del Walker Marchant Group - una società di comunicazione strategica specializzata nella comunicazione, nel brand management, nei rapporti con i media, nelle comunicazioni processuali e nella sensibilizzazione degli opinion leader. WMG fornisce consulenza ad alcuni dei marchi più importanti del mondo, come Toyota, Eli Lilly and Company, Wal-Mart, Sodexo e Schlumberger. Prima di fondare WMG, Ann ha trascorso sei anni alla Casa Bianca, dove ha lavorato come Assistente speciale del Presidente e Direttore della Ricerca e dei Progetti Speciali per le Comunicazioni per il Presidente Clinton. Ann è membro del Consiglio degli amministratori fiduciari per la George Washington University e presidente del Comitato esecutivo per Knock Out Abuse Against Women and Children.

Ann Walker Marchant is the founder and CEO of the Walker Marchant Group - a strategic communications firm specializing in communications, brand management, media relations, litigation communications and opinion leader outreach. WMG provides counsel to some of the world's premier brands, such as Toyota, Eli Lilly and Company, Wal-Mart, Sodexo, and Schlumberger. Prior to founding WMG, Ann spent six years in the White House where she served as Special Assistant to the President and Director of Research and Special Projects for Communications for President Clinton. Ann is a member of the Board of Trustees for George Washington University and chair of the Executive Committee for Knock Out Abuse Against Women and Children.



Robin WILLOUGHBY Policy Adviser - Food and Climate Policy, OXFAM INTERNATIONAL, UK

RWilloughby@oxfam.org.uk +44 77 8927 3825

Robin Willoughby è un consulente politico nel team Cibo e Giustizia Climatica presso Oxfam GB e guida il lavoro sulla politica d'investimento agricola di Oxfam. Il suo portfolio comprende attività di sostegno alla politica agricola e i legami tra il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare. È autore di numerosi rapporti anche sui partenariati pubblico-privato; biotecnologie e sistemi di allarme rapido umanitario.

Robin ha lavorato precedentemente nel dipartimento energia, ambiente e risorse alla Chatham House di Londra; a Concern Worldwide; e al Global Policy Forum di New York. Ha conseguito un First Class Honours Degree in Storia e un Master in Pace e sicurezza internazionale al Kings College di Londra.

Robin Willoughby is a Policy Adviser in the Food and Climate Justice team at Oxfam GB and leads Oxfam's agricultural investment policy work. His portfolio includes advocacy around agriculture policy and the linkages between climate change and food security. He has authored numerous reports including on public-private partnerships; biotechnology and humanitarian early warning systems. Robin has previously worked in the Energy, Environment and Resources department at Chatham House in London; at Concern Worldwide; and at Global Policy Forum in New York. He holds a First Class Honours Degree in History and a Master's in International Peace and Security from King's College in London.



Derek YACH Executive Director, THE VITALITY INSTITUTE, USA

DYach@thevitalitygroup.com +1 212 520 6761

Derek Yach è il direttore esecutivo dell'Istituto Vitality. In precedenza è stato Senior Vice President del Global Health and Agriculture Policy presso PepsiCo, sostenendo la trasformazione del portafoglio e impegnandosi con i principali gruppi globali oltre che nelle nuove iniziative africane volte a stabilire un nesso tra agricoltura e alimentazione. Ha diretto la Salute globale presso la Fondazione Rockefeller; professore di Salute globale a Yale, è un ex direttore della Sezione malattie non trasmissibili e salute mentale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. I suoi titoli sono: MBChB presso l'Università di Città del Capo; BSc (Hons Epi) - Università di Stellenbosch; MPH- Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health; un DSC (Honoris Causa) presso la Georgetown University.

Derek Yach is the Executive Director of the Vitality Institute. Previously, he was SVP of Global Health and Agriculture Policy at PepsiCo, supporting portfolio transformation and led engagement with major global groups as well as new African initiatives at the nexus of agriculture and nutrition. He has headed global health at the Rockefeller Foundation; a Professor of Global Health at Yale, and is a former Director for Noncommunicable Diseases and Mental Health, World Health Organization. His degrees include: MBChB from the University of Cape Town; BSc (Hons Epi)- University of Stellenbosch; MPH- Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health; a DSc (Honoris Causa), Georgetown University.



Anna ZATTONI General Manager, VALORE D, Italy

anna.zattoni@valored.it +39 348 979 4288

Anna Zatonni è Direttore Generale di Valore D. È responsabile per la gestione e lo sviluppo dei membri di Valore D e delle sue attività in Italia. In precedenza è stata Direttore Risorse Umane di Vodafone Italia e membro del consiglio della Fondazione Vodafone, direttore di Efficacia organizzativa in Pfizer Italia e Project Leader presso il Boston Consulting Group. Anna Zatonni ha conseguito una specializzazione post-laurea in ingegneria meccanica presso l'Università di Bologna e un MBA presso la Bocconi School of Management.

Anna Zatonni is General Manager of Valore D. She is responsible for managing and developing ValoreD membership and activities in Italy. Previously she has been the HR Manager of Vodafone Italy and board member of Vodafone Foundation, Organizational Effectiveness Director at Pfizer Italy and Project Leader at The Boston Consulting Group. Anna Zatonni holds a post-graduate degree in mechanical engineering at University of Bologna and a MBA at Bocconi School of Management.

WE EXPO

www.we.expo2015.org



WOMEN FOR EXPO



MILANO 2015

Una rete globale di donne per “Nutrire il Pianeta”

WE-Women for Expo è un progetto di Expo Milano 2015 in collaborazione con Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori. WE-Women for Expo è una rete di donne di tutto il mondo chiamate a condividere le loro idee sui temi della sostenibilità e della nutrizione. Le donne sono da sempre protagoniste della cultura del cibo e costituiscono la maggioranza della forza lavoro agricola nei Paesi emergenti, oltre a ricoprire ruoli professionali e imprenditoriali di primo piano nelle economie mature, che sono direttamente collegati ai temi della salute, della sicurezza, della dieta e del benessere.

Women for Expo International ha costruito una rete di donne e leader internazionali, portatrici di un messaggio ben preciso: la necessità di focalizzare l'attenzione del mondo sul tema dello spreco alimentare e delle risorse in generale.

Con il supporto di FAO e World Food Program, il Board internazionale di WE-Women for Expo ha creato la Women for Expo Alliance, un manifesto di azioni concrete indirizzate a individui, settore pubblico e settore privato contro lo spreco alimentare: il primo passo verso un futuro migliore per tutti.

In occasione di Expo Milano 2015 WE-Women for Expo ha creato il Novel of the World (Romanzo del Mondo) pubblicato dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, che raccoglie i racconti di 104 scrittrici provenienti da 100 Paesi partecipanti a Expo. Le voci delle autrici, che parlano di nutrimento, di memoria e di radici, danno vita a un'opera corale scritta in 28 lingue diverse e tradotta in inglese. Una grande rete di donne per una nuova alleanza tra cibo e cultura, con l'obiettivo di nutrire il corpo, la libertà e l'intelligenza per un futuro più sostenibile e inclusivo per tutti.

Inoltre il Padiglione Italia ha dato il suo contributo a Women for Expo promuovendo progetti di imprenditoria femminile tesi a migliorare la qualità di vita delle donne.

A global network of women to “Feed the Planet”

WE-Women for Expo is an Expo Milano 2015 project in collaboration with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation and the Arnoldo and Alberto Mondadori Foundation. WE-Women for Expo is a network of women from across the globe called upon to share their ideas on the themes of sustainability and nutrition. Women have always been protagonists of food culture, they form the majority of the agricultural labour force in emerging countries and hold key professional and entrepreneurial roles in mature economies which are directly linked to themes of health, security, diet and wellbeing.

Women for Expo International has built a network of women, international leaders, carriers of a distinctive message: the need to focus the world's attention on the issue of food waste and of resources in general.

With the support of the FAO and the World Food Program, the WE-Women for Expo International Board has created the Women for Expo Alliance, a document-manifesto of concrete actions aimed at individuals and public and private organisations to combat food waste: the first step towards a better future for all.

On the occasion of Expo Milano 2015 WE-Women for Expo has created the Novel of the World published by the Arnoldo and Alberto Mondadori Foundation, bringing together stories written by 104 women writers from 100 Expo participating countries. The voices of the authors speak of nutrition, memories and roots and give life to a choral piece of work written in 28 languages and translated into English. A grand network of women for a new alliance between food and culture to nourish the body, freedom and intelligence for a more sustainable and inclusive future for all.

Also the Italian Pavilion contributed to Women for Expo by promoting female entrepreneurship projects aimed at improving the quality of life of women.



Valore D

più donne, più talento, più impresa

Valore D è la prima associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda. La nostra missione è sostenere e aumentare la rappresentanza femminile in posizioni di vertice nelle principali aziende italiane attraverso azioni tangibili e concrete. Fondata nel 2009 da 12 aziende virtuose, ora conta 140 membri.

La rappresentanza delle donne nelle imprese italiane è stata caratterizzata da un'ampia presenza nei livelli intermedi e inferiori di management e da una rappresentanza piuttosto bassa ai livelli più alti, nonostante numerosi studi dimostrino che una maggiore rappresentanza delle donne nelle posizioni di vertice produce prestazioni migliori dal punto di vista sia economico che finanziario.

L'attività di Valore D a sostegno della leadership femminile si sviluppa in tre direzioni: verso le donne manager, le aziende italiane e la società nel suo complesso. Valore D promuove un'organizzazione aziendale innovativa che superi i pregiudizi impliciti legati al genere e favorisca la conciliazione, fornisce alle donne manager strumenti e conoscenze utili alla loro crescita professionale e propone un nuovo modello culturale che prevede una piena partecipazione delle donne alla vita economica e sociale del Paese.

Valore D is the first association of large companies formed in Italy in order to support women's leadership in the corporate world. Our mission is to support and increase women's representation in top positions in major Italian companies through tangible and concrete actions. Funded in 2009 by 12 enlightened companies, it now counts 140 members.

The representation of women in Italian companies has been characterized by a wide presence in the middle and lower levels of management and a rather low representation of women at the highest levels, despite numerous studies show that a greater representation of women in top positions leads to a better performance from both an economic and financial point of view.

The activity of Valore D in support of women's leadership is developed in three directions: towards women managers, Italian companies and society as a whole. Valore D promotes an innovative corporate structure that overcomes the implicit gender bias and favors reconciliation, provides women managers the tools and knowledge relevant to their professional growth and proposes a new cultural model that includes the full participation of women in the economic and social life of the country.

Bank of America
www.bankofamerica.com



Bank of America è una delle più grandi istituzioni finanziarie del mondo, che serve singoli consumatori, piccole e medie imprese e grandi aziende con una gamma completa di servizi bancari, di investimento e gestione patrimoniale, e di altri prodotti e servizi finanziari e di gestione del rischio. L'azienda fornisce una convenienza senza eguali negli Stati Uniti, servendo circa 48 milioni di consumatori e piccole imprese con circa 4.800 centri finanziari al dettaglio e circa 15.900 bancomat e un premiato banking online con 31 milioni di utenti attivi e circa 17 milioni di utenti mobili. Bank of America è tra le principali società di gestione patrimoniale al mondo ed è un leader globale nel banking e trading aziendale e di investimento attraverso una vasta gamma di classi di attivi finanziari, al servizio di società, governi, istituzioni e individui in tutto il mondo. Bank of America offre un supporto leader del settore a circa 3 milioni di proprietari di piccole imprese attraverso un pacchetto di prodotti e servizi online innovativi e facili da usare. L'azienda serve clienti attraverso operazioni in tutti i 50 Stati, il Distretto di Columbia, le Isole Vergini americane, Portorico e più di 35 paesi. Bank of America Corporation (NYSE: BAC) è quotata al New York Stock Exchange.

Bank of America is one of the world's largest financial institutions, serving individual consumers, small and middle-market businesses and large corporations with a full range of banking, investing, asset management and other financial and risk management products and services. The company provides unmatched convenience in the United States, serving approximately 48 million consumer and small business relationships with approximately 4,800 retail financial centers and approximately 15,900 ATMs and award-winning online banking with 31 million active users and approximately 17 million mobile users. Bank of America is among the world's leading wealth management companies and is a global leader in corporate and investment banking and trading across a broad range of asset classes, serving corporations, governments, institutions and individuals around the world. Bank of America offers industry-leading support to approximately 3 million small business owners through a suite of innovative, easy-to-use online products and services. The company serves clients through operations in all 50 states, the District of Columbia, the U.S. Virgin Islands, Puerto Rico and more than 35 countries. Bank of America Corporation stock (NYSE: BAC) is listed on the New York Stock Exchange.

Chopard

Chopard, l'orologeria e gioielleria di Ginevra fondata nel 1860, è interamente a conduzione familiare. Oggi è uno dei marchi leader nel settore degli orologi e dei gioielli di lusso.

L'azienda ha tre diversi siti di produzione e trasformazione - Ginevra e Fleurier in Svizzera e Pforzheim in Germania.

Nel settore degli orologi da uomo, Chopard è uno dei pochi marchi a poter vantare con orgoglio il titolo di "Laboratorio", che produce i propri movimenti per gli orologi della collezione L.U.C..

Tra le numerose collezioni di gioielli di Chopard, la più distintiva è la Collezione Happy Diamonds con i suoi diamanti in movimento, mentre la gioielleria annovera le spettacolari creazioni della Collezione Red Carpet e della Collezione Green Carpet.

Chopard è partner del Festival di Cannes e quest'anno festeggia il 60° anniversario della Palma d'Oro, il leggendario trofeo del festival, con il fascino dell'oro.

Dal 1988, Chopard è anche sponsor mondiale storico della Mille Miglia, "la corsa più bella del mondo".

Chopard, the Geneva watchmaker and jeweller founded in 1860, is wholly family owned. Today it is one of the leading brands in the field of luxury watches and jewellery.

The company has three different production and processing sites - Geneva and Fleurier in Switzerland and Pforzheim in Germany.

In the field of men's watches, Chopard is one of the few brands to proudly bear the title of "Workshop", producing their own movements for the timepieces in the L.U.C. collection.

Among Chopard's many jewellery collections, the most distinctive is the Happy Diamonds Collection with its moving diamonds, while for fine jewellery there are the spectacular creations of the Red Carpet Collection and Green Carpet Collection.

Chopard is partner of Cannes Festival and this year celebrates the 60th anniversary of the Palme D'Or, the festival's legendary trophy, with the allure of gold.

Since 1988, Chopard has also been serving as historical world sponsor of the Mille Miglia "the world's most beautiful race".

Coca-Colawww.coca-colacompany.com

The Coca-Cola Company è la più grande azienda di bevande del mondo, che disseta i consumatori con più di 500 marchi con e senza bollicine. Guidato da Coca-Cola, uno dei marchi più importanti e riconoscibili del mondo, il portafoglio della Società comprende marchi dal valore di 20 miliardi di dollari, tra cui, Diet Coke, Fanta, Sprite, Coca-Cola Zero, vitaminwater, POWERADE, Minute Maid, Simply, Georgia, Dasani, FUZE TEA e Del Valle. A livello globale, The Coca-Cola Company è il fornitore n° 1 di bevande gasate, caffè pronti da bere, succhi di frutta e bevande alla frutta. Attraverso il sistema di distribuzione di bevande più grande del mondo, i consumatori di oltre 200 paesi possono godersi le bevande di The Coca-Cola Company a un ritmo di 1,9 miliardi di porzioni al giorno. Con un impegno duraturo per la costruzione di comunità sostenibili, la Società si concentra su iniziative volte a ridurre il nostro impatto ambientale, a sostenere uno stile di vita sano e attivo, a creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro per i nostri soci, e a favorire lo sviluppo economico delle comunità in cui operiamo. Insieme ai partner di imbottigliamento, la Società si classifica tra i primi 10 datori di lavoro privati al mondo, con più di 700.000 soci di sistema.

The Coca-Cola Company is the world's largest beverage company, refreshing consumers with more than 500 sparkling and still brands. Led by Coca-Cola, one of the world's most valuable and recognizable brands, the Company's portfolio features 20 billion-dollar brands including, Diet Coke, Fanta, Sprite, Coca-Cola Zero, vitaminwater, POWERADE, Minute Maid, Simply, Georgia, Dasani, FUZE TEA and Del Valle. Globally, The Coca-Cola Company is the No. 1 provider of sparkling beverages, ready-to-drink coffees, and juices and juice drinks. Through the world's largest beverage distribution system, consumers in more than 200 countries enjoy The Coca-Cola Company's beverages at a rate of 1.9 billion servings a day. With an enduring commitment to building sustainable communities, the Company is focused on initiatives that reduce our environmental footprint, support active, healthy living, create a safe, inclusive work environment for our associates, and enhance the economic development of the communities where we operate. Together with the bottling partners, the Company ranks among the world's top 10 private employers with more than 700,000 system associates.



I Gruppo Generali è uno dei maggiori fornitori di assicurazione a livello mondiale con una raccolta premi complessiva nel 2014 superiore a 70 miliardi di euro. Con 78.000 dipendenti in tutto il mondo al servizio di 72 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei mercati dell'Europa occidentale e una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa centro-orientale e in Asia. Come uno dei principali operatori assicurativi e finanziari sulla scena internazionale, il Gruppo Generali abbraccia gli interessi e le aspettative di numerose parti interessate: collaboratori, azionisti e investitori, clienti, fornitori, società emittenti, istituzioni e comunità locali. Il Gruppo Generali persegue l'obiettivo della creazione di valore non solo in termini economici, ma anche in termini sociali e ambientali: si impegna a garantire una buona performance finanziaria nel lungo termine e a contribuire al miglioramento della società in cui opera.

The Generali Group is one of the largest global insurance providers with 2014 total premium income exceeding €70 billion. With 78,000 employees worldwide serving 72 million clients in more than 60 countries, the Group occupies a leadership position on West European markets and an increasingly important place on markets in Central Eastern Europe and Asia. As one of the major insurance and financial players on the international scene, the Generali Group has come to encompass the interests and expectations of a number of stakeholders: members of staff, shareholders and investors, clients, suppliers, issuing companies, institutions and local communities. The Generali Group pursues the objective of value creation not only in economic terms but also in social and environmental ones: it is committed to ensuring good financial performance in the long term and to helping to change for the better the society in which it operates.

Sisal
www.sisal.it



Sisal, nata nel 1946, è stata la prima Azienda italiana a operare nel settore del gioco come concessionario dello Stato. Da quasi 70 anni è protagonista della storia dell'Italia e degli italiani.

Oggi Sisal Group, guidato dall'Amministratore Delegato Emilio Petrone, è leader nei mercati dei giochi e dei servizi di pagamento, con oltre 45 mila punti vendita capillarmente distribuiti sul territorio nazionale. Questa rete commerciale permette all'Azienda di presentare un'offerta innovativa di esperienze di intrattenimento per il pubblico e una vasta gamma di soluzioni di pagamento.

Sisal Group gestisce i giochi SuperEnalotto, SiVinceTutto-SuperEnalotto, Vinci per la Vita-Win for Life, Eurojackpot e VinciCasa. È presente anche nel settore delle scommesse su eventi sportivi con Sisal Matchpoint, online attraverso il portale www.sisal.it e le applicazioni mobili dedicate. Nel settembre 2010 l'Azienda ha lanciato il nuovo concept retail Sisal Wincity, che unisce intrattenimento e ristorazione, con diciannove punti vendita nelle principali città italiane.

Inoltre, con il brand SisalPay l'innovazione è al servizio del consumatore con modalità di pagamento comode, semplici e sicure per bollette, ricariche telefoniche, carte prepagate e molto altro.

Sisal was established in 1946, as the first company licensed by the Italian state to operate in the gaming sector, and for the last 70 years it has played a leading role in the history of Italy and in Italian people's lives.

Today Sisal Group, lead by CEO Emilio Petrone, is a major player in gaming markets and in the payment services sector, with over 45,000 points of sale distributed on a capillary basis throughout Italy. This commercial network enables the company to present an innovative offering of entertainment experiences to the public and a broad range of payment solutions.

Sisal Group manages the games SuperEnalotto, SiVinceTutto SuperEnalotto, Vinci per la Vita - Win for Life, Eurojackpot and VinciCasa. It also has a presence in the sport betting sector, with Sisal Matchpoint, and online through the company's website, www.sisal.it and dedicated mobile applications. In September 2010, the Company also introduced Sisal Wincity, a new retail concept which combines entertainment and catering at nineteen venues in Italy's main cities.

The Group's SisalPay brand puts innovation at the service of consumers by offering simple, secure payment services for utility bills, mobile phone top-ups, prepaid debit cards and much more.



New Holland Agriculture

www.newholland.com

Dal 1895, New Holland Agriculture si impegna a fornire soluzioni che migliorano l'efficienza e la produttività agricola tramite l'utilizzo di tecnologie accessibili. New Holland offre la più ampia scelta di trattori, mietitrici, presse, attrezzature per la movimentazione di materiali e la semina facili da utilizzare, per un totale di oltre 100 linee di prodotto e oltre 400 modelli. Una rete globale di concessionari accessibile e professionale garantisce sempre un'assistenza totale e la consulenza di esperti stagione dopo stagione. Vicina ai suoi clienti in tutti i campi, New Holland è il partner affidabile di ogni agricoltore in tutto il mondo. Grazie alla partnership globale di FCA e CNH Industrial per l'Expo Milano 2015, New Holland è l'unico marchio di macchine agricole a partecipare con il proprio padiglione.

Since 1895, New Holland Agriculture is committed to providing solutions that improve farming efficiency and productivity by using accessible technology. New Holland offers the largest choice of easy-to-operate tractors, harvesters, balers, material handling and seeding equipment: more than 100 product lines and over 400 models. An approachable and professional global dealer network always guarantees total assistance and expert advice season after season. Close to customers in all fields, New Holland is the worldwide reliable partner of each farmer. Thanks to the Expo Milano 2015 global partnership of FCA and CNH Industrial, New Holland is the only agricultural machinery brand participating with its own pavilion.



Intesa Sanpaolo

www.intesasanpaolo.com

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, con 11,1 milioni di clienti e circa 4.400 filiali in Italia, è il primo gruppo bancario del Paese. Il gruppo, nato nel gennaio 2007 a seguito della fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI e Banca Intesa, è il fornitore leader di prodotti e servizi finanziari a famiglie ed imprese in Italia. Il Gruppo ha anche operazioni strategiche nell'Europa centrale e orientale e nei paesi del Medio Oriente e del Nord Africa. È tra i principali attori in diversi paesi con 8,3 milioni di clienti e una rete di circa 1.400 filiali. Al 31 marzo 2015, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un totale attivo di € 682,418 milioni.

The Intesa Sanpaolo Group, with 11.1 million customers and approximately 4,400 branches in Italy, is the country's leading banking group. It is also one of the top banking groups in Europe.

The Group, formed in January 2007 following the merger of Sanpaolo IMI and Banca Intesa, is the leading provider of financial products and services to both households and businesses in Italy. The Group also has strategic operations in central and eastern Europe and in Middle Eastern and North African countries. It is among the top players in several countries with 8.3 million customers and a network of approximately 1,400 branches. As at March 31st 2015, the Intesa Sanpaolo Group had total assets of €682,418 million.



Mars

www.mars.com

Con sede a McLean, Virginia, Mars Inc. ha un fatturato di oltre 33 miliardi dollari, sei segmenti di business, tra cui Petcare, Chocolate, Wrigley, Food, Drinks, Symbioscience, e più di 75.000 Soci che stanno mettendo in pratica i suoi principi per fare la differenza per le persone e il pianeta attraverso le proprie prestazioni.

Mars Italia è la filiale di Mars, Inc. che distribuisce diversi marchi aziendali; con sede a Milanofiori Assago (MI), Mars Italia ha più di 230 Soci e un fatturato di oltre 320 milioni di euro. Nel 2015 Mars si è classificata in Italia al 5° posto nella categoria PMI del sondaggio Great Place to Work.

Based in McLean, Virginia, Mars Inc. has net sales of more than \$33 billion, six business segments including Petcare, Chocolate, Wrigley, Food, Drinks, Symbioscience, and more than 75,000 Associates that are putting its Principles into action to make a difference for people and the planet through its performance.

Mars Italy is the subsidiary of Mars, Inc. that distributes several company brands; based in Milanofiori Assago (MI), Mars Italy has more than 230 Associates and a turnover of more than €320 million. In 2015 Mars in Italy ranked 5th in the SME category of the Great Place to Work survey.

DOING

Doing
www.doing.com

Dnsee, Hagakure e Banzai Consulting, da oggi si uniscono sotto un unico nome: DOING.
Una realtà appena nata, ma con una grande storia alle spalle.

DOING: iniziato 15 anni fa, il viaggio di tre pionieri del digital, Diego Chiavarelli, Andrea Denaro e Marco Massarotto, è ancora oggi alla ricerca di nuovi orizzonti.

DOING è la casa di 240 nativi digitali che combinano esperienza di business, creatività e conoscenza tecnologica, i cui valori sono concretezza, attenzione alle persone e costante evoluzione.

DOING è attiva in Italia – a Roma, Milano, Torino e Modena – ma anche all'estero, attraverso un network internazionale capace di offrire tutti i più moderni servizi di consulenza per la comunicazione.

Dnsee, Hagakure and Banzai Consulting are now together under one name: DOING.
A brand new company with an impressive past.

DOING: 15 years ago marked the start of a journey for three digital pioneers, Diego Chiavarelli, Andrea Denaro and Marco Massarotto, who right from the start have always been on a quest for new challenges.

DOING is home to 240 digital natives who combine business experience, creativity and technological know how while focusing on people, on delivering real solutions and on constant evolution.

DOING operates in Italy – Rome, Milan, Turin and Modena – and abroad, with an international network of independent agencies that offer state-of-the-art communication consulting services.



EurActiv.it
www.EurActiv.it

EurActiv.it è l'edizione italiana del network di media online EurActiv, che fornisce gratuitamente notizie sulla politica della UE in 12 lingue, raggiungendo più di 667.494 lettori in tutta Europa e oltre, ogni mese. Monitorando gli affari europei, EurActiv è sempre in prima linea su temi come la PAC, la parità di genere, lo sviluppo e la sostenibilità. Per questo motivo, EurActiv Italia è orgogliosa di sostenere il Women's Forum Italy 2015 e l'importante contributo che può dare per intensificare il dialogo su questi temi cruciali durante Expo 2015.

EurActiv.it is the Italian edition of the online media network EurActiv, which provides free localized EU policy news in 12 languages, reaching more than 667.494 readers across Europe and beyond, every month. Monitoring EU Affairs, EurActiv is always on the frontline on topics such as CAP, gender equality, development and sustainability. For this reason, EurActiv Italy is proud to support the Women's Forum Italy 2015 and the important contribution it can give to boost the dialogue on such crucial issues during Expo 2015.



FRANCE
MÉDIAS
MONDE

France Médias Monde

www.rfi.fr

www.france24.com

www.mc-doualiya.com

Francia Médias Monde, il gruppo che si occupa dei servizi di radiodiffusione internazionali francesi, è composto da tre media: il canale TV trilingue di notizie France 24, la stazione radio internazionale RFI e la radio in lingua araba Monte Carlo Doualiya. Tutti e tre difendono valori condivisi come i diritti umani, la parità di genere e la promozione della diversità su scala globale in 14 lingue. I tre media internazionali francesi prestano particolare attenzione alla condizione delle donne in tutto il mondo ed hanno programmi che indagano le realtà che le donne devono affrontare in tutte le aree. Essi si impegnano inoltre a realizzare la parità di genere all'interno delle rispettive aziende. RFI, France 24 e Monte Carlo Doualiya sono lieti di sostenere questa edizione del Forum delle donne.

France Médias Monde, the group in charge of French international broadcasting services, comprises three media: the trilingual news TV channel France 24, the international radio station RFI and the Arabic-language radio Monte Carlo Doualiya, all defending shared values such as human rights, gender equality and promotion of diversity on a global scale in 14 languages. The three French international media pay particular attention to the status of women around the world and feature topics and programs about the realities women face in all areas. They are also committed to gender equality within their respective companies. RFI, France 24 and Monte Carlo Doualiya are pleased to support this edition of the Women's Forum.

GRUPPO **24** ORE

24 ORE Group
www.ilssole24ore.com

Il Gruppo 24 ORE è il principale gruppo editoriale multimediale italiano, attivo nel settore dell'informazione economica, finanziaria, professionale e culturale.

Il Sole 24 ORE, diretto da Roberto Napolitano, è il secondo quotidiano più importante d'Italia con 382.015 copie ed è il primo quotidiano digitale in Italia con 213.941 copie digitali (aprile 2015).

L'offerta informativa è completata dall'agenzia di stampa Radiocor, il portale www.ilssole24ore.com e Radio 24, la stazione radio di notizie e approfondimenti. Radiocor e Radio24 sono entrambe dirette da Roberto Napolitano.

Nel campo dei servizi su misura per professionisti e imprese, il Gruppo gode di una solida e competitiva posizione di mercato grazie alle sue banche dati, ai servizi online e ai programmi di formazione.

Quotato alla Borsa Italiana dal 6 dicembre 2007, il Gruppo 24 ORE si è anche creato un ruolo unico nell'organizzazione di mostre ed eventi culturali attraverso 24 ORE Cultura.

The 24 ORE Group is the leading Italian multimedia publishing organization, operating in the economic, financial, professional and cultural information sector.

Il Sole 24 ORE, led by Roberto Napolitano, is Italy's 2nd major newspaper with 382,015 copies, and the Country's top digital newspaper with 213,941 copies (Ads April 2015).

The information offering is complemented by the Radiocor news agency, the www.ilssole24ore.com portal and Radio 24, the news&talk radio station. Radiocor and Radio24 are both led by Roberto Napolitano.

In the field of services tailored to professionals and businesses, the Group enjoys a solid competitive market position thanks to its databanks, online services and training programs.

Listed on the Italian Stock Exchange since 6 December 2007, the 24 ORE Group has also carved itself a unique place in the organization of exhibitions and cultural events through 24 ORE Cultura.

L'HUFFINGTON POST

in collaborazione con il Gruppo Espresso

L'Huffington Post

www.huffingtonpost.com

L' Huffington Post è stato fondato da Arianna Huffington nel maggio 2005. Ha una comunità attiva negli Stati Uniti e diverse edizioni in tutto il mondo. Le edizioni globali del Huffington Post hanno raggiunto 115 milioni di visitatori unici a livello mondiale nell'agosto 2014.

L'Huffington Post è l'edizione italiana, che è stata lanciata ed è diretta da Lucia Annunziata, in collaborazione con la società Gruppo Editoriale L'Espresso.

Il sito offre notizie, blog e contenuti originali su politica, economia, spettacolo, ambiente, tecnologia, media popolari, stile di vita, cultura, commedia, vivere in salute, interessi delle donne e notizie locali.

L'Huffington Post è lieto di sostenere questa edizione del Women's Forum.

L' Huffington Post was founded by Arianna Huffington in May 2005. It has an active community in US and several editions around the world. Global editions of the Huff Post reached 115 million global unique visitors in August 2014.

L'Huffington Post is the Italian edition and was launched, directed by Lucia Annunziata, in collaboration with the media company Gruppo Editoriale L'Espresso.

The site offers news, blogs, and original content and covers politics, business, entertainment, environment, technology, popular media, lifestyle, culture, comedy, healthy living, women's interests, and local news.

L'Huffington Post is pleased to support this edition of the Women's Forum.

WOMEN'S FORUM FOR THE ECONOMY AND SOCIETY

MANAGEMENT

Clara Gaymard
President

Jacqueline Franjou
Chief Executive Officer
jacqueline.franjou@womens-forum.com

Myri me Morteau
Executive Assistant
myriame.morteau@womens-forum.com

PROGRAM

Jennifer Milliken
Program Director
jennifer.milliken@gmail.com

Laetitia Colonna
Program Officer
Women's Forum Myanmar Project Manager
laetitia.colonna@womens-forum.com

Stefan Draszczyk
Senior Consultant
Discovery Program
sdk@8fglobal.com

PARTNERSHIP & DELEGATES

Fran ois-Alexandre Bertrand
Business Director
francois-alexandre.bertrand@womens-forum.com

Stephanie Shaw
Partnership Director Europe
Co-project Manager: CEO Champions
stephanie.shaw@womens-forum.com

Jean-Christian Agid – 37East
Senior Consultant North America & LatAm
Co-project Manager: CEO Champions, Women's Forum Brazil,
Women's Forum Mexico
jean-christian.agid@womens-forum.com
jcagid@gmail.com

Magali Marrannes
Partnership & Operational Coordinator
Project Coordinator: Women's Forum Brazil, Women's Forum Dubai
magali.marrannes@womens-forum.com

Hugo Capdevielle
Account Manager
Delegation Project Manager
hugo.capdevielle@womens-forum.com

Thomas Ladougne
Delegates Coordinator
thomas.womensforum@gmail.com

Oxana Solomakha
Delegates Coordinator
oxana.solomakha@womens-forum.com

COMMUNICATIONS

Joanna Spiette
Communications Director
Project Manager: Rising Talents, Women's Forum Brussels,
Women's Forum Italy
joanna.spiette@womens-forum.com
Gwena lle Morin
Communications & Publishing Manager
gwenaelle.morin@womens-forum.com

Nathalie Rault
Digital Communications Manager
Project Manager: Women in Media
nathalie.rault@womens-forum.com

Randall Koral
Senior Consultant Media Relations
randall.koral@womens-forum.com

Elie Levai
Press Relations Consultant
elie.levai@womens-forum.com

FINANCE & ADMINISTRATION

Gabriel de Gorostarzu
Financial and Administrative Officer
gabriel.de.gorostarzu@womens-forum.com

Pierre Marello
Women's Forum Dubai Project Manager
pierre.marello@womens-forum.com

VALORE D

MANAGEMENT

Claudia Parzani
President Valore D and Partner Linklaters
claudia.parzani@linklaters.com

Anna Zattoni
General Manager
anna.zattoni@valored.it

COMMUNICATIONS

Michela Catenacci
External Communication and Research Manager
Project Coordinator : Women's Forum Italy 2015
michela.catenacci@valored.it

Stefano Fanigliulo
Marketing and Membership Development Manager
stefano.fanigliulo@valored.it

Sara Conallo
Digital and Internal Communication Manager
sara.conallo@valored.it

Ileana Panzeri
Finance and Administration Manager
ileana.panzeri@valored.it

WE-WOMEN FOR EXPO

Emma Bonino
Honorary President

Marta Dassù
Executive President

Rossella Citterio
Expo Milano 2015 Communication Director

Alessandra Albretti
Expo Milano 2015 Head of Media Management and
Communication Projects
alessandra.albretti@expo2015.org

Federica Caminoli
We Women for Expo Coordinator
federica.caminoli@expo2015.org

Francesca Salone
We Women for Expo Event Manager
francesca.salone@gmail.com